



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 17 settembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag.	1
— Altri annunzi commerciali	»	8

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	»	13
— Ammortamenti	»	16
— Eredità giacenti	»	17
— Riconoscimento di proprietà	»	18
— Aste giudiziarie	»	18
— Proroga termini	»	18

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	»	19
— Bandi di gara	»	20
— Espropri	»	43

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	»	44
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	»	46
— Decreti direttoriali Min. lavoro e prev. soc.	»	47
— Avvisi ad opponendum	»	47
— Consigli notarili	»	48
— Costruz. ed esercizio di linee elettriche	»	48

Rettifiche	»	48
-------------------------	---	----

Indice degli annunzi commerciali	Pag.	48
---	------	----

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

KEVIOS - S.p.a.

Sede in Roma, via L. Bissolati n. 68

Capitale sociale L. 193.627.000 interamente versato

Iscritta al R.E.A. n. 977883

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06585151001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via L. Bissolati n. 68 per giorno 5 ottobre 2001 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 ottobre 2001 alle ore 10 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica dei compensi del C.d.A.;
2. Esposizione andamento economico-finanziario della società e commenti;
3. Varie ed eventuali.

I titoli azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale come per legge.

Kevios S.p.a.

Il presidente del C.d.A.: Paolo Ceccarelli

S-20286 (A pagamento).

MERLONI ELETTRODOMESTICI - S.p.a.

Sede legale in Fabriano (AN), viale Aristide Merloni n. 47
 Capitale sociale € 98.832.569,4 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese del Tribunale di Ancona
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00693740425

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, in Fabriano, viale Aristide Merloni n. 47, per il giorno 23 ottobre 2001 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 ottobre 2001, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Revoca dell'autorizzazione all'acquisto ed alienazione di azioni proprie deliberata dall'assemblea ordinaria del 5 maggio 2000;
2. Proposta di una nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie;
3. Nomina di due consiglieri e contestuale aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2441, 8° comma del Codice civile, per massimo € 2.700.000, mediante emissione di massimo n. 3.000.000 di azioni ordinarie, con caratteristiche identiche a quelle già in circolazione, da riservare all'esercizio di opzioni di sottoscrizione da assegnare a dipendenti componenti la direzione od appartenenti alla categoria dei «quadri» delle società del gruppo; delibere inerenti e conseguenti e conferimento di poteri;
2. Proposta di aumento di capitale, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma del Codice civile, per ulteriori massimo € 1.260.000, mediante emissione di massimo n. 1.400.000 azioni ordinarie, con caratteristiche identiche a quelle già in circolazione, da riservare all'esercizio di opzioni di sottoscrizione da assegnare, sulla base della proposta di regolamento collegata, ai consiglieri di amministrazione della società non dipendenti che svolgono incarichi significativi nella gestione dell'impresa; delibere inerenti e conseguenti e conferimento di poteri;
3. Modifiche statutarie inerenti e conseguenti l'eventuale approvazione delle proposte di aumento di capitale sociale di cui ai punti 1 e 2, parte straordinaria, del presente ordine del giorno; delibere inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano richiesto ai rispettivi intermediari il rilascio dell'apposita certificazione prevista dall'art. 34 della deliberazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998. I signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario autorizzato, in tempo utile rispetto ai termini sopra indicati, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Le «relazioni illustrative degli amministratori» sugli argomenti posti all'ordine del giorno dell'assemblea saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la società di gestione del mercato nei termini di legge. Gli azionisti hanno la facoltà di ottenerne copia. Inoltre le stesse relazioni saranno pubblicate sul sito Internet della società: www.merloni.com

Fabriano, 4 settembre 2001

Merloni Elettrodomestici S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione:
 Vittorio Merloni

S-20269 (A pagamento).

MARTINI & ROSSI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele n. 42
 Capitale sociale € 20.000.000 versato
 Iscritta nel registro delle imprese
 presso il Tribunale di Torino al n. 100/89
 Soc. n. 2489/25 Fasc.
 Codice fiscale n. 00488160011

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale per le ore 10 del 3 ottobre 2001 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Parziale rettifica della delibera del 19 febbraio 2001.

Parte ordinaria:

1. Parziale rettifica della delibera del 19 febbraio 2001.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione avrà luogo l'8 ottobre 2001, stessi luogo, ora ed ordine del giorno.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede sociale, presso la I.B.Z. - Investment Bank Zurich, Zurigo, o presso il Credit Lyonnais di Rotterdam.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato:
 Luigino Combetto

S-20266 (A pagamento).

GIANNI BINDA & C. - S.p.a.

Sede in Como, viale Geno n. 6
 Capitale sociale L. 5.080.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Como al n. 00227180130

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Massimo Caspani in Como, via Bianchi Giovini n. 41 per il giorno 4 ottobre 2001, alle ore 9,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Esame della situazione patrimoniale di cui all'art. 2501-ter del Codice civile delle società controllate «Incontro Moda S.r.l.», «Pietro Lucchini & C. S.r.l.» e «Tie Como S.r.l.» alla data del 31 luglio 2001;
3. Proposta di fusione per incorporazione della «Incontro Moda S.r.l.», della «Pietro Lucchini & C. S.r.l.» e della «Tie Como S.r.l.» nella «Gianni Binda & C. S.p.a.»;
4. Delibere relative e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Palmiro Binda

S-20291 (A pagamento).

IMPRESA ING. SPARACO SPARTACO - S.p.a.

Sede in Roma, via XX Settembre n. 98/G
Capitale sociale L. 9.570.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5102/73
Codice fiscale n. 00271860587

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno 3 ottobre 2001, alle ore 9,30, ed occorrendo, per il giorno 8 ottobre 2001, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in Euro del capitale sociale;
2. Aumento del capitale sociale.

Diritto di partecipazione all'assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Moroni

S-20277 (A pagamento).

MEETING - S.p.a.

Padova, corso Argentina n. 5
Capitale sociale 11.250.000.000 interamente versato
Registro imprese di Padova n. 16268
Codice fiscale n. 02615260581
Partita I.V.A. n. 01510380288

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Giordano, via Trieste n. 32 - Padova per il giorno 9 ottobre 2001, alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 17 stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito capitale sociale;
2. Conversione capitale sociale in Euro e delibere conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Padova, 7 settembre 2001

Il presidente: Fracasso cav. lav. Oreste.

S-20292 (A pagamento).

ROMEO GESTIONI - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza Amedeo n. 8
Capitale sociale € 3.000.000 interamente versato

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede operativa in Napoli Centro direzionale is. E4 per il 4 ottobre 2001 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 5 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione utili degli esercizi precedenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Trombetta

S-20290 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA
CATENE CALIBRATE REGINA - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Magenta n. 46
Capitale sociale L. 10.080.000.000
Tribunale di Milano registro delle società n. 37947

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cernusco Lombardone, via Monza n. 90, per le ore 9 del giorno 9 ottobre 2001 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Milano, corso di Porta Nuova n. 7.

Il presidente: dott. Gianfranco Torri.

S-20293 (A pagamento).

**COFIDE - COMPAGNIA FINANZIARIA
DE BENEDETTI - S.p.a.**

Torino, via Valeggio n. 41
Capitale sociale € 359.604.959 interamente versato
Registro imprese e codice fiscale n. 01792930016

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino, in Torino, via Fanti n. 17, per il giorno 19 ottobre 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione in Cofide S.p.a. di Interfinco S.p.a. in liquidazione sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 2001.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrare in Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni eventualmente non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768/98 e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata. I signori soci hanno facoltà di ottenere copia della documentazione riguardante l'argomento all'ordine del giorno a partire dal 19 settembre 2001, presso la sede della società e la Borsa Italiana S.p.a.

Torino, 8 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Carlo De Benedetti

S-20296 (A pagamento).

BINGO ITALIA - S.p.a.

Salerno, corso V. Emanuele n. 111
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 R.E.C. n. 53086/1999
 C.C.I.A.A. n. 305916 del R.E.A.
 Tel. 089/2580060 - Fax 089/2574623
 Partita I.V.A. n. 03546330659

I signori azionisti sono convocati in assemblea, che si terrà in Roma, c/o la struttura fieristica, via Cristoforo Colombo, per il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 23,30 in prima convocazione, ed occorrendo, giovedì 11 ottobre 2001 alle ore 18, stesso luogo, in seconda convocazione. Nel corso della suddetta assemblea si discuterà e delibererà su alcuni argomenti a carattere ordinario ed altri a carattere straordinario.

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del Consiglio d'amministrazione;
2. Conversione del capitale sociale in Euro.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;
2. Modifica delle modalità di convocazione dell'assemblea degli azionisti (art. 7, par. 2) e del Consiglio d'amministrazione (art. 8, par. 6) dello statuto sociale;
3. Eventuale scioglimento Bingo Italia S.p.a.

Salerno, 3 settembre 2001

Il presidente del C.d.A.: Massimo Bonifacio.

C-25067 (A pagamento).

I.R.C.A. - S.p.a.**Industria Resistenze Corazzate e Affini**

Sede in San Vendemiano (TV), viale Venezia n. 31
 Capitale sociale L. 14.400.000.000 interamente versato
 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Treviso n. 145204
 Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Treviso n. 12937

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio A. Sartorio in Conegliano (TV), via Calvi n. 122, per il giorno 4 ottobre 2001 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 5 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «Uninvest Mobiliare S.r.l.» nella società «I.R.C.A. S.p.a. - Industria Resistenze Corazzate e Affini»;
2. Approvazione del progetto di scissione della società «I.R.C.A. S.p.a. - Industria Resistenze Corazzate e Affini» mediante costituzione della beneficiaria società «Zoppas Investimenti S.r.l.».

San Vendemiano, 10 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianfranco Zoppas

S-20307 (A pagamento).

MARIFIN - S.p.a.

Sede in Roma, via Innocenzo XI n. 8
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03872041003

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Antonio Manzi in Roma, via Ezio n. 24, in prima convocazione per il giorno lunedì 8 ottobre 2001 alle ore 15,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In seduta straordinaria:

1. Modifica dell'art. 15 dello statuto sociale;
2. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 2.013.720.800 mediante utilizzo della riserva disponibile;
3. Conversione del capitale sociale in Euro.

In seduta ordinaria:

4. Nomina del nuovo organo amministrativo;
5. Rinnovo cariche Collegio sindacale.

Roma, 10 settembre 2001

Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Paolo Buongiorno

S-20313 (A pagamento).

TESSITURE DI NOSATE E SAN GIORGIO - S.p.a.

San Giorgio su Legnano, via Roma n. 2
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese Milano n. 00780360152

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede legale in San Giorgio su Legnano, via Roma n. 2 per il giorno 9 ottobre 2001 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 10 ottobre 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Proposta di conversione del capitale sociale in Euro ed eventuale aumento e adempimenti conseguenti;
 Proposta di adeguamento, aggiornamento e modifica dello statuto sociale con adozione del nuovo testo;
 Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

- Proposta di ampliamento del numero dei consiglieri e contestuale nomina di nuovi consiglieri;
 Varie ed eventuali.

Diritto d'intervento a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ferrari Roberto

C-25106 (A pagamento).

FUNIVIE GHIACCIAI VAL SENALES - S.p.a.

Senales, Maso Corto n. 111
Capitale sociale € 608.800 interamente versato
Iscritta al registro imprese
Camera di commercio di Bolzano n. 00234110211

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Apparthotel «Zirm» in Maso Corto, Senales, per il giorno 6 ottobre 2001 alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 ottobre 2001, ore 9 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori nonchè determinazione dei compensi degli amministratori.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
ing. Pohl Dietmar

S-20306 (A pagamento).

S.A.R. Società Autonoleggi di Rimessa - S.p.a.

Sede legale in Valdagno (VI), zona industriale
Capitale sociale € 260.000

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 5 ottobre 2001 alle ore 10 in prima convocazione presso lo studio notarile del dott. Gianfranco Di Marco sito in Valdagno (VI) in via Marconi n. 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 2001 alle ore 10 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, V comma del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

L'amministratore unico: Fornasa Giuliano.

C-25094 (A pagamento).

FULL NAVI LOGISTICA - S.p.a.

Sede in Napoli, via G. Melisurgo n. 15
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero registro imprese di Napoli 04763830637

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Valerio Visco in Ravenna, via IX Febbraio n. 12, per il 9 ottobre 2001 alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 260.417.150 con eliminazione totale delle perdite pregresse;
2. Aumento capitale sociale a L. 968.135.000 e contestuale conversione a € 500.000,00.

Parte ordinaria:

1. Nomina Consiglio di amministrazione a seguito di dimissione.

Per l'intervento all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Napoli, 5 settembre 2001

L'amministratore delegato: rag. Anna Mantice.

C-25113 (A pagamento).

EDITRICE ABITARE SEGESTA - S.p.a.

Milano, corso Monforte n. 15
Capitale sociale € 208.000
Iscritta al registro imprese di Milano n. 03186550152
R.E.A. n. 937313
Codice fiscale n. 03186550152

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati per il giorno 4 ottobre 2001 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio dott. Domenico Acquarone, via Cernaia n. 11, Milano, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e relative delibere;
2. Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti sono pregati di depositare i propri titoli azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Roberto Minetto

M-6876 (A pagamento).

AMBI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fatebenefratelli n. 4
Capitale sociale € 1.000.000
Iscrizione registro imprese n. 08067270150
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08067270150

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 8 presso la sede sociale in Milano, via Fatebenefratelli n. 4 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 novembre 2001 alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 2001;
Rinnovo cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Ermolli.

M-6877 (A pagamento).

CAZZANI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Padova n. 102/3
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 207497/5751/47
C.C.I.A.A. di Milano n. 1079261
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06175680153

Convocazione di assemblea

Assemblea ordinaria presso la sede legale ore 9 del 4 ottobre 2001
in prima convocazione; seconda convocazione il 5 ottobre 2001 stessi
luogo ed ora.

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Emolumento agli amministratori per l'esercizio 2001;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede legale entro i termini di legge.

L'amministratore delegato:
geom. Maurizio Cazzani

M-6888 (A pagamento).

DOLLFUS MIEG & C. - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), viale Italia n. 84
Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 00727600157
R.E.A. n. 252144 - C.C.I.A.A. di Milano
Codice fiscale n. 00727600157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso
lo studio del notaio dott. Domenico Acquarone in Milano, via Cernaia
n. 11 per il giorno 8 ottobre 2001, alle ore 11,30 in prima convocazione
ed occorrendo per il giorno 15 ottobre 2001 stessi luogo ed ora in se-
conda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro, conseguenti modifiche
statutarie.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano
depositato presso la banca incaricata, le proprie azioni almeno 5 giorni
prima della data fissata per l'assemblea stessa.

Il vice presidente e amministratore delegato:
Giancarlo Boldini

M-6889 (A pagamento).

MONDIAL - S.p.a.**Società per gli Scambi Commerciali con l'Estero**

Sede in Milano, via G. Keplero n. 18
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 00742870157
Partita I.V.A. n. 00742870157

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Mondial S.p.a. Società per gli Scambi Commer-
ciali con l'Estero, corrente in Milano, via Giovanni Keplero n. 18, sono
convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Zardi e
Agostini in Milano, via Illica n. 5, per il giorno 18 ottobre 2001 alle ore
9,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione
per il giorno 19 ottobre 2001 stessa ora e luogo per deliberare sul se-
guente

Ordine del giorno:

Aumento gratuito del capitale sociale;
Conversione del capitale sociale in Euro;
Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono
intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni
almeno cinque giorni prima presso la sede sociale. Gli azionisti stranie-
ri dovranno depositare le azioni presso la sede di Milano della Banca
Nazionale del Lavoro.

Milano, 7 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Marino Bandelli

M-6882 (A pagamento).

VICTORY - S.p.a.

Milano, via Mascheroni n. 14
Capitale sociale L. 6.500.000.000
Codice fiscale n. 07592580158

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso lo studio del no-
taio Giuseppe Franco in Milano, via Larga n. 6 per le ore 16,30 del gior-
no 9 ottobre 2001, in prima convocazione, e per le ore 16,30, del giorno
10 ottobre 2001 in eventuale seconda convocazione, per discutere e de-
liberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale in Euro;
2. Trasferimento sede;
3. Eventuali modifiche statutarie;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno attenersi alle disposi-
zioni previste dalla legge.

Milano, 7 settembre 2001

Il presidente del Consiglio: dott. Paolo Manzoni.

M-6884 (A pagamento).

LE PIETRARE - S.p.a.

Sede di Roma, via Montecatini n. 5
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 6166/92
Codice fiscale n. 00847390150

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati, presso la sede sociale, in assemblea ordinaria e straordinaria in prima adunanza per il giorno 9 ottobre 2001 alle ore 10, ed, occorrendo in seconda adunanza, per il giorno 29 ottobre, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Franco Pandolfo

C-25271 (A pagamento).

STABILIMENTI TIPOGRAFICI**CARLO COLOMBO - S.p.a.**

Roma, vicolo della Guardiola n. 22
Partita I.V.A. n. 00889021002

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Rossetti, in Roma, via dei Montecatini n. 5, il giorno 3 ottobre 2001 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 ottobre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Piani di investimento;
3. Ratifica nomine consigliere delegato e direttore generale e delibera emolumenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, a norma dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Maria Colombo

C-25272 (A pagamento).

PUBLIAMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Alamanni n. 41
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Firenze,
registro imprese e partita I.V.A. n. 05038490487

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà presso la sede amministrativa in via Garigliano n. 1, Empoli il giorno 4 ottobre 2001 alle ore 13, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 ottobre 2001 alle ore 10, (stesso luogo) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Determinazione compensi ai precedenti amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Empoli, 11 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Regini

S-20398 (A pagamento).

Byte Software House - S.p.a.

Sede in Torino, via Oropa n. 28
Capitale € 4.215.000
Registro delle imprese, ufficio di Torino
Codice fiscale n. 01053310015

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Morone, in Torino, via Mercantini n. 5, per le ore 18 dei giorni 4 ottobre 2001, in prima convocazione, 5 ottobre 2001, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 12, terzo comma, lettera d) dello statuto sociale;
2. Proposta di modifica e integrazione dell'art. 17 dello statuto sociale; deliberazioni relative.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pierpaolo Bisio

S-20399 (A pagamento).

UNICARNI - S.c.r.l.

Reggio Emilia, via Due Canali n. 13
R.E.A. n. 133771 della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia
Ufficio del registro delle imprese, Tribunale di Reggio Emilia n. 7493
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00490210358
Email: unicarni@unicarni.it - www.unicarni.it
Tel. 0522.23.71 - Fax 0522.23.72.48/23.76.04

Convocazione di assemblea ordinaria

I soci dell'intestata cooperativa sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 3 ottobre 2001 ore 9,30 presso la sede sociale di via Due Canali n. 13 in Reggio Emilia e, accorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 2001, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informazioni sulla gestione al 31 agosto 2001;
2. Informazioni sulle modifiche all'art. 5 della legge Mirone;
3. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 12 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ido Cigarini

C-25349 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Cardine**Iscritto all'Albo dei gruppi bancari*

Sede sociale e legale in Teramo, via Mario Capuani n. 99

Capitale sociale interamente versato € 100.636.580,20

Registro imprese di Teramo n. 00876970674

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876970674

Avviso alla clientela

(ai sensi dell'art. 118 T.U. legge bancaria)

Si comunica alla rispettabile clientela che vengono modificate le modalità di calcolo e periodicità di recupero delle «Spese di istruttoria e gestione fidi»: le stesse vengono addebitate alla fine di ogni trimestre solare nella misura del 2 per mille sull'ammontare totale dei fidi in essere alla stessa data con un minimo di L. 50.000 (€ 25,82) per addebito.

Pesaro, 10 settembre 2001

Il direttore generale: Folco Di Santo.

S-20265 (A pagamento).

BANCA CRT - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Torino***Società appartenente al Gruppo Unicredit Italiano,**iscrizione Albo Gruppi Bancari n. 3135.1.*

Sede in Torino, via XX Settembre n. 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

Si rende noto che la Banca CRT S.p.a. procederà al rimborso integrale anticipato delle seguenti emissioni obbligazionarie:

Banca CRT S.p.a. 1999-2003 Step Up Callable codice ISIN IT0001377784, Banca CRT S.p.a. 1999-2002 Step Up Callable codice ISIN IT0001385282.

Il rimborso anticipato è previsto dal regolamento dei prestiti all'articolo n. 7 e verrà effettuato al valore nominale unitamente alle cedole maturate.

Per l'obbligazione con codice IT0001377784 la data di rimborso è il 6 ottobre 2001, con valuta 8 ottobre 2001, per l'obbligazione con codice IT0001385282 la data di rimborso è il 15 ottobre 2001.

Dalla data di rimborso i titoli cesseranno di essere fruttiferi.

I pagamenti saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.a. presso la quale i titoli sono accentrati.

Torino, 6 settembre 2001

Il direttore commerciale: G. Grosso.

S-20278 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., con sede in Volterra ai sensi dell'art. 6 comma secondo della legge n. 154/1992 e delle disposizioni applicative emanate dalla Banca d'Italia il 24 maggio 1992, per gli enti creditizi, rende noto i seguenti provvedimenti con decorrenza 1° settembre 2001:

riduzione di 0,25 punti del Prime Aziendale che passa dall'8% al 7,75%;

riduzione di 0,25 punti percentuali su tutti i tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio. I tassi che dopo la manovra risultassero sempre superiori al 3,75%, saranno allineati a tale limite;

resta fermo il minimo aziendale allo 0,125%.

Rendiamo noto inoltre che:

con decorrenza 1° ottobre 2001 sarà applicata una commissione di € 5,00/L. 9.681 per ogni richiesta di duplicazione e rifacimento di carta di credito distrutta, smarrita, rubata e non funzionante a prescindere dalla tipologia;

con decorrenza 1° dicembre 2001 sarà applicata sulle carte Electron della Servizi Interbancari una quota associativa per anno di possesso pari a € 5,49/L. 10.630.

Volterra, 31 agosto 2001

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.

Il presidente: dott. Francesco Marcone

S-20279 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.*Aderente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi**Iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5125**Appartenente al Gruppo bancario Bipielle*

Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1

Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato

Numero registro delle imprese,

codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216630507

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza delle condizioni alla clientela dei servizi bancari e finanziari, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. informa che, con decorrenza 1° settembre 2001, i tassi creditori applicati alle giacenze sui conti correnti liberi e convenzionati, compresi i conti di tesoreria, e ai depositi a risparmio liberi, in lire e in Euro, verranno diminuiti fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali, fermo restando il tasso minimo annuo dello 0,125%.

Il tasso top-rate creditore viene fissato al 3,25%.

Pisa, 4 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Eugenio Bracchi.

S-20280 (A pagamento).

BANCA OPI - S.p.a.*Società iscritta all'Albo delle Banche al numero 5434 e appartenente al Gruppo Bancario Sanpaolo IMI**Codice ABI 3147.6**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia*

Sede sociale in Roma, viale dell'Arte n. 21

Capitale sociale € 260.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma n. 00429720584

Codice fiscale n. 00429720584

Partita I.V.A. n. 00889821005

Avviso di rimborso anticipato agli obbligazionisti

Si rende noto che la Banca OPI S.p.a. procederà ai sensi del regolamento del prestito sotto indicato, al rimborso anticipato del capitale in circolazione della seguente emissione obbligazionaria:

Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. - Obbligazioni 6,00% 1997/2009 139ª emissione di nominali L. 267,60 miliardi (Capitale circolante: in L. 235,27 miliardi, in € 121.506.603,12) - (Cod. ISIN IT0001169504).

Il rimborso sarà al valore nominale, senza alcuna deduzione di spese e con una maggiorazione sul capitale pari allo 0,75%.

Come previsto dal regolamento del prestito la data di rimborso anticipato è fissata al 1° ottobre 2001, in coincidenza con l'interesse maturato alla medesima data. Dalla data di rimborso anticipato il titolo cesserà di essere fruttifero. I pagamenti saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.a. presso cui il titolo è accentrato.

Banca OPI S.p.a.:
Silvano Sabatini

S-20282 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SEGNI

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Segni, piazza Cesare Battisti n. 9

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Velletri

al n. 9 del registro società

Iscritta alla Camera di commercio di Roma al n. 23746

Codice fiscale n. 01014160582

In base alla legge sulla trasparenza bancaria n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica quante segue:

a decorrere dal 3 settembre 2001 sono diminuiti i tassi sui certificati di deposito di 0,25 punti percentuali.

Segni, 3 settembre 2001

Banca di Credito Cooperativo di Segni
Il direttore generale: Francesco Petitto

S-20284 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

S. APOLLONIA ARICCIA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

(in amministrazione straordinaria)

Codice fiscale n. 00891740581

Partita I.V.A. n. 00940391006

Si comunica, ai sensi della legge n. 154/1992, che con decorrenza 1° agosto 2001, sono state apportate le seguenti modifiche alle condizioni applicate alla clientela:

1) Tassi passivi:

conti correnti: diminuzione non oltre 0,75% - tasso minimo: 0,25%;

depositi a risparmio: diminuzione non oltre 1% - tasso minimo: 0,25%;

certificati di deposito: tasso 2,75% - durata massima 6 mesi fino al 31 marzo 2002.

2) Spese e commissioni:

conti correnti: costo operazioni: soci L. 2.500 (€ 1,29) non soci L. 3.200 (€ 1,65) - spese di estinzione L. 70.000 (€ 36,15) - commissione per fermo posta L. 25.000 (€ 12,91) trimestrali - conti sottoposti a fermo: 0,30% del saldo con minimo L. 10.000 (€ 5,16) e massimo L. 80.000 (€ 41,32) per semestre solare o frazione - commissioni mancato utilizzo del fido: 0,25% del fido con minimo L. 10.000 (€ 5,16) - recupero spese su rapporti con andamento anomalo: L. 50.000 (€ 25,82) - commissioni rinnovo fidi per i soci: diminuzione del 50% rispetto ai non soci;

depositi a risparmio: spese estinzione L. 25.000 (€ 12,91) - spese per operazione L. 2.500 (€ 1,29).

Il commissario straordinario: A. P. De Magistris.

S-20285 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a. **Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bergamo - C.V.**

Sede legale in Ancona, corso Stamira n. 14

Iscritta al n. 00078240421 del registro imprese di Ancona

La Banca Popolare di Ancona comunica che con effetto dal 5 settembre 2001 si procederà ad una riduzione dei tassi praticati su depositi a risparmio e conto correnti nei modi appresso indicati:

rapporti non convenzionati - riduzione del tasso di 0,500 punti percentuali per i rapporti regolati a tassi uguali o superiori al 3,500%, riduzione del tasso di 0,250 punti percentuali per i rapporti regolati a tassi inferiori al 3,500%, fermo restando il limite minimo dello 0,250%;

rapporti convenzionati - riduzione del tasso applicato di 0,250 punti percentuali, fermo restando il limite minimo dello 0,250%.

Con pari decorrenza è stata stabilita l'introduzione della voce «spese per estinzione definitiva del conto corrente» dell'importo massimo di L. 150.000 (€ 77,47).

Jesi, 4 settembre 2001

Banca Popolare di Ancona
Il vice direttore generale: (firma illeggibile)

S-20283 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TODI

Società per azioni

Sede legale in Todi (PG), piazza del Popolo n. 27

Capitale sociale L. 854.000.000

Iscritta al n. 3 del registro delle imprese di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00151900545

Si comunica che, con decorrenza 27 agosto 2001, le condizioni applicate alla clientela su vari prodotti e servizi della Banca saranno aggiornate secondo il dettaglio sottoriportato.

Conti correnti:

Spese tenuta conto:

spesa unitaria L. 3.000;

minimo per trimestre L. 35.000.

Aumento delle condizioni migliorative in essere nella misura di L. 300, per le «spese unitarie» e di L. 5.000 per il «minimo per trimestre».

Spese fisse di chiusura (per liquidazione) L. 65.000.

Aumento di L. 10.000 delle condizioni migliorative in essere.

Trasferimenti disposti con addebito in conto su sottoconti in divise diverse da Lire/Euro:

domiciliati sulla ns. banca L. 3.000.

Spese per invio estratto conto corrente:

spese per invio estratto conto e/o altre comunicazioni L. 3.000.

Depositi a risparmio:

Spesa unitaria L. 1.500.

Spesa invio comunicazione L. 3.000.

Finanziamenti:

Spesa invio comunicazione L. 3.000.

Servizio incasso effetti:

Portafoglio elettronico:

Commissione di perforazione per appunto: la commissione viene inglobata in quella prevista per le presentazioni a mezzo supporto cartaceo.

Commissioni per servizio elettronico incassi:

presentazioni a mezzo supporto cartaceo:

presentazioni R.I.D. L. 8.000;

presentazioni M.A.V. L. 9.500;

presentazioni Ri.Ba. e conferma ordine:

c/o ns. sportelli e Gruppo L. 8.500;

c/o altre banche L. 9.500;

presentazioni a mezzo supporto magnetico:

presentazioni R.I.D. L. 6.300;

presentazioni M.A.V. L. 7.800;

presentazioni Ri.Ba. e conferma ordine:

c/o ns. sportelli e Gruppo L. 7.000;

c/o altre banche L. 7.800;

presentazioni disposte in via telematica:

presentazioni R.I.D. L. 6.000;

presentazioni M.A.V. L. 7.500;

presentazioni Ri.Ba. e conferma ordine:

c/o ns. sportelli e Gruppo L. 7.000;

c/o altre banche L. 7.000.

Le condizioni migliorative in essere subiranno le seguenti modifiche:

fino a L. 3.000 nessuna modifica

comprese tra L. 3.001 e L. 5.000 + L. 1.000;

oltre L. 5.000 + L. 1.500.

Richiesta modifiche (per appunto) L. 12.000.

Appunti resi insoluti o richiamati L. 13.000.

Le condizioni migliorative subiranno un aumento di L. 2.000.

Portafoglio cartaceo:

Commissioni d'incasso per ogni effetto pagabile presso sportelli bancari al SBF ed allo sconto L. 10.000.

Nuovo limite delle condizioni migliorative: L. 7.500.

Diritto di brevità L. 12.000.

Richiesta d'esito L. 30.000.

Richiesta modifiche:

a ns. sportelli o banche corr.ti L. 30.000;

a banche non corr.ti L. 35.000;

Richiamo effetti:

a ns. sportelli o banche corr.ti L. 30.000;

a banche non corr.ti L. 35.000;

Effetti resi insoluti L. 18.000.

Servizio ritiro effetti:

Ritiro effetti su altre banche L. 30.000.

Servizio incasso assegni:

Richiamo assegni:

a ns. sportelli o banche corr.ti L. 40.000;

a banche non corr.ti L. 45.000.

Pagamento utenze e contributi:

per cassa L. 7.000;

in conto corrente L. 3.500.

Ordini di pagamento a favore di terzi:

Bonifici multipli:

con addebito in c/c:

con supporto cartaceo (per bonifico) L. 3.000;

con un massimo di L. 150.000;

con supporto magnetico (fisse) L. 25.000;

disposti in via telematica (fisse) L. 10.000.

Titoli:

Pagamento cedole di obbligazioni e titoli di stato non depositati (per distinta):

per cassa L. 16.000;

con accredito su libretto deposito L. 10.000;

con accredito in c/c L. 0.

Pagamento obbligazioni e/o titoli di stato estratti o rimobrsabili per fine prestito non depositati (per distinta):

per cassa L. 16.000;

con accredito su libretto deposito L. 10.000;

con accredito in c/c L. 0.

Deposito a custodia ed amministrazione:

diritti di custodia ed amministrazione per depositi costituiti da strumenti finanziari diversi dai titoli di stato (per semestre):

depositi fino a L. 100.000.000 L. 65.000;

depositi oltre L. 100.000.000 L. 85.000.

Spesa invio estratto conto e/o altre comunicazioni L. 3.000.

Todi, 30 agosto 2001

Banca Popolare di Todi Società per azioni

Il presidente: avv. Piero Peppucci

S-20299 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

Società per azioni

Sede in Biella, via Carso n. 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., comunica, ai sensi dell'art. 6, comma 2, legge n. 154/1992 che, con decorrenza 5 settembre 2001, ha disposto i seguenti interventi sui tassi attivi e passivi applicati ai depositi a risparmio, conti correnti in Lire, Euro e Divise UEM:

riduzione di 0,25 punti sulle posizioni attualmente regolate a tassi compresi tra lo 0,51% e l'1,50% senza scendere sotto allo 0,50%;

riduzione di 0,50 punti sulle posizioni attualmente regolate a tassi superiori all'1,50% senza scendere sotto all'1,25%;

riduzione del Prime e del Top Rate di 0,25 punti che risultano pertanto così definiti:

Prime Rate per Apercredito in c/c e Finimport 7,50%;

Prime Rate per Sbf, sconto, antexport, A/fatture 7,00%;

Top Rate Aziendale 13,50%.

Biella, 5 Settembre 2001

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-25048 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.

Sede sociale e dir. gen. in Matera, piazza San Francesco n. 12

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00038060778

Avviso alla clientela

Si comunica che la scrivente Banca, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto legislativo n. 385/1993, a decorrere dal 27 agosto 2001, ha determinato una riduzione generalizzata dei tassi passivi su tutti i rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio, come di seguito riportato:

0,15 punti su c/c e d/r con tasso tra lo 0,90% e l'1,50%;

0,20 punti su c/c e d/r con tasso tra l'1,51% e il 2,50%;

0,25 punti su c/c e d/r con tasso tra il 2,51% e il 3,95%;

allineamento allo 0,75% per c/c e d/r con tasso tra lo 0,75% e lo 0,89%.

La variazione riguarda tutti i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio ordinari anche inseriti in cumuli. Fanno eccezione i rapporti inseriti in convenzioni o caratterizzati.

Matera, 29 agosto 2001

Banca Popolare del Materano S.p.a.

Il direttore generale: avv. Giampiero Maruggi

C-25049 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30
Registro imprese di Mantova n. 00141280206

Avviso di rimborso anticipato di obbligazioni

Si comunica che in data 14 settembre 2001 verrà rimborsato anticipatamente, come previsto dal Regolamento il «Prestito obbligazionario Cooperbanca 14 settembre 1998-14 settembre 2005, inverse floater» - codice IT0001259933 - nella misura di L. 5.000.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Dalla predetta data il capitale cessa di essere fruttifero.

Mantova, 7 settembre 2001

Il presidente: cav. lav. dott. Pier Maria Pacchioni.

S-20302 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA -
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. coop. di credito a r.l.**

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capogruppo del Gruppo bancario Popolare di Verona -

S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale L. 1.170.445.690.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 00275580231

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2002 a tasso variabile 8^a emissione» (codice titolo IT0001098984).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 10 pagabile dal 10 marzo 2002 e relativa al semestre 10 settembre 2001-9 marzo 2002, è il 3,80% nominale annuo lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 2000/2003 a tasso variabile 4^a emissione in Euro» (codice titolo IT0003045991).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 4 pagabile dall'11 dicembre 2001 e relativa al trimestre 11 settembre 2001-10 dicembre 2001, è il 3,75% nominale annuo lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 2001/2003 a tasso variabile 5^a emissione in Euro» (codice titolo IT0003082697).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 2 pagabile dal 12 marzo 2002 e relativa al semestre 12 settembre 2001-11 marzo 2002, è il 3,62% nominale annuo lordo.

Verona, 6 settembre 2001

Banca Popolare di Verona -
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-20314 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO
DI CALATABIANO (CATANIA)
Soc. coop. a r.l.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, si comunicano le seguenti variazioni delle condizioni da praticare alla clientela, con decorrenza 10 settembre 2001:

diminuzione di 0,25 punti percentuali dei tassi debitori sulle operazioni di impiego, con diminuzione del tasso massimo su operazioni attive dal 13,15% al 13,50%;

diminuzione di 0,25 punti percentuali dei tassi creditori sulle operazioni di raccolta.

Calatabiano, 4 settembre 2001

Il direttore: Corrado Bongiovanni.

C-25058 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI
RONCIGLIONE - Soc. coop. a r.l.**

Codice A.B.I. 8778

Sede in Ronciglione (VT), via Roma n. 83

Registro imprese Tribunale di Viterbo n. 130

C.C.I.A.A. n. 2369

Partita I.V.A. n. 00086710563

Tel. 0761/650065

Si comunica alla spett.le clientela ai sensi della legge n. 154/92, che con decorrenza 10 settembre 2001, a seguito delle mutate condizioni del mercato, i tassi passivi per la banca su tutti i rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio al portatore e nominativi, subiranno una diminuzione generalizzata di 0,75 punti; i tassi attivi per la banca su tutti i rapporti di conti correnti affidati e di salvo buon fine subiranno un aumento generalizzato di 0,50 punti.

Ronciglione, 6 settembre 2001

Il presidente: S. Boldrini.

C-25063 (A pagamento).

**ROMAGNA EST BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Società cooperativa responsabilità limitata**

Sede legale in Savignano s/Rub., corso Perticari n. 25/27

Reg. soc. n. 21055 del Tribunale di Forlì

Partita I.V.A. n. 02411800408

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica alla spettabile clientela che, a decorrere dal 1° settembre 2001, vengono attuate le seguenti modifiche all'attuale listino del Servizio Titoli:

aumento dei diritti di custodia ed amministrazione titoli semestrali fino ad un massimo di L. 28.088;

aumento delle commissioni per raccolta ordini e negoziazione titoli azionari ed altri strumenti finanziari fino ad un massimo di 0,14 punti percentuali, invariati gli standard; aumento della commissione minima da applicare su operazioni di raccolta ordini e negoziazione di covered warrant di L. 1.300 e di quella su operazioni di raccolta ordini e negoziazione titoli azionari esteri di L. 9.045;

viene fissata la commissione massima per l'operatività in strumenti finanziari derivati in € 32, eccezione fatta per le opzioni isoalfa per le quali si prevede un recupero pari ad € 6 aumentato del 10% del premio;

aumento massimo del recupero spese per raccolta ordini e negoziazione di titoli azionari, obbligazionari e pronti contro termine di L. 7.944;

viene fissato a L. 12.586 il recupero spese per aumenti di capitale; aumento massimo del recupero di spese per trasferimento titoli ad altre banche di L. 41.176;

aumento di L. 100 delle spese di invio estratto conto; viene introdotto il recupero di spese per giro titoli tra dossier di L. 12.586.

Bellaria, 30 agosto 2001

Il direttore: Mazzotti Roberto.

C-25073 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FILOTTRANO - S.c.r.l.

Sede legale in Filottrano (AN), piazza Garibaldi n. 26
Reg. soc. n. 38297 - Tribunale 2733
Partita I.V.A. n. 00135400422

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° settembre 2001, i tassi di interesse passivi corrisposti sui rapporti di deposito a risparmio e conto corrente vengono diminuiti di 0,25 di punto.

Il presidente: dott. Luciano Saraceni.

C-25079 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società cooperativa a r.l.

Comunicazione alla clientela

«La Banca Popolare di Puglia e Basilicata» S. coop. a r.l., con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve pari a L. 276.952.778.630, informa la rispettabile clientela che, a decorrere dal 30 agosto 2001, i tassi passivi applicati sui rapporti di conto corrente e deposito a risparmio, saranno ridotti di 0,25 punti. Restano esclusi dalla manovra tutti i rapporti convenzionati parametrati al Prime-Rate Abi, al Prime-Rate Aziendale ed al ex-TUS.

Altamura, 30 agosto 2001

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-25084 (A pagamento).

BANCA ALTO VICENTINO CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l. Schio

In ottemperanza al disposto della legge 154/92 si informa la clientela che, con decorrenza 5 settembre 2001, i tassi passivi su conti correnti e depositi a vista, superiori allo 0,50%, subiranno una riduzione generalizzata dello 0,25%, mantenendo invariato il tasso minimo allo 0,25%.

Schio, 4 settembre 2001

Il presidente: Drago Domenico.

C-25101 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle banche ed appartenente al Gruppo Intesa,
iscritto all'Albo dei gruppi Bancari*

Sede legale in Rieti, via Garibaldi n. 262

Capitale sociale L. 91.654.000.000 interamente versato

Iscrizione nel registro delle imprese n. 3876

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042440578

Si comunica che dal 10 settembre 2001 saranno apportate le seguenti variazioni ai tassi attivi e passivi:

riduzione di 0,25 punti del prime rate che viene fissato all'8,00%;

riduzione generalizzata di 0,25 punti sui tassi creditori applicati ai rapporti di c/c e depositi a risparmio ivi compresi quelli legati a convenzione.

Rieti, 5 settembre 2001

Il direttore generale: Michele Rattacaso.

C-25091 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO - S.c.r.l.

Sede in Lesmo (MI), piazza Dante n. 21/22

Capitale e riserve L. 63.354.407.662

Tribunale di Monza - Reg. soc. n. 5195

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 10 settembre 2001, le condizioni a valere sui rapporti passivi subiranno una diminuzione dello 0,25% (zeroventicinqueper cento) ad eccezione delle posizioni ancorate a parametri quali Prime Rate ed Euribor.

Banca di Credito Cooperativo di Lesmo
Il presidente: Bruno Perego

C-25093 (A pagamento).

BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a

Sede legale e direzione centrale in Trento

Capitale sociale versato € 51.167.582,96

Iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale
di Trento al n. 3935

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158350223

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni bancarie si comunica che, con decorrenza 5 settembre 2001, i tassi creditori dei conti e dei depositi a risparmio denominati in Lire, in Euro o nelle divise dei paesi dell'U.E.M. vengono interessati dalle seguenti modifiche (con esclusione rapporti indicizzati a parametri):

riduzione di 0,25 p.p. dei tassi compresi tra 0,501% ed il 2,00% (limite minimo 0,50%);

riduzione di 0,50 p.p. dei tassi superiori al 2,00%, con limite minimo dell'1,75%.

I tassi che dopo la riduzione dovessero risultare superiori al 3,50% verranno allineati al predetto limite.

Con pari decorrenza, il Prime Rate, Top Rate e Over Top di Istituto vengono fissati rispettivamente al 7,50%, 13,50% e 15,20%.

Trento, 5 settembre 2001

Banca di Trento e Bolzano S.p.a.
Il vice presidente vicario: dott. Norbert Plattner

S-20374 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO**Società Coop. p.a. a r.l.***Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 290.70*

Sede in San Felice sul Panaro, piazza Matteotti n. 23

Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di

Modena al n. 00264720368

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive modificazioni e integrazioni, si comunica che, con decorrenza 1° settembre 2001 la società scrivente ha disposto la riduzione generalizzata dello 0,25% del tassi passivi applicati alla clientela su conti correnti e depositi a risparmio.

San Felice sul Panaro, 5 settembre 2001

Banca Popolare di San Felice sul Panaro

Soc. Coop. p. a. a r.l.

Chelli cav. geom. Alberto

C-25105 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestiti obbligazionari di credito fondiario e di opere pubbliche*

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali da corrispondere sui sotto elencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° settembre 2001 al 28 febbraio 2002 secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

IT0000198967 OO.PP. 64^E.M.. Lmd 29,180 tasso 2,45%;

IT0001310751 OO.PP. 99/09 Lmd 31,407 tasso 2,03%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° marzo 2002.

Napoli, 3 settembre 2001

Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale:

Gabriele Memoli - Maurizio Chiozzini

C-25114 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**Società per azioni***Iscritta all'Albo delle Banche e**Capogruppo del Gruppo Bancario BNL**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia**Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale e Direzione generale in Roma,

via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 2.147.194.439.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro delle imprese n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

Codice fiscale n. 00651990582

Partita I.V.A. n. 00920451002

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

La Banca Nazionale del Lavoro comunica che, con decorrenza 5 settembre 2001, ha apportato le seguenti diminuzioni ai tassi applicati alla clientela sui conti correnti creditori e depositi a risparmio liberi in Lire ed Euro:

riduzione di un quarto di punto dei tassi inferiori o pari all'1,50%, con stop al nuovo «minimo» dello 0,10% (ex 0,125%);

riduzione di tre ottavi di punto dei tassi superiori all'1,50%, con allineamento al 3,50% di tutte le condizioni che, dopo la riduzione stessa, dovessero risultare ancora superiori a tale limite, e ciò eventualmente mediante modifiche anche superiori alla predetta misura di tre ottavi di punto.

Roma, 5 settembre 2001

L'amministratore delegato: Davide Croff.

C-25265 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito obbligazionario Fucino 10/99

Si comunica che il tasso della quinta cedola semestrale (1° marzo 2002) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari al 2,20%.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Di Paola.

C-25273 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI PALESTRINA***Usucapione speciale*

(ex art. 1159-bis del Codice civile)

Luciano Egidio ha proposto ricorso al Tribunale di Palestrina, per il fondo rustico sito in Zagarolo, NCT. partita n. 101, foglio 64, particelle n. 609, 611, 618, intestato ad eredi Balzoni Maria Angelica.

Dott. Sebastiano Angeletti.

S-20271 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PALESTRINA*Usucapione speciale*

(ex art. 1159-bis del Codice civile)

Luciani Egidio ha proposto ricorso al Tribunale di Palestrina, per il fondo rustico sito in Zagarolo, NCT. partita n. 2304, foglio 64, particelle n. 608, 610, 617, intestato a Pucci Aldo, Benito, Ines, Savino, Valerio.

Dott. Sebastiano Angeletti.

S-20272 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE*Estratto*

I sottoscritti proc. dom. avv.ti Mario Diego e Chiara Fronzoni nell'interesse delle signore Paola Biloslavo e Claudia Biloslavo, entrambe residenti a Trieste, in San Dorligo della Valle, hanno presentato domanda diretta all'usucapione dei 2/3 p.i. della P.T. 17 C.C. di S. Giuseppe, c.t. 1°, p.c. 783, di iscritta ragione delle signore Maria Curet e Gioseffa Allegretto.

Si provvede pertanto come espressamente autorizzato dal presidente del Tribunale di Trieste con decreto dd. 13 agosto 2001 alla notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. del suesteso estratto dell'atto di citazione per gli eredi non identificabili delle signore Maria Curet e Gioseffa Allegretto, invitando gli stessi a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza fissata per il giorno 10 dicembre 2001 ore di rito avanti al Tribunale di Trieste nella sua ordinaria sede del Palazzo di Giustizia con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. per ivi in loro presenza o legittima contumacia sentir accogliere la domanda di usucapione così proposta.

Trieste, 29 agosto 2001

Corte appello Trieste
Assistente UNEP:
Ivana Gigliotti

C-25061 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE*Estratto*

I sottoscritti proc. dom. avv.ti Mario Diego e Chiara Fronzoni nell'interesse del signor Flavio Speri hanno presentato domanda diretta all'usucapione della P.T. 230 C.C. di Scorcola, cat. 82, fondo di tq. 6.00, cat. 135, fondo di tq. 10.00, di attuale proprietà del signor Francesco Spechar (o Spehar) fu Giovanni Maria, nato a Trieste il 13 dicembre 1844.

Si provvede pertanto, come espressamente autorizzato dal presidente del Tribunale di Trieste con decreto dd. 14 agosto 2001, alla notifica per pubblici proclami a art. 150 c.p.c. del suesteso estratto dell'atto di citazione per gli eredi non identificabili di Francesco Spechar (o Spehar) fu Giovanni Maria, invitando gli stessi a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza fissata per il giorno 17 dicembre 2001 ore di rito avanti al Tribunale di Trieste nella sua ordinaria sede del Palazzo di Giustizia, con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi in loro presenza o legittima contumacia sentir accogliere la domanda di usucapione così proposta.

Trieste, 29 agosto 2001

Corte appello Trieste
Assistente UNEP:
Ivana Gigliotti

C-25069 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si notifica agli aventi diritto che i signori Maria Luisa Millo, nata a Trieste il 27 novembre 1942, Spartaco Mauri, nato a Muggia il 9 febbraio 1919, Amiranda Mauri, nata a Trieste il 12 maggio 1924, Laura Mauri in Dumoulin, nata a Parigi (Francia) il 4 agosto 1934, Maria Luisa Millo in Padovan, nata a Trieste il 17 ottobre 1966, Tiberio Millo, nato a Muggia il 7 aprile 1938, Tiberia Millo in Ceccotti, nata a Muggia il 27 febbraio 1941, con domicilio eletto presso l'avvocato Giovanni Zi-

gante in Trieste via San Francesco n. 9, hanno citato in giudizio davanti al Tribunale di Trieste G.I. designando nella sua sede in Palazzo di Giustizia in Foro Ulpiano 1, i signori:

Enrico Miloch fu Edoardo (anche Milloch Enrico) e suoi eventuali e non identificati eredi; min. Miloch Lina fu Edoardo (anche Lina Milocco ved. Zumin) e suoi eventuali e non identificati eredi; eventuali e non identificati eredi di Maria Milloch in Petaros; eventuali e non identificati eredi di Antonia Miloch in Rosa; Parovel Giovanna moglie di Giovanni, nata Milloch e suoi eventuali e non identificati eredi; eventuali e non identificati eredi di Floriana Miloch in Olio; Petruzzi Eugenio fu Francesco e suoi eventuali e non identificati eredi; Petruzzi Giuseppe fu Francesco e suoi eventuali e non identificati eredi; Petruzzi Maria in Rosa o suoi eventuali e non identificati eredi,

per l'udienza dell'11 marzo 2002, alle ore di rito per usucapione di:

1) P.T. 202 di Valle San Bortolo c.t. 1°, p.c. n. 84/2 area di edificio casa civ. n. 134 e p.c. n. 2093/2 di iscritta ragione di Miloch Enrico fu Edoardo con 3/40, minore Miloch Maria fu Edoardo con 3/40, minore Miloch Lina fu Edoardo con 3/40, minore Miloch Severina fu Edoardo con 3/40, minore Miloch, Cornelia fu Edoardo con 3/40, Miloch Antonietta fu Edoardo con 3/40, Enrico Milloch (Miloch) nato in Trieste il 15 luglio 1898 con 142/2880, Antonia Milocco vedova Drasco nata in Trieste il 7 luglio 1906 con 142/2880, Maria Milocco in Zanier, nata in Trieste il 22 luglio 1908 con 142/2880, Lina Milocco in Zumin, nata in Trieste il 14 dicembre 1910 con 142/2880, Severina Milocco nata in Trieste il 1° novembre 1912 con 142/2880, Cornelia Milocco in Trevisan, nata in Trieste il 17 giugno 1915 con 142/2880, Anna Milocco vedova Fabro, nata in Trieste il 6 marzo 1900 con 16/2880, Luisa Allegri nata in Trieste il 19 aprile 1940 con 179/2880, Sergio Allegri nato in Trieste il 17 agosto 1943 con 179/2880, Parolini Riccardo nato in Trieste il 2 marzo 1930 con 358/2880 e diritto d'usufrutto a favore di Anna vedova Giacomo Milloch a peso di una delle quattro ottave parti già iscritte a nome di Milloch Edoardo e diritto d'usufrutto di 1/3 a nome di Luciano Allegri (nato in Trieste il 1° giugno 1902) a peso delle 358/2880 di Luisa e Sergio Allegri;

2) P.T. 176 c.t. 1° di Valle San Bortolo p.c.n. 3601/1 di mq 12 ai nomi Filippi Maddalena moglie di Gaspare nata Milloch con 3/6, Arbecch Francesca moglie di Giovanni nata Milloch con 1/6, Parovel Giovanna moglie di Giovanni nata Milloch con 1/6; di Milloch Maddalena in Filippi, Milloch Francesca in Arbe, Milloch Giovanna vedova Parovel tutti con 6/180 ciascuno; Petruzzi Eugenio fu Francesco, Petruzzi Giuseppe fu Francesco, Petruzzi Giovanna in Bertocchi, Petruzzi Francesca in Furlani, Bertocchi Renato di Pietro, tutti con 1/180 ciascuno; Olio Giovanni di Giacomo con 6/180, Petruzzi Maria in Rosa con 1/180.

La notifica avviene a sensi dell'art. 150 C.P.C. giusta decreto del presidente del Tribunale di Trieste dd. 18 luglio 2001.

Trieste, 24 luglio 2001

Avv. Giovanni Zigante.

C-25077 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERRACINA*Ricorso per il riconoscimento di proprietà per usucapione speciale*

Il giudice del Tribunale di Terracina con decreto 20 luglio 2001 ha ordinato la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del ricorso per il riconoscimento di proprietà per usucapione speciale, ad istanza di Pastore Raffaele, del terreno agricolo sito in Fondi, via Casabatandrea, censito in catasto al foglio 26, part. n. 863 di are 36,19 e n. 198 di are 36,26 (già part. n. 198, foglio 26 di are 72,45) intestato alla signora Labbadia Maria.

Opposizione entro 90 giorni.

Avv. Giuseppe Addressi.

C-25092 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Piemonte
Torino, via Roma n. 305

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	Numero	Data
1	13800/G	Vittorio PASQUALI	03/12/1913	Mogliano Veneto	25/08/1970	Valenza	046/G/01	13/12/2000
2	13384/G	Teresa BONINO	21/10/1913	Cappella Maggiore	22/05/1963	Torino	047/G/01	13/12/2000
3	13817/G	Teresa PAGLIAFORA	08/12/1889	San Severo	10/03/1976	Torino	048/G/01	13/12/2000
4	13051/G	Valentina BURRATO	20/07/1897	Torre Pellice	14/04/1978	Pinerolo	049/G/01	13/12/2000
5	13436/G	Domenico MOLINO	20/07/1897	Valfenera D'Asti	25/01/1965	Asti	050/G/01	13/12/2000
6	13828/G	Pietro ANDREO	31/05/1913	Castella Monte	18/05/1974	Castellamonte	052/G/01	13/12/2000
7	13851/G	Giacomo AIMÈ	22/11/1905	Dronero	23/02/1968	Torino	053/G/01	13/12/2000
8	13852/G	Letizia ADDRIZZA	03/04/1901	Torino	11/06/1973	Torino	054/G/01	13/12/2000
9	13382/G	Anna CORAGLIA	10/08/1900	Corneliano D'Alba	01/06/1967	Corneliano D'Alba	055/G/01	13/12/2000
10	13877/G	Giuseppe POLLANO	24/09/1916	Leva	22/10/1977	Cortemilia	056/G/01	13/12/2000
11	13789/G	Luigi PARLATI	15/04/1916	Colognola Ai Colli	17/04/1973	Torino	057/G/01	13/12/2000
12	13248/G	Rosa BAIETTO	18/09/1880	Villanova D'Asti	20/07/1962	Villanova D'Asti	058/G/01	13/12/2000
13	13916/G	Carlotta CAPUSSO	17/04/1895	Asti	02/12/1975	Torino	059/G/01	13/12/2000
14	13895/G	Bruno PRIOTTO	29/07/1938	Frossasco	16/09/1979	Torino	060/G/01	13/12/2000
15	13135/G	Maria GALLO	30/05/1890	Castelletto Cervo	29/09/1959	Buronzo	061/G/01	13/12/2000

p.Il direttore della segreteria
Il funzionario amministrativo: Antonio Cinque

C-25117 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Piemonte
Torino, via Roma n. 305

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	Numero	Data
1	13910/G	Lorenzo TACCHINO	14/08/1895	Castelletto D'Orba	23/06/1973	Castelletto D'Orba	062/G/01	13/12/2000
2	13918/G	Giovanni POCHETTINO	15/08/1903	Villa Carlotta (Argentina)	03/03/1971	Cordove	063/G/01	13/12/2000

p.Il direttore della segreteria
Il funzionario amministrativo: Antonio Cinque

C-25118 (Gratuito).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto n. 397/2001 del 17 luglio 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 581150105900065, L. 10.000.000 emesso il 28 febbraio 2001 dalla Deutsche Bank, ag. via Cola di Rienzo, Roma, a favore di Carlo Valenti.

Opposizione entro 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Carlo Valenti.

S-20263 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale ordinario di Latina, con decreto del 29 agosto 2001, n. 4468, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari liberi n. 24-07713788-12 emesso il 10 agosto 2001 per L. 1.530.000 e n. 14-06659941-11 emesso il 10 agosto 2001 per L. 512.000 dalla Banca di Roma, filiale di Formia a favore di Livornese Edda.

Livornese Edda.

C-25053 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Livorno con decreto in data 31 luglio 2001, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari della Banca di Roma - Filiale di Livorno - n. 539679378 di L. 8.000.000 e n. 539679378 di L. 8.000.000, emessi dal signor Di Vecchio Giovanni.

Per l'opposizione trenta giorni.

Di Vecchio Giovanni.

C-25075 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 22 giugno 2001 il presidente del Tribunale di Teramo, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso il 20 aprile 2001 dalla Banca delle Marche, agenzia di Centobuchi, n. Y 0565056939, per l'importo di L. 1.734.000 (unmilionesettecentotrentaquattromila) intestato a Ragni Simone e ne autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Teramo, 22 giugno 2001

Il presidente: Ragni Simone.

C-25078 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto 12 giugno 2001, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0984703089-06 di L. 8.496.000, tratto sul conto n. 26136/1 Banca Intesa, fil. di Novara intestato a «Sanitaria Impiantistica Termoidraulica di Oneto Luciana».

Opposizione entro 15 giorni.

Moroni Piera.

C-25107 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale Civile di Roma con decreto del 12 aprile 2001 ha dichiarata l'ammortamento dell'assegno n. 0040112632-01 di L. 5.165.000 tratto dalla sig.ra Momoni Nella sulla Banca Popolare dell'Adriatico, ag. 1 di Roma.

Per opposizione giorni 15 (quindici).

Roma, 31 agosto 2001

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
Dott. Benigni

C-25111 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale Civile di Roma con decreto del 28 maggio 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 1260626178 di L. 700.000 tratto dal sig. Decani sulla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, fil. di Roma Prati Fiscali

Per opposizione giorni 15 (quindici).

Roma, 29 agosto 2001

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
Dott. Trombetta

C-25112 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale Civile di S. Maria Capua Vetere con decreto 14 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: A.B. intrattenuto c/o il Banco di Napoli, fil. di Torre Annunziata recante il n. 403532898 recante in cifre l'importo di L. 14.000.000 a firma del Centro di Medicina del Lavoro di Marulo Agostino Francesco S.a.s. autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Beniamino Salerno.

C-25115 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 29 agosto 2001, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0260329322 e n. 0260329324 emessi dalla Banca Pop. di Milano, ag. 500 Mazzini a favore di Baraldo Giuseppina con un importo di L. 470.000 e L. 4.662.700.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Baraldo Giuseppina.

M-6886 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Venezia con decreto in data 29 giugno 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria emessa da Gasparini Otello il 26 gennaio 1973 di L. 9.000.000 scadenza 26 luglio 1973 all'ordine della Cassa di Risparmio di Venezia ai fini cancellazione ipoteca in favore della mutante, giusta atto notaio Bartolucci del 26 gennaio 1973, rep. 20482.

Avv. Francesco Maria Noto.

C-25100 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto del 29 agosto 2001, il presidente del Tribunale di Padova, ha decretato l'ammortamento dei libretti di deposito al portatore n. 600/601390P con saldo apparente di L. 1.113.275 e n. 600/601345E con saldo apparente di L. 2.699.698 emessi dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, filiale di San Martino di Lupari.

Opposizione novanta giorni.

Carlton Tullio.

C-25097 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 29 agosto 2001, il Tribunale di Padova ha decretato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 602973 emesso dalla Cassa di Risparmio di PD e RO filiale di Noventa Padovana con saldo contabile di L. 12.135.842.

Opposizione novanta giorni.

Tomei Luigino.

C-25098 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova ha decretato in data 10 agosto 2001, l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 104609 con motto «Pernechele Michele» emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Sant'Elena, filiale di Montegrotto (PD), con un saldo apparente e contabile di L. 18.341.353, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Pernechele Michele.

C-25099 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Ad istanza di Giovannelli Salvatore il presidente del Tribunale di Sciacca, con decreto del 18 luglio 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario di deposito a risparmio al portatore n. 10018370 emesso dalla Banca Popolare di Lodi agenzia di Bivona con saldo L. 4.175.685.

Opposizione giorni novanta.

Giovannelli Salvatore.

C-25274 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il Tribunale di Lodi con decreto del 25 novembre 2000, ha dichiarato l'ammortamento dei certificati azionari n. 1118762-1118763-1118764 rispettivamente di n. 100-50-43 azioni della Banca Popolare di Milano intestati a Dragoni Giovanni Battista.

Opposizione entro 30 giorni.

Dragoni Giovanni Battista.

C-25109 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lodi, con proprio decreto in data 22 maggio 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. al portatore n. 547278280, contrassegnato Furiosi Antonio ed emesso dalla filiale di Sant'Angelo Lodigiano, recante un saldo di L. 20.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Furiosi Antonio.

C-25108 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI PARMA
Sezione distaccata di Fidenza**

Decreto di nomina di curatore della eredità giacente di Valli Germana Emma, nata a Monza l'11 ottobre 1907 e morta il 27 marzo 2001

Il giudice,

ritenuto (...) che il *de cuius* era titolare di titoli di Stato, conto corrente, libretto nominativo (...);

che allo stato il patrimonio ereditario non risulta accettato e che i beni risultano in possesso a questo ufficio;

visto l'art. 528 del Codice civile;

nomina curatore l'avv. Andrea Conforti con studio in Fidenza (PR), via Berenini n. 66.

Fidenza, 7 maggio 2001

Il cancelliere: dott. Gianfranco Arati.

C-25096 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI PARMA**

Il sottoscritto avv. Vittorio Cagna, quale proc. del sig. Melegari Enzo, nato a Fontanellato (PR) il 18 ottobre 1952, codice fiscale MLG NZE 52R08 D673C, rende noto che il giudice del Tribunale di Parma con decreto del 26 giugno 2001 ha riconosciuto la esclusiva proprietà del sig. Melegari Enzo sui seguenti immobili distinti nel catasto terreni del comune di Berceto: partita 1240, foglio 55, mappale 37, con diritto alla corte n. 39 del foglio 52, foglio 55, mappali 248, 543, 552, sup. 00.32.90, r.d. 4.380, r.a. 8.740.

Eventuali opposizioni potranno essere proposte, da chiunque ne abbia interesse, avanti il Tribunale di Parma entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione del ricorso o dalla notifica del medesimo nei modi previsti dall'art. 3, comma 2, ultimo capoverso della legge n. 346/1976.

Le affissioni sono state eseguite il 30 agosto 2001 e il 1° settembre 2001.

Parma, 4 settembre 2001

Avv. Vittorio Cagna.

C-25095 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI MONZA
Sezione distaccata di Desio***Decreto di riconoscimento della proprietà, per usucapione*

Con decreto in data 11 luglio 2001, il giudice della Sezione distaccata di Desio del Tribunale di Monza ha dichiarato che Pozzi Cesare e Pozzi Achille hanno acquistato, per usucapione, ai sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile, il terreno di cui al mappale n. 43, foglio 9, Catasto Terreni del comune di Nova Milanese, partita 173 di ett. 00.18,00 seminativo r.d. 135.00, r.a. 56,60, già intestato in Catasto a Viganò Maria fu Galeazzo, maritata Silva; coerenze: a nord, strada campestre; a est, mappale 16 e 17; a sud, strada campestre; a ovest, mappale 18 e 19, disponendo l'affissione all'albo del Tribunale di Monza, Sezione distaccata di Desio, nonché all'albo del comune di Nova Milanese e la pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale*, con l'avvertenza che potrà essere proposta, da chiunque vi abbia interesse, opposizione entro 60 giorni dalla data dell'affissione.

Desio, 25 luglio 2001

Avv. Bernardino Cappuccio.

M-6875 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE DI ROMA
Sezione distaccata di Palestrina
Ufficio esecuzioni immobiliari**

N. 15/99 R.G. es.

Istanza di vendita immobiliare

Si rende noto che la Banca di Credito Cooperativo del Tuscolo ha presentato istanza al giudice dell'esecuzione per disporre la vendita del compendio immobiliare, in calce descritto, pignorato in danno di Fio-

rentini Silvano, con atto 2 giugno 1999 e che il giudice dell'esecuzione, con decreto 26 giugno 2001, ha fissato l'udienza del 12 ottobre 2001 ore di rito per l'audizione delle parti e dei creditori iscritti davanti a sé.

Descrizione dell'immobile:

in Zagarolo, terreno di mq 400, località Colle Barco, in catasto alla partita 12.265, foglio 53, con i mappali 156 e 157, rispettivamente di Ha 00.00.58 e di Ha 00.03.42.

Avv. Enzo Agostino.

S-20273 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA**

Prot. n. 2960/Gab.

Il prefetto della provincia di Forlì-Cesena,

Vista la lettera n. 4633 del 28 agosto 2001 con la quale il vice direttore reggente della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito dello sciopero del personale nelle giornate del 20, 21, 23 e 24 agosto 2001, le dipendenze della sottoindicata azienda di credito esistenti in questa provincia non hanno potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

lo sciopero del personale nelle giornate del 20, 21, 23 e 24 agosto 2001, che ha precluso la regolare attività delle dipendenze della sottoindicata azienda di credito, è da considerarsi evento eccezionale;

Carim S.p.a. - Cassa di Risparmio di Rimini, sportelli di: Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo Mare, Meldola, Savignano sul Rubicone.

Forlì, 3 settembre 2001

Il prefetto: Ferri.

C-25124 (Gratuito).

PREFETTURA DI RIMINI

Prot. n. 3043/Gab.

Il prefetto della provincia di Rimini,

Vista la lettera n. 4712 in data 31 agosto 2001, con la quale la Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che la Cassa di Risparmio di Rimini ha fatto conoscere che, a causa dello sciopero del personale, indetto dalle organizzazioni sindacali, nei giorni 27 e 28 agosto 2001, le proprie dipendenze ubicate nella provincia di Rimini non hanno potuto funzionare regolarmente;

Atteso che, pertanto, è stata chiesta l'emanazione del decreto di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 1/1948 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per le dipendenze della predetta Cassa di Risparmio di Rimini ubicate nella provincia di Rimini;

Ritenuta la rilevanza dei motivi adottati per l'adozione del richiesto provvedimento;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini indicati in premessa, le circostanze che nei giorni 27 e 28 agosto 2001 hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Rimini ubicate nella Provincia di Rimini sono da considerarsi evento eccezionale.

Il presente decreto dovrà essere pubblicato ai sensi delle vigenti norme.

Rimini, 4 settembre 2001

Il prefetto: Calandrella.

C-25125 (Gratuito).

PREFETTURA DI MODENA

Prot. n. 2024/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Modena,

Vista la lettera n. 1860 del 27 aprile 2000 con la quale la direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che a causa dello sciopero effettuato nella giornata del 17 aprile 2000 dalle dipendenze ubicate in Sassuolo e Vignola della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a seguito dello sciopero nella giornata del 17 aprile 2000 dalle dipendenze ubicate in Sassuolo e Vignola della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno.

Modena, 3 settembre 2001

Il prefetto: Fortunati.

C-25126 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 13700/Gab.

Considerato che la filiale di Mugnano di Napoli con sede in Mugnano, via Napoli n. 257 della Banca di Roma nel giorno 13 agosto 2001 non ha potuto funzionare regolarmente a causa di una rapina;

Vista la lettera n. 9931 del 20 agosto 2001 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 13 agosto 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 14 agosto 2001, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 24 agosto 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Pezzuto

C-25128 (Gratuito).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CITTÀ DI SAVIGLIANO (Provincia di Cuneo)

Avviso d'asta

Il responsabile Settore 4° - Urbanistica rende noto che il 31 ottobre 2001, alle ore 15, nella sala consiliare del Municipio di Savigliano, dinanzi al sottoscritto od a un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione Comunale, si procederà, a pubblico incanto, col metodo delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta e con esclusione di offerte in ribasso, ai sensi art. 73 lett. c) del R.D. n. 827/1924, alla vendita dell'immobile sito in Savigliano, piazza Schiaparelli: edificio ex peso pubblico ed area di pertinenza siglata T1.2 - D.U. 2 di P.R.G.C. - superficie mq. 1.300 circa - meglio specificato nella perizia redatta in data 10 luglio 2001 dal responsabile del Settore 4° Urbanistica.

Destinazione d'uso: terziario/commerciale di cui all'art. 16, comma 2°, delle norme di attuazione del P.R.G.C.

Modalità di utilizzazione dell'area: in conformità a quanto indicato nella convenzione da sottoscrivere in sede di alienazione che terrà conto delle condizioni particolari riepilogate nell'avviso asta integrale.

Prezzo a base d'asta: L. 700.000.000 - € 361.519,82 (operazione fuori campo I.V.A.).

Deposito a garanzia dell'offerta: L. 70.000.000 (€ 36.151,98).

Deposito spese contrattuali: spese notarili a carico acquirente.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 30 ottobre 2001.

I concorrenti dovranno produrre la documentazione riepilogata nell'avviso integrale d'asta. Si intendono richiamate tutte le altre condizioni riepilogate nell'avviso integrale d'asta in corso di pubblicazione all'albo Pretorio, con espresso riferimento alle condizioni particolari specificate nell'avviso medesimo. Gli atti relativi all'asta sono depositati, in visione, presso l'ufficio Urbanistica.

L'avviso integrale d'asta è disponibile sul seguente sito Internet: www.comune.savigliano.cn.it

Il responsabile procedimento:
arch. Salvatore Licciardello

Funzionario Settore 4° Urbanistica ed Assetto del Territorio

C-25047 (A pagamento).

BANDI DI GARA**PROVINCIA DI LATINA
A.T.O. n. 4**

Latina, via A. Costa n. 1

Avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995 si rende noto che con determinazione dirigenziale n. 55 del 1° agosto 2001, sono stati approvati i verbali della Commissione tecnico-amministrativa e la relativa graduatoria finale della «Gara per la selezione del socio privato di minoranza della costituenda S.p.a. di gestione del S.I.I. nell'A.T.O. n. 4 - Latina».

Alla predetta gara hanno partecipato n. 6 raggruppamenti, tutti ammessi, le cui offerte sono state nell'ordine così classificate:

1° Compagnie Generale des Eaux S.p.a.; 2° Severn Trent Water Ltd; 3° Acea S.p.a.; 4° Amga S.p.a., Genova; 5° Lyonnaise des Eaux S.A.; 6° Saur International.

Pertanto risulta selezionata, sulla base dei requisiti richiesti nel bando di gara, l'offerta del R.T.I. con a capo la Compagnie Generale des Eaux, con la quale i comuni dell'A.T.O. n. 4 costituiranno apposita società mista a prevalente capitale pubblico (51%).

Il dirigente responsabile: ing. M. Di Marco.

S-20270 (A pagamento).

AGENZIA SVILUPPO LAZIO - S.p.a.*Bando di gara per licitazione privata*

1. Società appaltante: Agenzia Sviluppo Lazio S.p.a. - Viale Parioli, 39/B - 00197 Roma - Telefax 06/8076436 - Telefono 06/802212 - e-mail: mkt@agenziasviluppolazio.it

2. Categoria, numero C.P.C. e descrizione del servizio: 11,865 (86503), 866 (86601). «Realizzazione di un'iniziativa di marketing territoriale volta all'attrazione di investimenti produttivi nel Lazio, con particolare riferimento a:

A) confezionamento, promozione e commercializzazione di progetti integrati di sviluppo locale da offrire al mercato ed al sistema delle imprese e degli investitori;

B) progettazione e realizzazione di un piano di comunicazione coordinata sia del progetto complessivo di marketing territoriale e sia dei singoli progetti di sviluppo locale;

C) progettazione e realizzazione di un sistema operativo integrato (organizzativo, logistico, informativo e relativo tutoraggio) di supporto alla commercializzazione delle opportunità di investimenti produttivi nel territorio laziale».

3. Importo a base di gara: L. 6.700.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 3.460.261. Il suddetto importo potrà essere aumentato fino a L. 18.000.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 9.296.224 per eventuali nuovi servizi analoghi ex art. 7, comma 2, lettera F, decreto legislativo n. 157/1995.

Il presente appalto è finanziato con i fondi derivanti dal documento unico di Programmazione-Obiettivo 2 Lazio 2000 - 2006, attualmente in corso di esame da parte della Commissione Europea. Pertanto l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'approvazione, da parte della Commissione stessa, della proposta di documento.

4. Luogo di esecuzione: tutto il territorio della Regione Lazio.

5. Disposizioni legislative in causa: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.e.i.

6. Non saranno ammesse offerte parziali.

7. Non saranno ammesse varianti.

8. Durata del contratto: mesi 18 a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di stipula del contratto. L'amministrazione si riserva, altresì, la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata ai sensi della lettera f) del secondo comma dell'art. 7 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.e.i.

9. Sono ammesse a partecipare alla gara d'appalto anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.e.i.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 5 novembre 2001;

b) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1, ufficio protocollo. Il plico, con evidenziato il mittente, chiuso con sistemi atti a garantirne l'invulnerabilità, dovrà riportare la descrizione dell'oggetto del servizio come indicato al punto 2 del presente bando;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro 60 giorni dalla data di cui al punto 10 lett. a) del presente bando.

12. Cauzione provvisoria per le imprese che saranno invitate a presentare offerta: pari al 3% dell'importo a base di gara. Cauzione definitiva per l'impresa aggiudicataria: pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere corredata da dichiarazioni e certificazioni successivamente verificabili:

a) dichiarazione concernente il volume d'affari riferito alla prestazione di servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, prestati nel triennio 1998/1999/2000. Non saranno prese in considerazione le domande delle imprese il cui volume d'affari, sempre riferito a prestazione di servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, nel triennio 1998/1999/2000, sia stato inferiore a L. 20.000.000.000 oltre I.V.A. Il suddetto volume di affari, in caso di R.T.I. o Consorzi deve essere posseduto, almeno per il 50% dall'impresa mandataria o da una delle imprese consorziate;

b) idonee referenze bancarie, costituite da dichiarazioni delle banche indirizzate all'Agenzia Sviluppo Lazio S.p.a., per tramite dell'impresa, nella quale si faccia riferimento alla situazione dell'impresa stessa in relazione all'onere discendente dall'oggetto dell'appalto;

c) dichiarazione dell'impresa che attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione della partecipazione alla gara contenute nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

d) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al competente albo professionale, o ad analogo registro dello Stato aderente CEE, di data non anteriore ai 6 mesi rispetto al termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione, da cui si possa desumere, sia i dati relativi agli amministratori, con i relativi poteri, sia l'indicazione dell'attività dell'impresa. Tale certificato dovrà anche attestare che a carico del prestatore non figurino in corso procedure concorsuali aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi 5 anni;

e) elenco delle esperienze maturate nei servizi di cui al punto 2 del presente bando, indicando, per ognuno le aree geografiche interessate dalle azioni e le metodologie utilizzate, con allegata documentazione probatoria, anche dei risultati conseguiti;

f) elenco nominativi, titoli di studio e qualificazione professionale, nonché curriculum vitae dei soggetti cui verrà affidata la responsabilità dell'esecuzione del servizio.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i., vale a dire a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base degli elementi di seguito elencati:

a) esperienza dell'offerente. Fino ad un massimo di 25 punti;

b) affidabilità dell'offerente. Fino ad un massimo di 25 punti;

c) procedure tecnico-organizzative. Fino ad un massimo di 25 punti;

d) prezzo. Fino ad un massimo di 25 punti.

15. È consentito il ricorso al subappalto nella misura prevista dalla legge, previa indicazione nell'offerta, della parte di appalto che l'offerente intende subappaltare.

16. Altre informazioni: la gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile. In ogni caso l'Ente appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare e di procedere ad una nuova gara nei modi e nei termini che riterrà opportuni; ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Agenzia Sviluppo Lazio S.p.a. - Ufficio Protocollo, ai recapiti di cui al precedente punto 1, o consultando il sito www.agenziasviluppolazio.it

17. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione;
18. Data di invio del bando: 10 settembre 2001.
19. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 10 settembre 2001.
20. Responsabile del procedimento: ing. Stefano Gasparri.

Il direttore generale: dott. Enrico A. Pedretti.

S-20274 (A pagamento).

SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI DI ROMA Servizio Amministrativo-Gestione Denaro

Via Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 3

Codice fiscale n. 80233350588

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Scuola Allievi Carabinieri di Roma - Servizio Amministrativo - via C.A. Dalla Chiesa, 3 - 00192 Roma - Codice fiscale n. 80233350588 - Tel. 06/32684315.

2. Natura del servizio:

- a) descrizione: servizio pulizia;
- b) categoria: 14;
- c) numero di riferimento CPC: 84, 82201 a 82206.

3. Luogo di esecuzione: Caserma «O. De Tommaso» di Roma.

4. Durata del contratto: Il contratto avrà vigore, dal giorno successivo a quello della data di ricezione da parte della ditta della lettera raccomandata R.R. con la quale l'A.D. le parteciperà l'avvenuta approvazione e registrazione del Contratto stesso, fino alla data 31 dicembre dello stesso anno, potrà esser rinnovato, salvo rinuncia, per una sola volta per un periodo non superiore a due anni come previsto dall'art. 27 comma 6 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (che ha modificato l'art. 44 della legge n. 724/1994).

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 in data 17 marzo 1995, sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente temporaneamente raggruppate.

6. Domanda di partecipazione: le domande di partecipazioni dovranno:

- a) essere formulate per lettera, in carta da bollo da L. 20.000 (€ 10,329) solo per le ditte italiane;
- b) contenere la certificazione in base all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- c) terminare per la ricezione della domanda di partecipazione: 25 ottobre 2001;
- d) indirizzo (vedesi para. 1);
- e) essere redatta in lingua italiana (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione);
- f) indicare il fatturato maturato nell'ultimo triennio documentabile dall'attestazione rilasciate da strutture pubbliche o private, dalle quali si evinca che il fatturato maturato nell'ultimo anno (2000) non sia inferiore a L. 1.500.000.000 (I.V.A. esclusa);
- g) iscrizione al registro delle imprese di cui alla legge 25 gennaio 1994, n. 82 e relativo D.M. n. 274 datato 7 luglio 1997;
- h) certificato di qualità ISO 9002.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 5 novembre 2001.

9. Condizioni minime: unitamente alla domanda le ditte estere dovranno fornire le documentazioni successivamente verificabili - di data non anteriore a 90 giorni (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione) di cui agli artt. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (documenti di cui all'art. 11 para. 1 lett. a), b), c), d), e), 14 para 1 lett. a), b), d), e) ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità ed economica, nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Procedura di aggiudicazione:

- a) ristretta;
- b) accelerata nella considerazione di dover assicurare, con urgenza, l'indispensabile servizio di pulizia dei locali di cui al punto 3.

10. Criteri di aggiudicazione:

- a) aggiudicazione al maggiore sconto percentuale sul prezzo base palese;
- b) ai fini della valutazione delle eventuali offerte anormalmente basse, si terrà conto di quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

11. Altre informazioni: la gara è fissata per il giorno 5 dicembre 2001. In tale sede si procederà alla verifica della documentazione, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione del servizio. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste per gli aspetti amministrativi (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12), tel. 06/32684338/564.

12. Data invio bando: 11 settembre 2001.

13. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europea: 7 settembre 2001.

D'ordine

Il capo servizio amministrativo:
magg. ammcom. Angelo Piselli

S-20295 (A pagamento).

COMUNE DI LATINA

Bando di gara procedura aperta (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158) per l'affidamento della fornitura di n. 6 Autobus corti a trazione ibrida diesel-elettrica per il Servizio di Trasporto Pubblico di Latina.

1. Ente contraente: comune di Latina - Servizio Mobilità - Indirizzo: piazza del Popolo n. 1 - 04100 Latina - Italia - Telef: 0039.773.40081 - Fax: 0039.773.400831.

2. Natura della fornitura: n. 6 autobus per servizi di linea per un importo complessivo presunto a base di gara di L. 2.848.000.000, I.V.A. inclusa, pari a € 1.470.869,248.

3. Luogo di consegna: Comune di Latina - Italia.

4.a) Natura e quantità di prodotti da fornire: fornitura di n. 6 autobus corti a trazione ibrida diesel-elettrica con le caratteristiche indicate nel Capitolato speciale;

b) possibilità di presentazione offerte: la ditta deve presentare offerta per l'intera fornitura, così come specificato nel disciplinare di gara.

8. Termine per la consegna della fornitura: 150 giorni naturali e consecutivi, agosto escluso, con decorrenza dalla data dell'ordine comunicato via fax.

9.a) Il Capitolato speciale ed il disciplinare di gara deve essere ritirato: vedasi punto 1. Non è ammessa la spedizione via fax di alcun documento.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 7 novembre 2001;

b) indirizzo : vedasi punto 1;

c) lingua: italiana.

11.a) Saranno ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti o delegati;

b) le offerte saranno aperte il giorno 8 novembre 2001, alle ore 10 presso gli uffici del Servizio Mobilità del Comune di Latina.

12. Cauzione: cauzione provvisoria all'atto della presentazione dell'offerta pari a L. 150.000.000, pari a € 77.468,534.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura oggetto della presente procedura è finanziata per L. 1.424.000.000 (€ 735.434,62) di finanziamenti pubblici e per L. 1.424.000.000 (€ 735.434,62), con mutuo in corso di concessione da parte della Cassa Depositi e Prestiti.

14. Forma giuridica eventuale raggruppamento fornitori: è consentita, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 la partecipazione alla gara di raggruppamenti di imprese.

16. Termini di validità dell'offerta: non inferiore a 120 giorni dalla data di scadenza delle presentazioni dell'offerta.

17. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, art. 12, p. 2, lett. a) con aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, punto 1), lett. a) dello stesso decreto legislativo (aggiudicazione a favore dell'offerta con il prezzo più basso).

20. Data di spedizione del bando di gara: 11 settembre 2001.

Lì, 10 settembre 2001

Il dirigente: dott. ing. Lorenzo Le Donne.

S-20297 (A pagamento).

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI - S.r.l.

**Direzione generale - Servizio Contratti
Bari**

Esito di gara a licitazione privata

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che il giorno 19 aprile 2001 è stata espletata una licitazione privata per l'affidamento della fornitura biennale di gasolio per riscaldamento presso vari siti del settore ferroviario di Bari e Lecce e del settore automobilistico di Bari e Taranto, previa pubblicazione del relativo bando di gara presso la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Foglio delle inserzioni, parte II, sui quotidiani a diffusione nazionale «Il Corriere della Sera» ed «Il Sole 24 Ore», sul quotidiano a diffusione regionale «La Gazzetta del Mezzogiorno», nonché presso gli Albi pretori dei comuni di Bari, Taranto, Brindisi e Lecce.

Imprese invitate:

lotti nn. 1) e 2):

Albergo Petroli S.r.l., via Bitritto n. 130 - 70124 Bari;

Laterza Petroli S.r.l., via Cassano n. 94 - Santeramo in Colle (BA);

LM Petroli S.r.l., via Tiburtina Vecchia Km 67,800 - 67063 Oricola (AQ).

lotto n. 1):

Nuzzi Petroli S.a.s., via prov.le Putignano n. 107 - 70023 Gioia del Colle (BA);

lotto n. 2):

Fabrizio R. Camilli S.r.l., via Vecchia Surbo, località Moline - 73100 Lecce;

Svicat S.r.l., via Vecchia Surbo, località Moline - 73100 Lecce.

Imprese partecipanti:

lotti nn. 1) e 2):

Albergo Petroli S.r.l., via Bitritto n. 130 - 70124 Bari;

Laterza Petroli S.r.l., via Cassano n. 94 - Santeramo in Colle (BA);

LM Petroli S.r.l., via Tiburtina Vecchia Km 67,800 - 67063 Oricola (AQ).

lotto n. 1):

Nuzzi Petroli S.a.s., via provinciale Putignano n. 107 - 70023 Gioia del Colle (BA);

lotto n. 2):

Fabrizio R. Camilli S.r.l., via Vecchia Surbo, località Moline - 73100 Lecce.

L'esecuzione della fornitura è stata affidata all'impresa - LM Petroli S.r.l., via Tiburtina Vecchia Km 67,800 - 67063 Oricola (AQ), che ha offerto un ribasso espresso con percentuale unica di sconto, pari al 41,20% per entrambi i lotti.

L'amministratore unico: avv. Luigi Fiorillo.

C-25037 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi Servizio affari logistici - Div. FF.

Avviso di aggiudicazione

1. Italia - Ministero dell'interno, direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi, servizio affari logistici, divisione forniture, via Cavour n. 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 7 giugno 2001.

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 4 (quattro).

6. Fornitore aggiudicatario: Valentini Confezioni S.a.s. di Valentini Roberto & C.

7. Fornitura: 30.000 berretti invernali da intervento.

8. Prezzo aggiudicato: L. 10.840 / € .661.

9. Data di spedizione del presente avviso:

Il direttore della divisione: Spaziani.

C-25038 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Rating Aa2 (Moody's)

Bando di gara n. 01/2001

1. Ente appaltante: Regione del Veneto, palazzo Balbi, Dorsoduro n. 3901, Venezia, tel. 041/2791107, fax 041/2791115.

2. Cat. 6/B, servizi bancari e finanziari, C.P.C. 8113.

Si bandisce pubblico incanto per la contrazione di un mutuo della durata di 15 anni, con oneri di ammortamento a carico dello Stato ai sensi dell'art. 54, comma 1, della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, a fronte del limite di impegno quindicennale di L. 15.500.000.000, pari a € 8.005.081,94, decorrente dal 2001 da destinare al proseguimento degli interventi di cui alla legge n. 139/92, da esperirsi in applicazione al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 6, comma 1) lettera a).

3. La somministrazione del mutuo avverrà con versamenti sul conto corrente infruttifero della Regione Veneto presso la Tesoreria provinciale dello Stato. Le stipulazioni avverranno a Venezia.

4.a) La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia, ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni ed integrazioni, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) — .

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. — .

7. La stipulazione del contratto avverrà, su richiesta della regione, entro il 30 novembre 2001.

8.a) Il testo del contratto-tipo è reperibile presso la Direzione bilancio e controllo di gestione, S. Croce n. 1187 - Venezia (tel. 041/2791107-1195-1295, fax 041/2791115) oppure al seguente sito Internet: www.regione.veneto.it

b) il termine ultimo per la richiesta del contratto-tipo è fissato per il giorno 3 ottobre 2001;

c) — .

9.a) Il plico, contenente anche l'offerta, come specificato al successivo punto 17 dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 9 ottobre 2001.

b) il plico, di cui al successivo punto 17, dovrà pervenire al seguente indirizzo: «Regione del Veneto, palazzo Balbi, Dorsoduro n. 3901 - 30123 Venezia (Italia)»;

c) l'offerta economica dovrà essere redatta in lingua italiana.

10.a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse;

b) la gara si svolgerà il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 11, presso la sede della Direzione bilancio e controllo di gestione, palazzo ex Esav, S. Croce n. 1187, Venezia, e sarà presieduta dal Segretario regionale al bilancio e alla finanza o suo sostituto, alla presenza dell'ufficiale rogante.

11. — .

12. — .

13. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. Le offerte dovranno essere corredate (in caso di Associazione temporanea d'impresa per ognuno degli enti associati):

1) da idonee certificazioni, o da dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli articoli 1 e 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestanti:

a) l'iscrizione agli albi ex-articoli 13 e 64 e possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria ex-art. 14, o l'iscrizione all'Albo speciale ex-art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Per i Paesi membri, laddove non esista un corrispondente albo o registro, dovrà essere autenticata nei modi di legge;

b) l'inesistenza di tutte le preclusioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

2) dall'eventuale procura notarile rilasciata dal legale rappresentante al firmatario della documentazione e della relativa offerta economica;

3) da una dichiarazione attestante la presa visione del contratto-tipo e la sua integrale e incondizionata accettazione.

15. L'offerta dovrà essere valida fino al 30 novembre 2001.

16. L'aggiudicazione avverrà ad unico ed effettivo incanto con il criterio del prezzo più basso, previsto alla lettera a), comma 1, art. 23 del decreto legislativo n. 157/95. I partecipanti dovranno indicare, sia lo spread, espresso in punti percentuali annui (p.p.a.), per la determinazione del tasso variabile da applicare nella prima fase di ammortamento, sia lo spread, espresso in p.p.a., per la determinazione del tasso fisso da applicare nella seconda fase di ammortamento, nel rispetto delle condizioni indicate dal Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica (ora Ministero dell'economia e delle finanze) con proprio decreto del 9 marzo 1999 per i mutui destinati alla prosecuzione degli interventi per la salvaguardia di Venezia.

Ai fini dell'aggiudicazione verrà considerato esclusivamente lo spread più vantaggioso per la determinazione del tasso fisso. In caso di parità verrà valutato lo spread più vantaggioso riferito al tasso variabile. In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma del regio decreto n. 827/24.

Non sono ammesse offerte condizionate.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta.

17. La busta contenente l'offerta economica redatta in lingua italiana su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta al precedente punto 14., redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, in un altro plico, sigillato nei medesimi modi, e recante la dicitura: «salvaguardia Venezia, settima fase - 2001».

18. L'avviso di preinformazione relativo al presente servizio è stato pubblicato in data 5 aprile 2001 nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee (S 67).

19. Il presente bando è stato inviato in data 6 settembre 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

20. Il presente bando è stato ricevuto in data 6 settembre 2001 dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

21. — .

Il dirigente regionale
della Direzione bilancio e controllo di gestione:
dott. Francesco Dotta

C-25039 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Rating Aa2 (Moody's)

Bando di gara n. 2/2001

1. Ente appaltante: Regione del Veneto, palazzo Balbi, Dorsoduro n. 3901, Venezia, tel. 041/2791107, fax 041/2791115.

2. Cat. 6/B, servizi bancari e finanziari, C.P.C. 8113.

Si bandisce pubblico incanto per la contrazione di un mutuo della durata di 15 anni, con oneri di ammortamento a carico dello Stato ai sensi dell'art. 54, comma 1, della legge n. 488, del 23 dicembre 1999, a fronte del limite di impegno quindicennale di L. 15.000.000.000, pari a € 7.746.853,49, decorrente dal 2002 da destinare al proseguimento degli interventi di cui alla legge n. 139/92, da esperirsi in applicazione al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 6, comma 1) lettera a).

3. La somministrazione del mutuo avverrà con versamenti sul conto corrente infruttifero della Regione Veneto presso la Tesoreria provinciale dello Stato. Le stipulazioni avverranno a Venezia.

4.a) La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni ed integrazioni.

b) decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni ed integrazioni, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

c) — .

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. — .

7. La stipulazione del contratto avverrà, su richiesta della regione, entro il 30 novembre 2001.

8.a) Il testo del contratto-tipo è reperibile presso la Direzione bilancio e controllo di gestione, S. Croce 1187 - Venezia (tel. 041/2791107-1195-1295, fax 041/2791115) oppure al seguente sito Internet: www.regione.veneto.it

b) il termine ultimo per la richiesta del contratto-tipo è fissato per il giorno 3 ottobre 2001;

c) — .

9.a) Il plico, contenente anche l'offerta, come specificato al successivo punto 17, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 9 ottobre 2001;

b) il plico, di cui al successivo punto 17., dovrà pervenire al seguente indirizzo: «Regione del Veneto, palazzo Balbi, Dorsoduro n. 3901 - 30123 Venezia (Italia)».

c) l'offerta economica dovrà essere redatta in lingua italiana.

10.a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse;

b) la gara si svolgerà il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 11,40, presso la sede della Direzione bilancio e controllo di gestione, palazzo ex Esav, S. Croce n. 1187, Venezia, e sarà presieduta dal Segretario regionale al bilancio e alla finanza o suo sostituto, alla presenza dell'ufficiale rogante.

11. — .

12. — .

13. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. Le offerte dovranno essere corredate (in caso di Associazione temporanea d'impresa per ognuno degli enti associati):

1) da idonee certificazioni, o da dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli articoli 1 e 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestanti:

a) l'iscrizione agli Albi ex-articoli 13 e 64 e possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria ex-art. 14, o l'iscrizione all'Albo speciale ex-art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385. Per i Paesi membri, laddove non esista un corrispondente albo o registro, dovrà essere autenticata nei modi di legge;

b) l'inesistenza di tutte le preclusioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

2) dall'eventuale procura notarile rilasciata dal legale rappresentante al firmatario della documentazione e della relativa offerta economica;

3) da una dichiarazione attestante la presa visione del contratto-tipo e la sua integrale e incondizionata accettazione.

15. L'offerta dovrà essere valida fino al 30 novembre 2001.

16. L'aggiudicazione avverrà ad unico ed effettivo incanto con il criterio del prezzo più basso, previsto alla lettera a), comma 1, art. 23 del decreto legislativo n. 157/95. I partecipanti dovranno indicare, sia lo spread, espresso in punti percentuali annui (p.p.a.), per la determinazione del tasso variabile da applicare nella prima fase di ammortamento, sia lo spread, espresso in p.p.a., per la determinazione del tasso fisso da applicare nella seconda fase di ammortamento, nel rispetto delle condizioni indicate dal Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica (ora Ministero dell'economia e delle finanze) con proprio decreto del 9 marzo 1999 per i mutui destinati alla prosecuzione degli interventi per la salvaguardia di Venezia.

Ai fini dell'aggiudicazione verrà considerato esclusivamente lo spread più vantaggioso per la determinazione del tasso fisso. In caso di parità verrà valutato lo spread più vantaggioso riferito al tasso variabile. In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma del regio decreto n. 827/24.

Non sono ammesse offerte condizionate.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta.

17. La busta contenente l'offerta economica redatta in lingua italiana su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta al precedente punto 14., redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, in un altro plico, sigillato nei medesimi modi, e recante la dicitura: «salvaguardia Venezia, settima fase - 2002».

18. L'avviso di preinformazione relativo al presente servizio è stato pubblicato in data 5 aprile 2001 nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee (S 67).

19. Il presente bando è stato inviato in data 6 settembre 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

20. Il presente bando è stato ricevuto in data 6 settembre 2001 dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

21. —.

Il dirigente regionale
della Direzione bilancio e controllo di gestione:
dott. Francesco Dotta

C-25040 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA Comando Reparto T.L.A. Emilia Romagna Ufficio Amministrazione

Bando di gara per licitazione privata

Ente appaltante: Comando Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Emilia Romagna della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione, con sede in Bologna, via de' Marchi n. 2 - c.a.p. 40123, tel. 051333351, fax 0516445215.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, aggiudicazione effettuata in base al criterio «del prezzo più basso» (art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995).

Data di esperimento della licitazione privata: la gara sarà esperita presso gli uffici del Comando suindicato, il giorno 5 dicembre 2001, alle ore 9.

Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia presso varie caserme della Guardia di Finanza esistenti alla sede di Bologna e Comuni limitrofi, per un importo stimato dell'appalto di:

- lotto n. 1 - L. 1.500.000, € 774,68 mensili, I.V.A. esclusa;
- lotto n. 2 - L. 4.400.000, € 2.272,41 mensili, I.V.A. esclusa;
- lotto n. 3 - L. 23.000.000, € 11.878,51 mensili, I.V.A. esclusa;

- lotto n. 4 - L. 3.600.000, € 1.859,24 mensili, I.V.A. esclusa;
- lotto n. 5 - L. 2.200.000, € 1.136,20 mensili, I.V.A. esclusa;
- lotto n. 6 - L. 1.400.000, € 723,04 mensili, I.V.A. esclusa;
- lotto n. 7 - L. 900.000, € 464,81 mensili, I.V.A. esclusa.

Luogo di esecuzione dei lavori:

lotto n. 1 - Comando regionale Emilia Romagna di Bologna, piazza Malpighi n. 11;

lotto n. 2 - Comando reparto T.L.A. Emilia Romagna, via de' Marchi n. 2 e caserma «Battistini», via S. Donato n. 67, entrambi in Bologna;

lotto n. 3 - Comando nucleo regionale pt Emilia Romagna di San Lazzaro (BO), piazzale Pascoli n. 1;

lotto n. 4 - Comando provinciale di Bologna, viale Masini n. 3;

lotto n. 5 - Comando 1ª compagnia e relativi alloggi di Bologna, via Tanari n. 19;

lotto n. 6 - alloggi di via Borgonuovo n. 4 in Bologna;

lotto n. 7 - Comando brigata di Molinella, via Mazzini n. 138.

Durata dell'appalto: dal 1° febbraio 2002 al 31 dicembre 2002 con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni nei modi di legge.

Forma giuridica di raggruppamento di imprese: le imprese possono presentarsi in forma raggruppata ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 ed i documenti richiesti da presente bando devono essere prodotti da ciascuna impresa raggruppata fatta eccezione per il documento di cui al punto f) che potrà essere presentato solo dal capogruppo. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un raggruppamento e non può presentare offerta singolarmente.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara, devono pervenire presso il Comando Reparto T.L.A. Emilia Romagna della Guardia di Finanza, con sede in Bologna, via de' Marchi n. 2, entro il termine perentorio del giorno 17 ottobre 2001, pena l'esclusione.

Le stesse dovranno riportare l'indicazione dell'indirizzo presso cui inviare la lettera d'invito, nonché essere redatte in lingua italiana e su carta legale. Devono altresì essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa ed essere contenute, unitamente alla documentazione di cui al successivo punto, in un plico sigillato contrassegnato all'esterno con l'indicazione del mittente e con la dicitura: «Documentazione per la partecipazione alla licitazione privata per il servizio di pulizia presso:

- lotto n. 1 - Comando regionale Emilia Romagna di Bologna;
- lotto n. 2 - Comando reparto T.L.A. Emilia Romagna e caserma «Battistini» di Bologna;
- lotto n. 3 - Comando provinciale di Bologna;
- lotto n. 4 - Comando provinciale di Bologna;
- lotto n. 5 - Comando 1ª compagnia e relativi alloggi di Bologna;
- lotto n. 6 - alloggi di via Borgonuovo in Bologna;
- lotto n. 7 - Comando brigata di Molinella; scadenza del 17 ottobre 2001».

Alle domande di partecipazione, pena di esclusione, dovrà essere allegata la documentazione comprovante:

a) l'inesistenza di procedure in corso per la cancellazione dal citato registro o albo a norma dell'art. 6 del decreto n. 274/1997 e che l'impresa è attiva e che esercita l'attività oggetto della gara da tre anni, per le tipologie di servizi oggetto del presente appalto ai sensi dell'art. 2 del citato decreto n. 274/1997;

b) l'insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) la capacità finanziaria ed economica art. 11, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 402/1998 come richiamato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995;

d) le capacità tecniche art. 14, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 157/1995;

e) la conoscenza di quanto disposto dall'art. 19 del decreto legislativo n. 157/1995, dal decreto legislativo n. 626/1994, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 547/1955 in materia di prevenzione infortunistica, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 303/1956 in materia di norme generali di igiene del lavoro.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti delle capogruppo dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti.

Altre informazioni: ulteriori e particolari modalità procedurali saranno specificate con l'invito a presentare le offerte, che verrà disposto dall'Amministrazione entro il 25 ottobre 2001.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non procedere né agli inviti, né all'aggiudicazione, senza riconoscere ai partecipanti alcuna forma di indennizzo; la gara si intende deserta se non verranno almeno due domande di partecipazione, mentre è ammesso procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; non sono ammesse domande di partecipazione condizionate o indeterminate.

Non sono ammesse cessioni del contratto e/o sub-appalto.

Richiesta di chiarimenti: i chiarimenti possono essere richiesti al Comando Reparto T.L.A. Emilia Romagna, Ufficio contenzioso contratti e consulenza amministrativa, tel. 0516445242.

Il bando di gara è stato inviato via telex in data 5 settembre 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea ed è stato ricevuto dallo stesso ufficio in data 5 settembre 2001.

Il capo ufficio amministrazione:
magg. Mario Pietro Iuliano

C-25041 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Bando di gara - Procedura aperta

Prot. n. 46862

1. Stazione appaltante: provincia di Vicenza, contrà Gazzolle n. 1 - 36100 Vicenza, tel. 0444.399154-165, fax 0444.326750, www.provincia.vicenza.it

2.a) Pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

b) contratto pubblico.

3.a) Luogo di esecuzione: Vicenza, via Legione Gallieno;

b) lavori di adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi presso l'I.T.I. «A. Rossi» di Vicenza, 2° stralcio per un importo complessivo dell'appalto: base d'asta: L. 3.042.000.000, € 1.571.061,89; oneri per la sicurezza: L. 58.000.000, € 29.954,50, (non soggetti a ribasso d'asta); totale complessivo: L. 3.100.000.000, € 1.601.016,39; lavori a corpo L. 414.401.258, € 214.020,39; lavori a misura L. 2.627.598.743, € 1.357.041,50; categoria prevalente OG11 per l'importo di L. 1.863.357.063, € 962.343,61; classifica III;

lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Lire	Importo	Euro
1 Impianti tecnologici	OG11	1.863.357.063	962.343,61	
2 Edifici civili ed industriali	OG1	1.236.642.938	638.672,78	

4. Termine di esecuzione: giorni 600 naturali e consecutivi da consegna dei lavori.

5. Documentazione: bando e disciplinare di gara disponibile presso sede sottoindicata e www.provincia.vicenza.it; tutti gli elaborati progettuali, tecnici e grafici visibili presso l'Area 4 - Settore edilizia di questa Provincia (contrà San Marco n. 30, Vicenza, tel. 0444/399484, fax 0444/399470 dal lunedì al venerdì da ore 9 a ore 13, nonché martedì e giovedì da ore 15 a ore 17,30) ed acquistabili fino a 10 giorni prima del 15 ottobre 2001, presso la Copisteria Pomi S.n.c., via Quintino Sella n. 72, Vicenza, tel. 0444.963120.

6. Termine per la presentazione delle offerte: in lingua italiana ore 12, del 15 ottobre 2001; indirizzo: provincia di Vicenza, Settore contratti, contrà Gazzolle n. 1 - 36100 Vicenza, come da disciplinare gara.

7.a) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti o persone specificamente delegate dagli stessi.

b) apertura offerte: prima seduta pubblica 16 ottobre 2001 ore 15, seconda seduta 30 ottobre 2001 ore 15, presso sede della stazione appaltante (punto 1).

8. Cauzione: provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori costituita alternativamente:

a) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Sezione di tesoreria della provincia, Cariverona Banca S.p.a., via Cesare Battisti n. 10, Vicenza, conto di tesoreria n. 220;

b) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dal 15 ottobre 2001;

c) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante. Si richiamano art. 30, comma 2 e art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Garanzia: l'aggiudicatario dovrà stipulare idonee polizze di assicurazione ex art. 103 commi 1 e 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per i seguenti massimali: danni all'opera lire 31 miliardi (€ 16.010.163,87); R.C.T. L. 1.550.000.000 (€ 800.508,20) per ogni sinistro.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata in parte con mutuo della Cassa DD.PP. e parte con fondi propri dell'Ente. Il corrispettivo viene determinato a corpo ed a misura ai sensi degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli articoli da 93 a 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. I concorrenti devono possedere: attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; o (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis* legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15.a) Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse nei modi previsti dall'art. 21, comma 1-*bis* legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a 5 non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio;

d) autocertificazioni, certificazioni, documenti e offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

e) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

f) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del tit. XI decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del citato decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi dei SAL sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; le rate di acconto ed i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 27 capitolato speciale d'appalto;

g) gli eventuali subappalti sono disciplinati ai sensi delle vigenti leggi e i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che deve trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

h) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/94 e successive modificazioni;

i) responsabile del procedimento: ing. Massimo Lovison, contrà S. Marco n. 30, Vicenza, tel. 0444.399484.

Vicenza, 3 settembre 2001

Il dirigente: avv. M. Elisabetta Bolisani.

C-25042 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA CASERTA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda ospedale civile di Caserta, via Palasciano - 81100 Caserta, tel. 0823.232458, fax 0823.232512 - Sito www.ospedale.caserta.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, da esperirsi a termini abbreviati con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Luogo della consegna: Azienda ospedaliera Caserta;

b) oggetto dell'appalto: fornitura impianti cocleari;

c) n. 18 impianti cocleari per un importo presunto di L. 750.000.000 I.V.A. inclusa (€ 387.144,73).

4. Termine di consegna: 8 giorni dall'ordine.

5.a) I capitolati d'oneri e i documenti complementari possono essere richiesti al Servizio provveditorato, Azienda ospedaliera, via Palasciano - Caserta;

b) termine ultimo per la richiesta dei capitolati 9 ottobre 2001.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte 16 ottobre 2001 ore 12;

b) le offerte devono essere inviate a: Azienda ospedaliera civile di Caserta, Ufficio protocollo, via Tescione - 81100 Caserta;

c) lingua italiana.

7.a) Possono assistere persone munite di procura;

b) apertura delle offerte giorno 18 ottobre 2001 ore 10, presso Ufficio provveditorato A.O.

8. Acquisto con finanziamenti finalizzati.

9. È consentito il raggruppamento temporaneo di imprese.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

11. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale Comunità europea il giorno 6 luglio 2001.

12. Data di ricevimento del bando dall'U.P.U.C.E. 6 luglio 2001.

Il direttore generale: dott. Pietro Alfano.

C-25043 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI Settore Ecologia

Avviso di gara esperita

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/90 rende noto che il progetto per la realizzazione di una rete per il monitoraggio dell'inquinamento acustico dell'Amministrazione provinciale di Cagliari per l'importo a base d'asta di L. 417.000.000 I.V.A. esclusa € 955.445,26 finanziati con fondi R.A.S. è stato aggiudicato mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera b) decreto legi-

slativo n. 358/92 mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, all'A.T.I. 01dB Italia S.r.l. (Capogruppo) Sartec S.r.l. per l'importo di L. 407.000.000 I.V.A. esclusa.

Alla gara suddetta sono state invitate n. 5 ditte, di cui partecipanti n. 1. L'elenco delle ditte invitate e partecipanti è in pubblicazione all'Albo pretorio di questa Amministrazione, all'Albo pretorio del comune di Cagliari e sul sito internet www.provincia.cagliari.it

Il dirigente: ing. Ignazio Farris

L'assessore: avv. Gianluca Grosso

C-25044 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA (Provincia di Pavia)

Avviso di pubblico incanto per estratto

Il comune di Voghera, piazza Duomo n. 1, cap. 27058 (fax 0383.336468) intende appaltare mediante pubblico incanto, trattandosi di contratto da stipulare parte a corpo e parte a misura, mediante offerta a prezzi unitari, anche riferiti a sistemi o sottosistemi di impianti tecnologici di cui all'art. 21 comma 1-c) della legge n. 109/94 e s.m.i. i lavori di: quinto ampliamento del Cimitero Maggiore - Il lotto importo a base d'asta presunto: L. 2.910.000.000 (pari a € 1.502.889,58) I.V.A. esclusa. Categoria prevalente: pari a L. 1.554.293.503 (pari a € 802.725,60) - OG1, clas. III fino a lire 2 miliardi (pari a € 1.032,913). Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo, piazza Duomo n. 1, entro e non oltre le ore 12, del 20 novembre 2001. L'asta avrà luogo il 21 novembre 2001 alle ore 9,30 presso la Sala Riunioni del Settore LL.PP., corso Rosselli n. 20, 4° piano, Voghera.

Procedura e modalità di aggiudicazione: offerta al prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, anche riferiti a sistemi e sottosistemi di impianti tecnologici, espressi sull'apposito modulo (lista) fornito dalla stazione appaltante, ai sensi degli articoli 1, lettera e), e 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e degli articoli 73 lettera c) e 76 e segg. del R.D. 827/1924 in quanto applicabili e dell'art. 10 legge n. 109/94 e s.m.i.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dalla commissione di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. Responsabile del procedimento: arch. M. Carrapa, funzionario Settore LL.PP. del comune di Voghera. Il bando integrale può essere richiesto all'Ufficio contratti, corso Rosselli n. 20 - Tel. 0383.336467/9/5.

Voghera, 6 settembre 2001

Il dirigente Settore LL.PP.: ing. F. Grecchi.

C-25045 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto esiti di gara

Si comunica che all'Albo pretorio dell'ente sono affissi gli esiti delle aste pubbliche, interessanti i servizi: viabilità, istruzione, risorse energetiche e gestione risorse idriche espletate nel periodo giugno - agosto 2001.

Gli esiti di gara contengono i nominativi delle imprese partecipanti, nonché quello delle imprese proponenti l'offerta più vantaggiosa.

Per ulteriori informazioni telefonare al Servizio contratti 011/861-2652.

Sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/servizi/ap-palti>

Torino, 12 settembre 2001

Il dirigente del Servizio contratti:
dott. Giovanni Monterosso

C-25050 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda sanitaria locale n. 13**

Sede legale in Novara, via dei Mille n. 2
Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 01522670031

U.O. Provveditorato-economato

Borgomanero, viale Zoppis n. 10
tel. 0322/848420 - fax 0322/844584

Estratto di bando

Sono indette gare per le seguenti forniture in licitazione privata:

1. Tavolo operatorio, Blocco operatorio Borgomanero; 2) Apparecchio per vitrectomia - 3ª Sala operatoria Arona - Oculistica.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Normativa di riferimento: R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573.

Le imprese interessate, singole o riunite, in possesso dei requisiti previsti per legge e dal bando, possono presentare domanda nei termini e con le formalità indicate nel bando stesso.

Le domande dovranno pervenire all'amministrazione appaltante entro e non oltre il giorno: 2 ottobre 2001.

I bandi di gara possono essere liberamente richiesti all'U.O. Provveditorato-economato dell'A.S.L. n. 13 agli indirizzi e recapiti telefonici indicati in epigrafe.

Novara, 3 settembre 2001

Il commissario: dott. Vittorio Brignoglio.

C-25051 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda sanitaria locale n. 13***Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda sanitaria locale n. 13, via dei Mille n. 2 - 28100 Novara - tel. 0322/848420 - fax 0322/844584.

2. Descrizione: fornitura ecotomografi, suddivisa in 2 lotti.

2.a) luogo di consegna: UU.OO.AA. Ostetricia-Ginecologia Borgomanero e Radiodiagnostica Borgomanero;

2.b) importo presunto: L. 400.000.000 I.V.A. esclusa (pari a € 206.582,76);

2.c) modalità dell'offerta: offerta frazionabile per lotti.

3. Normativa: decreto legislativo n. 358/92 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/98.

3.a) procedimento: «Procedura ristretta» (riferimento comunitario) equivalente a licitazione privata (riferimento nazionale);

3.b) criterio: art. 19, comma 1 lettera b), decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dall'art. 16, decreto legislativo n. 402/98;

3.c) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di addivenire alla stipulazione del contratto.

4. Candidati: sono ammissibili imprese singole o raggruppate (anche temporaneamente) ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92. Per i raggruppamenti, la domanda di partecipazione dovrà esser presentata dalla sola impresa capogruppo (la quale dovrà indicare tutte le mandanti) e sottoscritta da tutte le imprese associate. Ogni impresa partecipante al gruppo dovrà, invece, formulare tutte le dichiarazioni previste al successivo punto 7.

La ditta che partecipi ad un'associazione di imprese non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

5. Domande, requisiti. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, in competente bollo e sottoscritte dal legale rappresentante del candidato, o di chi è munito del potere di rappresentare e di impegnare autonomamente l'impresa offerente;

contenere o recare in allegato, tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto 7.;

essere indirizzate a: Azienda sanitaria Locale n. 13 - U.O. Provveditorato-economato, viale Zoppis n. 10 - 28021 Borgomanero; in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione «Fornitura ecotomografi» e pervenire all'ufficio protocolli (stesso indirizzo; orario di chiusura ore 16), recapitate direttamente o a mezzo posta, entro e non oltre il giorno 8 ottobre 2001 (per le domande inoltrate tramite Servizio postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'ufficio postale di Borgomanero; per le domande inoltrate tramite diverso vettore, si farà riferimento al timbro dell'ufficio protocollo dell'A.S.L.);

5.a) l'amministrazione si riserva la facoltà di integrare l'elenco delle ditte partecipanti, inserendo nominativi di sua fiducia, qualora il numero delle domande, pervenute entro il termine indicato e giudicate sostanzialmente conformi alle disposizioni contenute nel presente bando di gara, non risultasse sufficiente.

6. Inviti a presentare offerta: gli inviti verranno spediti entro e non oltre 120 giorni dal termine di cui al punto 5;

6.a) offerte: gli inviti definiranno le modalità ed il termine di presentazione delle offerte, nonché data, ora, luogo dell'apertura delle medesime, e dei soggetti ammessi ad assistervi.

7. Informazioni: nella domanda (o in allegato alla medesima) i candidati forniranno le autodichiarazioni sotto elencate; la sottoscrizione di tali dichiarazioni non è soggetta ad autenticazione quando è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità di colui che ha apposto la firma.

Le dichiarazioni sostitutive (di certificazione di atto notorio) sono considerate per legge come rese a pubblico ufficiale. Conseguentemente ove risultassero in tutto o in parte inventiere il dichiarante incorrerà nel reato di cui all'art. 483 C.P., punito con la reclusione fino a 2 anni.

7.a) dichiarazione che attesti l'iscrizione nei «registri» indicati nell'art. 12, decreto legislativo n. 358/92, come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/98;

7.b) dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/92 nel testo modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

7.c) dichiarazione che attesti che l'impresa è in regola con le disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999 n. 68);

7.d) dichiarazione del fatturato globale, riferito ai singoli anni 1998/1999/2000;

7.e) dichiarazione del fatturato, riferito ai singoli anni 1998/1999/2000, relativo alle sole forniture identiche a quella oggetto della gara;

7.f) dichiarazioni delle principali forniture di cui al punto 7.e), indicando il rispettivo oggetto, importo, anno e destinatario. Gli importi di cui sopra sono da intendersi I.V.A. esclusa.

8. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

9. Disposizioni diverse: è fatto divieto di apportare varianti; cauzione provvisoria: non prevista; subappalto: consentito.

10. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni riguardanti la presente gara si rinvia al capitolato speciale d'appalto.

11. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 6 settembre 2001.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 6 settembre 2001.

Il presente bando non vincola l'amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

Novara, 3 settembre 2001

Il commissario: dott. Vittorio Brignoglio.

C-25057 (A pagamento).

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA (Provincia di Brescia)

Bando di gara per pubblico incanto (con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta mediante l'offerta di prezzi unitari).

Il comune di Desenzano del Garda, con sede in via Carducci n. 4, 25015 Desenzano del Garda, tel. 030/9994296, telefax 030/9994259, indice una gara per pubblico incanto per i lavori di: realizzazione nuova scuola materna loc. Grezze, importo a base d'asta L. 3.160.000.000 I.V.A. esclusa (pari a € 1.642.332,94), oneri per la sicurezza L. 20.000.000 (pari a € 10.329,14).

I lavori saranno aggiudicati mediante pubblico incanto con offerte a prezzi unitari di cui all'art. 21, comma 1, e *1-bis* della legge n. 109/94 come modificato dall'art. 7 della legge n. 415 del 18 novembre 1998. Non saranno ammesse offerte in aumento.

In relazione a quanto disposto con il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 e dal decreto del presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 pubblicato nel supplemento ordinario n. 35 della *Gazzetta Ufficiale* n. 49 del 29 febbraio 2000, si forniscono quindi, di seguito i dati caratteristici dell'opera e le condizioni essenziali di appalto.

Caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni, informazioni sull'opera: l'opera consiste nell'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per la realizzazione di una nuova scuola materna. È richiesta l'attestazione o dichiarazione di qualificazione nella categoria OG1, importo minimo di L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284) per la categoria prevalente (art. 4 capitolato speciale d'appalto). Oltre la categoria prevalente è prevista la cat. OG11 importo fino a L. 1.000.000.000, € 5.516.457) per le opere da impiantisti (art. 4 cap. speciale d'appalto). I lavori, come da disposizione del capitolato speciale d'appalto, devono essere eseguiti entro 613 giorni. I lavori sono finanziati con Istituto di credito privato. Non verrà erogata alla ditta appaltatrice alcuna anticipazione sull'importo contrattuale ai sensi del D.L. 28 marzo 1997, n. 79 convertito in legge 28 maggio 1997, n. 140. I pagamenti saranno disposti secondo le indicazioni di cui all'art. 21 del capitolato speciale d'appalto. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese singole nonché imprese riunite in associazione temporanea od in consorzio, cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ai sensi della vigente normativa. Il responsabile unico del procedimento è il capo sezione settori LL.PP., Servizi generali ecologia ed ambiente.

Si precisa che:

1) non è ammessa la partecipazione di imprese tra loro collegate e cioè che abbiano in comune gli amministratori o legali rappresentanti ovvero altre forme di collegamento o di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, e art. 4, comma 5, decreto legislativo n. 406/91 a pena di esclusione di tutte le offerte presentate;

2) non è ammessa la partecipazione simultanea di consorzi e di cooperative ad essi aderenti. Pertanto verranno eliminate le offerte prodotte da cooperative nel caso che alla gara partecipi anche il consorzio del quale le stesse cooperative fanno parte e verrà considerata solo l'offerta del consorzio. Per gli opportuni controlli i consorzi concorrenti dovranno produrre l'elenco delle cooperative consorziate ed indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. È vietata l'associazione in partecipazione;

3) è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) a pena di esclusione di tutte le offerte presentate;

4) è fatto divieto di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio, a pena di esclusione della ditta singola. In conformità all'art. 30, comma 1 e comma 2-bis della legge n. 109/94 modificato dall'art. 9, commi 52 e 55 della legge n. 415/98, l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione di L. 63.200.000 (€ 32.640,07) pari al due per cento (2%) dell'importo dei lavori a base d'asta, da presentare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa e dell'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Ai sensi del comma 2-bis la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta

della stazione appaltante. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'aggiudicatario dovrà versare una cauzione in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da compagnie assicuratrici autorizzate ai sensi delle vigenti, pari al 10% dell'importo contrattuale. Nel caso in cui l'offerta di gara presentasse un ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 modificato dall'art. 2 della legge n. 415/98 per le imprese che hanno la certificazione di sistema di qualità UNI, CEI, EN. ISO 9000 le cauzioni previste dall'art. 30, commi 1 e 2 della citata legge sono ridotte del 50%. Le ditte con certificazione ISO 9000 dovranno produrre idonea documentazione attestante tale titolo. La verifica dei requisiti presentati dalle ditte mediante autocertificazione verrà effettuata limitatamente alla ditta aggiudicataria. Il comune intende avvalersi, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/98.

A) Presentazione offerte: per partecipare alla gara occorre far pervenire al comune di Desenzano del Garda, ufficio protocollo, via Carducci n. 4 entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 ottobre 2001, busta chiusa sigillata con ceralacca con l'indicazione della ditta mittente e con la seguente dicitura «offerta e documenti per il pubblico incanto relativo alla realizzazione di nuova scuola materna».

La consegna dovrà avvenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale, espresso, posta celere con l'avvertenza che non saranno presi in considerazione i pieghi che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non risultino pervenuti a destinazione entro il predetto termine.

La suddetta busta dovrà contenere gli elaborati:

A.1 lista delle categorie di lavoro e forniture (modello A1) debitamente compilato in cifre ed in lettere sottoscritto in ogni pagina;

A.2 dichiarazione di offerta (modello A2) debitamente compilata e con apposizione di una marca da bollo da L. 20.000.

In caso di associazione di imprese l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa capogruppo ed espressa in nome e per conto proprio e delle mandanti ovvero da tutte le imprese che intendono raggrupparsi od associarsi. In tal caso l'offerta deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Tale offerta corredata dei documenti sopracitati (A.1 - A.2) deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sul lembo di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

La busta sigillata contenente la lista delle categorie di lavoro e forniture e la dichiarazione d'offerta deve essere racchiusa in altra busta più grande nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta:

1) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio di L. 63.200.000, € 32.640,07 (dicansi lire sessantatremilioniducetomila) pari al 2% dell'importo dei lavori a copertura della mancata sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2-bis legge n. 109/94 modificato dall'art. 9, commi 52 e 55 della legge n. 415/98, come precedentemente illustrato;

2) dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta compilando il modello allegato A3;

3) attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA per la categoria OG1 importo minimo di L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284), per la categoria prevalente (art. 4 capitolato speciale d'appalto). Oltre la categoria prevalente è prevista la cat. OG11, importo fino a L. 1.000.000.000 (€ 516.457) per le opere da impiantisti (art. 4 cap. speciale d'appalto). I requisiti di partecipazione alla gara per le imprese non in possesso della certificazione rilasciata da una SOA sono quelli sottoriportati ed indicati nell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34:

a) cifra d'affari in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del citato decreto del presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica pari alla metà di valori fissati dall'art. 18, comma 8, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata. Nel caso in cui i requisiti richiesti alle lettere c) e d) non rispettino i valori previsti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 18, comma 15, la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a). Il possesso dei requisiti sopra richiesti alle lett. a), b), c) e d), può essere dimostrato tramite una dichiarazione resa nei modi previsti dalla legge, dal legale rappresentante dell'impresa.

Autocertificazione relativa alla documentazione elencata ai punti 4) e 5):

4) certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società, nonché di tutti i direttori tecnici, da presentare tramite dichiarazione resa e sottoscritta da tutti i titolari e da tutti i legali rappresentanti. Se la ditta è costituita in società commerciale o cooperativa o consorzio di cooperative o consorzio tra imprese artigiane o imprese riunite, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 584/1977, la dichiarazione occorrerà per il direttore tecnico e per tutti i componenti la società se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti del potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

5) per le ditte individuali e per le società: iscrizione al registro imprese presso la Camera di commercio industria e artigianato, in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, con indicazione che a carico della ditta non sia in corso nessuna procedura di fallimento concordato preventivo e amministrazione controllata e che tali procedure non siano verificate nell'ultimo quinquennio. La dichiarazione dovrà contenere l'esatta identificazione del numero di matricola d'iscrizione, nome e cognome dei titolari e relative cariche o qualifiche e dichiarazione che a carico della ditta non sia in corso nessuna procedura di fallimento, concordato preventivo e amministrazione controllata e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio.

6) associazioni temporanee, nel caso di associazioni temporanee di imprese, i certificati richiesti ai punti 3, 4, 5 debbono essere relativi a ciascuna delle imprese facenti parte dell'associazione; inoltre ogni impresa mandante dovrà presentare una dichiarazione attestante quanto previsto dall'allegato mod. A3 lettere e), f), g), h), i), l), m), n).

7) imprese riunite (art. 23 decreto legislativo n. 406/91): scrittura privata autenticata in bollo dalla quale risulti:

a) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

b) l'inefficacia, nei confronti dell'Ente appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

c) l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto.

8) Busta affrancata ed intestata per la restituzione dei documenti. Resta inteso che il recapito della busta contenente l'offerta e tutti i documenti sopra specificati rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la busta stessa non giunga a destinazione in tempo utile, non potendo il Comune assumere alcuna responsabilità per l'eventuale mancato o ritardato recapito. Non sarà ammessa alla gara la busta che non risulti pervenuta entro il termine fissato. Oltre il predetto termine non resta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Non si farà luogo a gara di miglioramento né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

B) Esclusioni: sono escluse, senza ulteriore motivazione, le offerte non conformi a quanto richiesto dal presente bando.

In particolare sono escluse, senza che sia necessaria l'apertura del plico, le offerte:

a) pervenute dopo il termine perentorio già precisato, restando il recapito a rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;

b) mancanti o carenti di sigle sul plico di invio;

c) il plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente. Sono escluse le offerte, dopo l'apertura del plico e senza che sia necessaria l'apertura della busta interna contenente l'offerta;

d) carenti di uno o più di uno dei documenti richiesti, ovvero con tali documenti scaduti o non pertinenti e non completi;

e) mancanti della cauzione, pari al due per cento dei lavori;

f) la cui busta interna, contenente lista delle categorie di lavoro e forniture e dichiarazione d'offerta, non rechi le firme o sigle sui lembi di chiusura;

g) se risulti dal certificato del casellario giudiziale che il titolare o i legali rappresentanti o il direttore tecnico abbiano riportato una condanna passata in giudicato per provvedimenti o procedimenti che comportino l'esclusione dalla partecipazione ad appalti e lavori pubblici;

h) sono escluse le offerte delle ditte e cooperative partecipanti alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero partecipanti alla gara in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in esame in associazione o consorzi. Sono escluse le offerte, dopo l'apertura della busta interna contenente la lista delle categorie di lavoro e forniture e la dichiarazione di offerta;

i) che siano mancanti della sottoscrizione del titolare o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza in ogni pagina della lista delle categorie di lavoro e forniture e la dichiarazione di offerta;

l) che non rechino l'indicazione del ribasso risultante offerto sia in cifre che in lettere;

m) che contengano, oltre il ribasso offerto, condizioni precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata.

C) Modalità di aggiudicazione: la gara avrà luogo in seduta pubblica presso la sede comunale, avanti il presidente di gara il giorno 24 ottobre 2001 alle ore 9.

Si procederà pubblicamente all'apertura dei pieghi pervenuti ed alla lettura delle offerte effettuate da ciascun concorrente, indi a norma dell'art. 21, 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di unica offerta valida. In caso di ribassi uguali, si provvederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 mediante sorteggio. L'aggiudicazione resterà subordinata all'esito accertamenti antimafia di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni. L'aggiudicazione, qualora risulterà dal verbale di gara sarà subito impegnativa per la ditta aggiudicataria, mentre per il comune lo diventerà soltanto dopo gli adempimenti di legge. Al termine della gara saranno restituiti, seduta stante, alle imprese non aggiudicatrici, se presenti, i documenti prodotti a corredo delle offerte e la cauzione provvisoria. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla gara, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto. Il capitolato di appalto, l'elenco prezzi e il computo metrico e gli altri allegati possono essere richiesti all'ufficio tecnico LL.PP. previo pagamento della somma relativa alle copie richieste. La ricevuta del versamento dovrà essere presentata all'ufficio tecnico sezione LL.PP.. Gli atti e gli elaborati grafici, sono liberamente consultabili presso l'ufficio tecnico sezione LL.PP. da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12. A norma dell'art. 26, comma 3, della già citata legge n. 109/94 non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi.

Desenzano del Garda, 5 settembre 2001

Il responsabile del procedimento capo sezione dei settori LL.PP.
Servizi generali ecologia ed ambiente: ing. Lorenzo Peretti

C-25052 (A pagamento)

COMUNE DI CERVIA

Partita I.V.A. n. 00360090393

Estratto gara esperita

In data 11 agosto 2001 esperimento pubblico incanto con offerta economicamente più vantaggiosa per affidamento servizi socio-educativi, periodo: settembre 2001/agosto 2004 per l'importo a base d'asta annuo di L. 451.656.000 (€ 233.260,86). Imprese partecipanti n. 2, aggiudicataria: Cooperativa Selenia S.c. a r.l. di Ravenna.

Esito integrale pubblicato all'albo pretorio.

Il dirigente settore affari generali:
dott.ssa Loretta Bernabucci

C-25064 (A pagamento).

INFERMERIA SANTO SPIRITO

Crescentino (VC)

Avviso d'asta

Il presidente in esecuzione alla delib. C.A. n. 82 del 18 agosto 2001 rende noto che il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 9,30 nella sala del Consiglio dell'infermeria in Crescentino, via Bolongara n. 20, si procederà ad asta pubblica per la vendita di 1185 piante di pioppo ibrido ad alto fusto radicate in Crescentino località Punta Ravanara e Avanti Ravanara, al prezzo base d'asta di L. 52.755.000 (cinquantaduemilionisettecentocinquantacinquemila) secondo la stima del Corpo forestale dello Stato. L'asta seguirà per mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo minimo prestabilito indicato in una scheda segreta dell'amministrazione, cioè col metodo di cui all'art. 73 lett. b) del regolam. sulla contabilità generale dello Stato (regio decreto 23 maggio 24, n. 827). Le condizioni di vendita contenute nel verbale di assegno e stima compilato dal Corpo forestale dello Stato e nella deliberaz. C.A. n. 82/01 sono visibili presso la segreteria dell'Ente dal lunedì al venerdì ore 8-15,45 sabato 8,30-12,30 tel. 0161842075.

Crescentino, 19 agosto 2001

Il presidente: prof. Antonino Villa.

C-25062 (A pagamento)

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino - Telefono 011/442-2392 - Fax 011/4422681.

2. Licitazione privata n. 146/2001 per il: «servizio di ricovero alberghiero di famiglie sfrattate o sgomberate presso alberghi e pensioni (cat. A1 - A2 - A3) e presso residences». Servizio - categoria 17 - CPC 641. Importo annuo presunto: L. 1.000.000.000 pari a € 516.456,90.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

8. Durata: biennio 2002/2003

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

b) termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire entro il 2 ottobre 2001;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino (per la Divisione edilizia ed urbanistica - Settore bandi e assegnazioni). Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla licitazione privata n. 146/2001 per il servizio di ricovero alberghiero di famiglie sfrattate o sgomberate presso alberghi e pensioni (cat. A1 - A2 - A3) e presso residences»;

d) redazione in lingua italiana.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni provvisorie e definitive: articoli 8 e 9 del capitolato.

13. Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui supra al punto 10.c), contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, riguardanti:

a) di possedere licenza per l'esercizio di attività alberghiere;

b) di appartenere a categorie non superiori a tre stelle;

c) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera b) e 25 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. ed art. 3 capitolato speciale secondo i seguenti criteri:

qualità del servizio;

assenza di barriere architettoniche;

prezzo.

15. Qualora il numero delle ditte ammesse, a seguito di richiesta di invito, sia insufficiente a garantire la concorrenzialità la civica amministrazione si riserva in tal caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di estendere l'invito anche a ditte che non hanno presentato domanda di partecipazione alla gara. In tal caso il numero minimo delle ditte invitate sarà pari a dieci e le stesse dovranno presentare con l'istanza di ammissione, tutta la documentazione non esibita precedentemente.

Per le informazioni tecniche, la visione, il ritiro del capitolato speciale d'appalto, e l'invio della domanda con le modalità dell'art. 10, comma 10, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., rivolgersi alla Divisione edilizia ed urbanistica - Settore bandi ed assegnazioni, via Palazzo di Città n. 20 - 10122 Torino, tel. (011) 442-2336/3068/3627/3054, fax (011) 442-2937.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: art. 10 capitolato speciale.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Maria Teresa Petruzza.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino - tel. 011.442.3010/3014.

17. -; 18. Data invio - ricevimento bando C.E.: 7 settembre 2001.

Torino, 4 settembre 2001

Il direttore del Servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-25059 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELTA PO ADIGE

Taglio di Po (RO), via Pordenone n. 6

Codice fiscale n. 81005940291

Avviso di gara per pubblico incanto - (legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni) per l'appalto dei «lavori murari e movimenti di terra» per il potenziamento e la razionalizzazione degli impianti idrovori di Cuora, Gottolo e Fossone in Comune di Rosolina e dell'impianto idrovoce Scardovari in Comune di Porto Tolle - 2° stralcio esecutivo.

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Delta Po Adige indirizzo: via Pordenone n. 6 - 45019 Tagli di Po (RO), telefono 0426/349711, telefax 0426/346137 E-Mail: conbodp@gal.adigecolli.it

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione anche in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata con leggi n. 216/1995 e n. 415/1998; con svincolo dall'offerta valida decorsi centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della suddetta legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: territori dei comuni di Rosolina e Porto Tolle in provincia di Rovigo;

b) caratteristiche generali dell'opera: «Movimenti di terra per risezionamento e rettifica di canali ecc.; Rivestimenti di scarpata e fondo con pietrame steso su stuoia in geotessile; Rivestimenti di scarpata e di fondo con bank-shield; Opere in calcestruzzo armato e in muratura ecc.»;

c) natura ed entità delle prestazioni: lavori a misura: L. 2.597.000.000 (€ 1.341.239);

d) importo complessivo dell'appalto: L. 2.705.000.000 (€ 1.397.016) di cui soggetto a ribasso d'asta: L. 2.597.000.000 (€ 1.341.239) e L. 108.000.000 (€ 55.777) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

4. Classificazione dei lavori:

4.a) Categoria prevalente: categoria OG8, importo L. 2.705.000.000 (€ 1.397.016), classifica IV (fino a 5.000 milioni di Lire, € 2.582.284).

5. Ricezione delle offerte: l'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando e pervenire al Consorzio di Bonifica Delta Po Adige, via Pordenone n. 6 - 45019 Taglio di Po (RO), entro le ore 13,30 del giorno 11 ottobre 2001 a mezzo del servizio postale di Stato, di corriere o a mano.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Il testo integrale del bando verrà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Taglio di Po, all'Albo Consorziale e potrà essere ritirata presso gli uffici consorziali.

Eventuali informazioni potranno essere richieste agli Uffici consorziali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, telefonando al numero 0426/349711.

Lì, 6 settembre 2001

Il direttore: dott. ing. Lino Tosini.

C-25060 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI Provincia Autonoma di Trento

Bando di gara

1. Azienda Provinciale Servizi Sanitari - via Degasperi n. 79 - 38100 Trento - I.

2.a) Procedura aperta.

2.b) Pubblico incanto.

3.a) Nuovo complesso ospedaliero Alto Garda e Ledro di Arco;

b) fornitura e posa in opera, suddivisa in tre lotti, di arredi per un importo presunto complessivo di L. 3.500.000.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 1.807.599,15 più I.V.A.

5.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o il Servizio Approvvigionamenti (piano terra - stanza n. 7), via Degasperi n. 79 - 38100 Trento - tel. 0461/364004, fax 0461/364015-6 o reperiti al sito Internet: www.apss.tn.it/

5.b) Entro dieci giorni dalla scadenza di cui al punto 6.a).

5.c) Per spedizione, rimborso spese in contrassegno.

6.a) Consegna perentoria dei plichi entro le ore 12 del giorno 21 novembre 2001.

6.b) Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari - Ufficio Protocollo - via Degasperi n. 79 - 38100 Trento.

6.c) Lingua italiana.

7.a) Sedute aperte al pubblico presso la sala riunioni dell'Azienda Sanitaria - via Degasperi n. 79 - Trento (piano seminterrato).

7.b) Apertura dei plichi e delle buste n. 1 e n. 2: dalle ore 10 del giorno 22 novembre 2001, apertura delle buste n. 3 contenenti le offerte: data da definire.

13. Aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, da effettuare in base all'offerta risultata economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri stabiliti dalle norme di partecipazione.

17. -; 18. Data di invio e ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europea: 6 settembre 2001.

Trento, 6 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Carlo Favaretti.

C-25068 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE Servizio contratti e grandi opere

Prot. n. 22/3-2/2001

Lavori di restauro ed adeguamento della scuola elementare «De-grassi-Bevk» di Opicina (TS). Pubblicazione ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, art. 29 e del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, art. 80).

Imprese invitate:

1) Mattioli S.p.a., Padova; 2) Luci Costruzioni S.r.l., Trieste; 3) I.C.I. Soc. Coop. a r.l. - Impianti Civili Industriali - Ronchi dei Legionari (GO); 4) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 5) Riccesi S.p.a., Trieste; 6) Savino S.p.a., Trieste; 7) A.T.I. S.I.C.E.S. S.n.c., Casteldaccia (PA) - So.Ge.A. S.r.l., Palermo; 8) Clocchiatti S.p.a., Povoletto (UD); 9) Consorzio Ravnate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Ravenna; 10) Geosonda S.p.a., Roma; 11) Cramer Giovanni & Figli S.n.c., Trieste; 12) Ingg. Innocente & Stipanovich S.r.l., Trieste; 13) Arch. Giuseppe Capoti, Lecce; 14) In.Te.Co. S.r.l., Trieste; 15) Cerbone Giovanni & Figlio S.a.s., Trieste; 16) Tecnoimpianti S.r.l., Ragusa; 17) Sedel S.r.l., Ragusa; 18) Eurocos S.r.l., Monfalcone (GO); 19) Costruzioni Edili Cieffe S.n.c., Trieste; 20) So.C.R. Edil. S.r.l., Trieste; 21) I.L.S.E. S.a.s., Trieste; 22) Ferracin S.r.l., Iesolo (VE); 23) S.O. Edil a r.l., Cisterna di Latina (LT); 24) So.L.E.S. S.p.a., Forlì; 25) S.E.C. S.r.l., Ragusa; 26) C.E.A. S.r.l., Afragola (NA); 27) Mark Color S.p.a., Castelminio di Resana (TV); 28) Encoser S.r.l., Reana del Rojale (UD); 29) Sgherza Leonardo S.a.s., Bari; 30) Cividin & Co. S.p.a., Trieste; 31) F.M.S. Costruzioni S.r.l., Bari; 32) Bruno Costruzioni S.a.s., Potenza; 33) De.Co.Ma S.r.l., Trieste; 34) C.E.A.R. S.c.a.r.l., Roma; 35) Imprerama S.a.s., Napoli; 36) Consorzio Artigiano Edile Comiso Soc. Coop. a r.l., Comiso; 37) A.T.I. Ge.Co. S.p.a., Trieste/Nuova Termoidrica S.n.c., Palmanova (UD)/Central Serramenti S.r.l., Trieste; 38) Dott. Ing. Renzo Nostini S.r.l., Roma; 39) Costruzioni Edili Pascon, Trieste; 40) Iniziative Edili Bi Zeta S.r.l., Trieste; 41) A.T.I. Edilsaf S.r.l./Riconversion S.r.l., Roma.

Imprese partecipanti:

1) C.E.A.R. S.c.a.r.l., Roma; 2) Consorzio Artigiano Edile Comiso, Soc. Coop. a r.l., Comiso (RG); 3) Imprerama S.a.s., Napoli; 4) Innocente & Stipanovich S.r.l., Trieste; 5) Eurocos S.r.l., Monfalcone (GO); 6) De.Co.Ma. S.r.l., Trieste; 7) Savino S.p.a., Trieste.

Impresa aggiudicataria: Innocente & Stipanovich S.r.l., Trieste.

Importo di aggiudicazione: L. 2.047.576.305, € 1.057.484,91 più I.V.A.

Tempi di realizzazione: duecentodieci giorni.

Direttore dei lavori: dott. ing. Massimo Liberale dell'ufficio tecnico comunale.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 21, comma 1, lettera c), legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Trieste, 31 agosto 2001

Il direttore di U.O.: Guido Giannini.

C-25070 (A pagamento).

COMUNE DI CAVARZERE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Cavarzere (VE), con sede a Cavarzere, via Umberto I n. 2, C.A.P. 30014, telefono 0426/317111, fax 0426/310757.

2. Categoria di servizio 16 - CPC 94. Descrizione: selezione del socio minoritario privato per costituire una società a responsabilità limitata denominata «Cavarzere Ambiente S.r.l.», per la gestione dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, di igiene ambientale e altri come emergenti dagli atti approvati dalla Giunta comunale con deliberazione n. 116/2001. Tali servizi saranno affidati direttamente e automaticamente alla nuova società divenuta operante, con limite massimo di spesa di L. 1.400.000.000, € 723.039,66, I.V.A. esclusa.

Capitale sociale: € 52.000.

Quota di partecipazione pubblica: 60%, privata: 40%.

Durata della società: anni trenta.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Cavarzere.

4.a) — .

4.b) — .

4.c) — .

5. — .

6. Soggetti ammessi alla gara: quelli che avranno presentato domanda conforme al presente bando. Sono ammesse le associazioni temporanee d'impresa (A.T.I.).

7. — .

8. — .

9. — .

10.a) — .

10.b) Termine ultimo per presentare domande di partecipazione: 20 ottobre 2001 ore 12.

10.c) Indirizzo al quale inviarle: vedi punto 1). Le domande di partecipazione redatte su carta bollata e la dichiarazione di cui al punto 13) dovranno essere inserite in un plico sigillato con ceralacca, recante all'esterno l'indicazione «Richiesta di invito alla gara per la selezione del socio minoritario privato della Cavarzere Ambiente S.r.l.». Il plico potrà essere recapitato direttamente o mediante raccomandata ad esclusivo rischio del mittente.

10.d) Lingua delle domande: italiano.

11. Termine ultimo per spedire gli inviti alla gara: sessanta giorni dall'ammissione dei concorrenti.

12. — .

13. Alle domande di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, una dichiarazione in bollo con firma autenticata ovvero non autenticata purché sia allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore che deve attestare:

a) il nominativo, la qualifica del soggetto che rappresenta legalmente l'impresa, l'esatta ragione sociale, la sede e il numero di iscrizione al registro delle imprese tenuto dalle C.C.I.A.A. (o albi equivalenti qualora si tratti di impresa straniera);

b) di non trovarsi in alcuna delle situazioni elencate da a) a f) dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui agli articoli 120 e seguenti della legge n. 689/1981;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999.

In caso di A.T.I., le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c) e d) dovranno riferirsi a ciascuna impresa associata;

e) di avere conseguito nel triennio 1998, 1999, 2000 un fatturato globale per le attività oggetto della costituenda società non inferiore a L. 6.000.000.000, € 3.098.741 e nell'anno 2000 non inferiore al 35% del predetto valore;

f) di aver gestito nell'ultimo triennio i servizi pubblici di cui al presente bando in Comuni aventi complessivamente una popolazione servita non inferiore a 30.000 abitanti, di cui almeno uno con popolazione servita non inferiore a 20.000 abitanti;

g) di essere iscritti all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997, secondo le modalità previste dal decreto ministeriale n. 406/1998 (o ai sensi della legge n. 441/1987 purché ancora valide ed efficaci e complete di decreto di accettazione delle garanzie fideiussorie), almeno per le seguenti categorie e classi:

Categoria 1, Classe D;

Categoria 2, Classe E;

Categoria 4, Classe E.

Nel caso di A.T.I., tale attestazione deve essere prodotta da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, in cui l'impresa mandataria deve possedere per intero almeno la Categoria 1, Classe D;

h) di essere iscritti all'albo dei trasportatori in conto terzi ai sensi della legge n. 298/1974. Nel caso di A.T.I., tale certificazione deve essere prodotta da almeno una impresa facente parte del raggruppamento.

Per le A.T.I., i requisiti di cui alle lettere e) e f) dovranno essere posseduti dalla mandataria almeno nella misura del 50%; la restante percentuale dovrà essere posseduta dalle altre imprese, ciascuna nella misura minima del 20%.

14. Procedura di gara: appalto concorso con la procedura dell'articolo 6, primo comma, lettera c) e col criterio dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile da apposita commissione, in base ai fattori ponderali previsti con deliberazione G.C. n. 116/2001.

15. Responsabile procedimento: Renzo Fava.

16. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato nella G.U.C.E.

17. Data di invio del bando: 3 settembre 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 3 settembre 2001.

Il responsabile del procedimento:
dott. Renzo Fava

C-25074 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Istituto di Tecniche Spettroscopiche

Messina, via G. La Farina n. 237

Telefono 090/2939183 - 2939830 - Fax 090/2939902

Avviso esito di gara

Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

Categoria del servizio e descrizione numero di riferimento CPC: categoria 23 - servizio di vigilanza nei locali dell'Istituto Tecniche Spettroscopiche del CNR, sede di Messina, dell'Istituto di Ricerche sui metodi e processi chimici per la trasformazione e l'accumulo dell'energia del CNR, sede di Messina e dell'Istituto Sperimentale Talassografico del CNR, sede di Messina - CPC 873.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 agosto 2001.

Numero di offerte ricevute: gara deserta poiché ricevuta n. 1 offerta.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 2 giugno 2001.

Data di invio dell'avviso: 31 agosto 2001.

Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 31 agosto 2001.

Il direttore: dott. Cirino Vasi.

C-25076 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Appalti, Contratti e Gestioni Generali

Prot. n. 15695/APPA 479

Bando di gara

Procedura aperta - pubblico incanto, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; L.P. 19 luglio 1990, n. 23; D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10.40/Leg.; determinazione dirigente servizio addestramento e formazione professionale della Provincia Autonoma di Trento n. 58 dd. 12 giugno 2001.

1. Provincia Autonoma di Trento, Servizio Appalti, Contratti e Gestioni Generali, via Dogana n. 5 - 38100 Trento (Italia), tel. 0461/496444; telefax 0461/983494.

2. Categoria 24; CPC 92.

Servizio per lo svolgimento del bilancio delle competenze e per l'analisi delle acquisizioni professionali degli operatori della formazione professionale pubblica e convenzionata della Provincia di Trento, quantificabili approssimativamente in n. 550. Importo a base d'appalto, al netto degli oneri fiscali: L. 923.333.333 (€ 476.861,87), riferito al periodo di cui al punto 7.

Iniziativa promossa nell'ambito delle azioni finanziabili sull'obiettivo 3, asse C, misura C1, del Fondo Sociale Europeo.

L'oggetto dell'appalto è più dettagliatamente descritto agli articoli 1 e 2 del capitolato speciale.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Trento.

4.a) — ;

b) — ;

c) l'appaltatore dovrà indicare il nominativo e la qualifica professionale delle persone che effettueranno il servizio, fornendo i rispettivi curricula.

5. Non ammesse offerte parziali.

6. È possibile variare il capitolato con condizioni migliorative (art. 24 decreto legislativo n. 157/1995).

7. Durata: dall'affidamento al 31 dicembre 2003, con eventuale ulteriore affidamento ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f), del decreto legislativo n. 157/1995.

8.a) Documentazione e informazioni all'indirizzo sub 1;

b) termine richiesta informazioni: 28 settembre 2001;

c) documentazione disponibile in Internet (www.provincia.tn.it) e per corrispondenza, mediante contrassegno.

9.a) Il concorrente dovrà inviare quanto indicato al successivo punto 14, in plico sigillato con ceralacca e recante all'esterno la denominazione dell'impresa e l'indicazione dell'oggetto della gara d'appalto, entro le ore 16,30 del giorno 8 ottobre 2001;

b) inoltrare il plico all'indirizzo sub 1;

c) documentazione in lingua italiana o corredata da traduzione asseverata o certificata conforme dalla rappresentanza diplomatica o consolare.

10.a) Apertura offerte in seduta pubblica;

b) seduta di gara: 10 ottobre 2001, ore 9 a Trento, via Romagnosi n. 9 (sala verde).

11. Cauzione provvisoria: L. 44.320.000 (€ 22.889,37); cauzione definitiva: L. 100.000.000 (€ 51.645,69); modalità: art. 4 delle «Norme per la partecipazione alla gara», allegate al capitolato.

12. Pagamento corrispettivi: entro novanta giorni dalla data di emissione delle fatture o note spese presentate.

13. Ammessi consorzi e raggruppamenti temporanei (art. 11 decreto legislativo n. 157/1995).

14. Documentazione da presentare, pena l'esclusione:

a) dichiarazione del legale rappresentante, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un documento d'identità dello stesso, attestante:

a1) l'iscrizione al registro delle imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento;

a2) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

a3) la prestazione nell'ultimo triennio di servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, riferiti al personale insegnante della formazione professionale, elencando i rispettivi importi, date e committenti;

a4) la presa visione ed accettazione del capitolato speciale d'appalto e dell'allegato «Norme per la partecipazione alla gara»;

a5) l'aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori ed alle condizioni di lavoro, nonché, per il personale dipendente, del costo del lavoro stabilito dal C.C.N.L., per i dipendenti di studi professionali e dalle leggi previdenziali ed assistenziali;

a6) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, oppure che non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, specificando i motivi;

b) cauzione provvisoria, conforme all'art. 4 delle «Norme per la partecipazione alla gara»;

c) offerta, conforme all'art. 3 delle «Norme per la partecipazione alla gara», distinta in:

c1) offerta tecnica, contenente gli elementi di cui all'art. 3.1 delle norme;

c2) offerta economica, contenente gli elementi di cui all'art. 3.2 delle norme.

L'offerta tecnica e quella economica dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o suo procuratore, presentate in due distinte buste sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti all'esterno la denominazione del concorrente, l'oggetto dell'appalto, la scritta «offerta tecnica» o «offerta economica» ed inserite unitamente alla documentazione nel plico di cui al punto 9.a).

Per i raggruppamenti temporanei, l'offerta dovrà essere sottoscritta congiuntamente da tutte le imprese e indicare le parti del servizio che saranno prestate da ciascuna, con l'impegno che le stesse si conformeranno alla disciplina dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

I consorzi dovranno indicare le imprese per conto delle quali partecipano e che eseguiranno la prestazione, produrre l'atto costitutivo e documentazione attestante il nome del legale rappresentante, che dovrà sottoscrivere l'offerta e ogni dichiarazione.

I documenti di cui al punto 14.a) dovranno essere prodotti da ciascuna impresa associata o consorziata che eseguirà il servizio. Il requisito di cui al punto 14.a3) sarà valutato cumulativamente in capo a queste ultime.

15. L'offerente potrà svincolarsi in caso di mancata stipula del contratto entro centoventi giorni dall'aggiudicazione.

16. Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, valutata in base ai seguenti elementi:

qualità del progetto: fino a 40 punti;

merito tecnico: fino a 40 punti;

offerta economica: fino a 20 punti;

indicazioni più specifiche sono contenute nell'art. 2 delle «Norme per la partecipazione alla gara».

17. Non è consentita la partecipazione in più di un'associazione temporanea o consorzio, oppure sia in qualità di impresa singola che di associata o consorziata, né la partecipazione di imprese diverse con medesimo legale rappresentante o in situazione di controllo ex art. 2359 Codice civile, pena l'esclusione di tutte queste.

La mancanza o incompletezza della documentazione, o l'inosservanza delle modalità per la presentazione, comporteranno l'esclusione.

Non ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche in caso di unica offerta.

Verifica dell'anomalia dell'offerta: art. 25 decreto legislativo n. 157/1995 e legge n. 327/2000. Ove le giustificazioni non siano fornite o ritenute idonee, si provvederà all'esclusione e all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria la cui offerta sia non anomala.

I requisiti saranno comprovati in capo all'aggiudicatario. La mancata produzione della documentazione o la sua non rispondenza alle dichiarazioni determinerà l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

Il servizio potrà essere affidato prima della stipula del contratto.

Divieto di cessione del contratto.

Responsabile del procedimento: dott. Roberto Margoni.

Informazioni e chiarimenti possono essere chiesti alla dott.ssa Sara Maraner (tel. +39-0461494309; fax +39-0461494331).

Ai sensi della legge n. 675/1996 i dati personali saranno oggetto di trattamento secondo correttezza e trasparenza, esclusivamente per il fine per cui sono stati raccolti, con strumenti cartacei, informatici e telematici e con misure idonee a garantire la sicurezza. Gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della citata legge n. 675/1996.

18. Avviso di preinformazione: G.U.C.E. n. S6 del 10 gennaio 2001.

19. Data invio bando: 29 agosto 2001.

20. Data di ricevimento bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 29 agosto 2001.

21. — .

Trento, 29 agosto 2001

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-25080 (A pagamento).

A.I.M. - AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALI VICENZA - S.p.a.

Avviso di gara esperita
(decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995)

Le Aziende Industriali Municipali Vicenza S.p.a., con sede in contrà Ped. S. Biagio n. 72 - 36100 Vicenza - telefono 0444/394911 - telefax 0444/321496, rendono noto che è stata esperita la seguente gara a procedura ristretta (offerta economicamente più vantaggiosa) per: progettazione, fornitura, attivazione e successiva manutenzione di un sistema di telecontrollo per la gestione della distribuzione di energia elettrica e il monitoraggio della continuità del servizio, per un importo complessivo di L. 863.000.000 più I.V.A. (€ 445.702,30).

Tipo di appalto: fornitura - offerte ricevute: n. 5.

Data aggiudicazione dell'appalto: 27 agosto 2001.

Aggiudicatario: Telegyr Systems (Italia), S.p.a., via Liguria n. 5, Peschiera Borromeo (MI), in A.T.I. con Siemens S.p.a., viale P. e A. Pirelli n. 10, Milano.

L'avviso di gara è stato pubblicato alla G.U.C.E., in data 6 gennaio 2001.

L'avviso di gara esperita è stato trasmesso alla G.U.C.E., il 31 agosto 2001.

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-25081 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10
Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677
Sito Internet: www.autobrennero.it

Bando di gara n. 43/2001

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (art. 73, lettera c), regio decreto n. 827/1924);

b) forma del contratto: scrittura privata.

3.a) Luogo di esecuzione: tratto autostradale tra Chiusa e Bolzano;

b) natura ed entità delle prestazioni: manutenzione per il risanamento dell'impalcato, delle pile e delle spalle di alcuni viadotti nel tratto Chiusa - Bolzano: viadotto Agnello 1 (progr. km 56+209), viadotto Agnello 2 (progr. km 57+180). L'importo complessivo dei lavori (compresi oneri per la sicurezza) è di L. 36.342.851.034, pari ad € 18.769.516,15; oneri per la sicurezza L. 1.610.000.000 pari ad € 831.495,61 (non soggetti a ribasso d'asta).

Importo lavori attribuiti alla categoria OG3 prevalente: L. 29.063.798.175 pari ad € 15.010.199,08.

Altre categorie: OS8 per un importo di L. 4.280.570.480 pari ad € 2.210.730,16; OS11 per un importo di L. 1.658.914.779 pari ad € 856.757,98; OS12 per un importo di L. 1.339.567.600 pari ad € 691.828,93.

4. Termine di esecuzione: novecento giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori.

5.a) Richiesta di documenti: il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere visionati o acquistati mediante richiesta scritta alla società appaltante sopra indicata, ufficio gare (gli elaborati verranno consegnati entro cinque giorni dalla richiesta);

b) modalità di pagamento dei documenti, escluse le spese di invio o ritiro che saranno comunque a carica del richiedente: versamento di L. 525.000, pari ad € 271,14, I.V.A. compresa, sul c.c. postale n. 13691381.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte:

7 novembre 2001, se inviate per posta;

8 novembre 2001, giorno di gara, tra le ore 9,30 e le ore 10,30 se consegnate direttamente a mano;

b) indirizzo: vedi sopra;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

Le imprese concorrenti dovranno far pervenire a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnare direttamente in sede di gara, un plico sigillato contenente l'offerta economica in busta chiusa, nonché la documentazione di cui al successivo punto 11.

I lembi del plico e della busta dovranno essere debitamente sigillati. All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 8 novembre 2001 ore 9,30, presso la sede della società appaltante.

8. Cauzioni e garanzie: oltre alla cauzione provvisoria (vedi punto 11, lettera f) l'aggiudicatario produrrà cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 30, comma 2 e 2-bis legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché, nella misura rispettivamente di lire 30 MLD e di lire 5 MLD (RCT), la polizza di cui all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

In tema di cauzioni si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero - S.p.a.

10. Raggruppamenti di imprese: si vedano articoli 10 - 13, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 e articoli 93 - 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

11. Condizioni minime economico-finanziarie: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta economica (costituita dall'espressione di un unico ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara), i seguenti documenti:

a) dichiarazione del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, così come riformulato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) certificazione di ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999, rilasciata dai competenti uffici, se successiva alla data del bando di gara. Se antecedente (di non oltre sei mesi) la data del bando di gara, la stessa va accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

c) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di cui al punto 1-bis dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

d) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel capitolato speciale d'appalto;

e) dichiarazione di avvenuto sopralluogo formulata come da art. 71, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

f) cauzione provvisoria di L. 726.857.020 pari ad € 375.390,32, ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis, legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) dichiarazione di possesso di «attestazione di qualificazione» rilasciata da una SOA per la categoria OG3, classifica VIII.

12. Vincolo dell'offerta: fino al termine dei lavori.

13. Criterio di aggiudicazione: a misura, al prezzo più basso mediante unico ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara (art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni).

15. Altre indicazioni:

a) per il subappalto si procederà secondo quanto previsto dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere a questa Società, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

È facoltà della società, qualora l'aggiudicatario non rispetti, anche una sola volta, il termine di cui al precedente capoverso, provvedere direttamente al pagamento del subappaltatore avvalendosi di qualsiasi somma della quale l'aggiudicatario risulti ancora creditore nei confronti della società;

b) non sono ammesse offerte in aumento;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

d) nella busta contenente l'offerta economica dovranno, a pena d'esclusione, essere altresì inserite le giustificazioni relative alle seguenti voci dell'elenco prezzi: Cod. F1.art.372.a; F2.art.410, F2.art.406.c; F2.art.402.a; F6.art.582.a; Z.art.1; F1.art.370.a; F2.art.404; F2.art.407; G.art.661; F2.art.409.b; F1.art.361.b; F3.art.451; F1.art.372.b; F6.art.587; F5.art.555; F3.art.453.b; Z.art.4.a.

Nella valutazione della potenziale anomalia si terrà conto anche di quanto previsto dalla legge n. 327/2000;

e) la società potrà avvalersi, a suo insindacabile giudizio, della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) la fidejussione provvisoria potrà essere formulata secondo il fac-simile allegato al presente bando;

g) la dichiarazione ex art. 71 comma 2 potrà essere formulata secondo il fac-simile allegato al presente bando;

h) l'offerente dovrà restituire, unitamente ai documenti di cui al punto 11, l'allegato «modello G.A.P.» sottoscritto e debitamente compilato in ogni sua parte.

17. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 5 settembre 2001.

18. Data di ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazione C.E.E.: 5 settembre 2001.

Trento, 5 settembre 2001

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-25082 (A pagamento).

COMUNE DI TRAVACÒ SICCOMARIO (Provincia di Pavia)

Servizio di fornitura generi alimentari e materiale vario per refezione scuola materna

Avviso di gara esperita il 4 settembre 2001 per pubblico incanto ai sensi del Capo III, Sez. 1 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, (termine ridotto art. 64) al prezzo più basso (I.V.A. esclusa) riferito ad ogni singola tipologia di fornitura valutata nella sua globalità.

Con determina n. 105/2001 il responsabile Area amministrativa ha approvato i verbali di gara aggiudicando a:

Ditta Fratelli Bruni (Travacò Siccomario, via Marconi n. 41) la fornitura di: «frutta e verdura», «pane e affini», importo contrattuale (due anni scolastici) L. 32.291.200 (€ 16.677,01) più I.V.A. di legge;

Ditta De Bortoli Sergio (Robecco sul Naviglio, via S. Rocco n. 22) la fornitura di: «formaggi», «carne e salumi», «generi alimentari e materiale vario», importo contrattuale (due anni scolastici) L. 28.088.472 (€ 14.506,48) più I.V.A. di legge.

Travacò Siccomario, 5 settembre 2001

Il responsabile Area amministrativa:
Bailo rag. Giovanna

C-25085 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA Ufficio contratti ed espropri

È indetta un'asta pubblica per il 31 ottobre 2001 alle ore 9, relativa alla gestione dell'Ostello della Gioventù, con offerte in aumento sul prezzo annuo posto a base d'asta L. 120.666.000, (€ 62.318,79) oltre I.V.A.

Durata di anni sei. Pubblicazione avviso integrale all'Albo pretorio il 5 settembre 2001.

Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredato dell'Allegato 1, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, tel. 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 12,30 martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17.

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 ottobre 2001 esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o servizio di posta celere di Stato o corriere.

Data spedizione estratto dell'avviso alla G.U.C.E.E.: 4 settembre 2001.

Siena, 4 settembre 2001

Il responsabile: Aldo Ierardi.

C-25086 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 «Vicenza» Vicenza, viale Rodolfi n. 37

Bando di indizione gara a licitazione privata

Ai sensi dei decreti legislativi n. 358/1992 e n. 402/1998, è indetta gara a licitazione privata per la stipulazione di contratti biennali relativi alla fornitura di: medicinali.

Spesa prevista L. 40.000.000.000, € 20.658.275,96.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11, del giorno 22 ottobre 2001 all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 6, viale F. Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza.

Le ditte interessate dovranno unire alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato del registro delle imprese (art. 8, legge n. 580/1993 e decreto del Presidente della Repubblica n. 581/1995), ovvero del registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b) dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 4, che attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 9 del citato decreto n. 402/1998;

c) dichiarazioni bancarie positive, attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta (art. 11, punto 1, lettera a) decreto legislativo n. 402/1998);

d) dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 4, del fatturato relativo a specifiche forniture di prodotti analoghi a quelli oggetto della gara, effettuate negli esercizi 1998, 1999, 2000 (art. 11, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 402/1998);

e) documentazione che illustri l'organizzazione aziendale di vendita e distributiva.

È causa di esclusione dalla gara la mancata presentazione dei documenti sopra indicati, o la loro presentazione oltre il termine fissato. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

La richiesta di invito da parte delle ditte non vincola in alcun modo l'U.L.S.S., la quale si riserva sin d'ora la possibilità, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'assegnazione.

L'aggiudicazione sarà disposta con le modalità previste dall'art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998.

Le buste contenenti la domanda e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee in data 4 settembre 2001.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio approvvigionamenti generali di questa U.L.S.S., viale F. Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza, tel. 0444/993267, fax 0444/993407.

Il direttore generale: dott. Antonio Petrella.

C-25102 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERONA*Bando di gara per pubblico incanto - Servizio assicurativo*

1. Provincia di Verona, via S. Maria Antica n. 1 - 37121 Verona, tel. 045/8088626-8758, telefax 045/8088734.

2. Servizio assicurativo R.C. Terzi e Dipendenti per l'importo complessivo fissato a base d'asta di L. 1.257.000.000 pari € 649.186,32, corrispondente all'importo annuo di L. 400.000.000, pari a € 206.582,76, (comprensivo delle imposte governative vigenti).

CPC 812 dell'allegato 1, punto 6, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Luogo esecuzione: Verona.

4. a) —;

b) decreto legislativo n. 157/1995 e normative nazionali di settore vigenti;

c) —.

5. È ammessa la coassicurazione. La compagnia assicuratrice delegataria non potrà assumere una quota inferiore al 30% del contratto.

6. Divieto.

7. Durata tre anni e 52 giorni dal 9 novembre 2001 al 31 dicembre 2004.

8.a) Indirizzo: Servizio gare e contratti dell'Amministrazione provinciale di Verona, via S. Maria Antica n. 1 - 37121 Verona;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: ore 12, martedì 23 ottobre 2001;

c) —.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte ore 12, lunedì 29 ottobre 2001, pena l'esclusione;

b) indirizzo: Ufficio protocollo dell'Amministrazione provinciale di Verona, via S. Maria Antica n. 1 - 37121 Verona. Sulla busta dovrà essere indicato: mittente e oggetto della gara;

c) italiana.

10.a) Legale rappresentante o persona munita di delega;

b) apertura delle offerte: ore 9 del giorno martedì 30 ottobre 2001, presso l'Amministrazione provinciale di Verona, via S. Maria Antica n. 1 - 37121 Verona.

11. —.

12. Fondi propri del bilancio dell'ente.

13. È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14.a) Dichiarazione circa l'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'industria.

Le imprese non residenti in Italia dovranno esibire apposito certificato del registro professionale o, nei casi in cui questo non esista, un certificato dal quale risulti che il legale rappresentante esercita l'impresa con indicazione del Paese, della sede e della ragione sociale;

b) dichiarazione di avere o di impegnarsi ad avere, in caso di aggrudicazione, un ufficio per la gestione e la liquidazione dei danni nella città di Verona.

15. 90 giorni dalla data di apertura dell'offerta.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta.

17. Ulteriori informazioni, se di carattere amministrativo, potranno essere richieste al Servizio gare e contratti dell'Amministrazione provinciale, via S. Maria Antica n. 1 - 37121 Verona, tel. 045/8088626-8758, fax 045/8088734; se di carattere tecnico, dovranno essere dirette alla società Arena Broker, via Pancaldo n. 70 - 37138 Verona, tel. 045/8185411, della cui assistenza la provincia di Verona si avvale.

Il presente bando è pubblicato sul sito Internet della provincia di Verona all'indirizzo www.provincia.vr.it; il capitolato speciale e la bozza di polizza possono essere richiesti presso il Servizio gare e contratti.

18. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato nella G.U.C.E.

19. Data spedizione bando C.E.E.: 7 settembre 2001.

Il dirigente: avv. Giancarlo Biancardi.

C-25103 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI LODI**

Lodi, piazza Ospitale n. 10

Bando di gara pubblico incanto per la fornitura e installazione di serramenti interni ed esterni, facciate continue e facciate in granito per il III blocco del presidio ospedaliero di Lodi.

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Lodi, piazza Ospitale n. 10 - 26900 Lodi, tel. 0371/372438 - 0371/374421, fax 0371/372574 (U.O. Tecnico-Patrimoniale), 0371/372406 (dott.ssa Agazzi, U.O. Gestione acquisti e servizio legale) fax 0371/372507.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo di esecuzione dell'opera: presidio ospedaliero di Lodi, viale Savoia - 26900 Lodi.

Descrizione: esecuzione di serramenti interni ed esterni, facciate continue in alluminio e vetro, rivestimento di facciate in granito.

Importo complessivo dell'appalto, compresi oneri per la sicurezza: L. 3.692.490.253 più I.V.A. (€ 1.907.012,06) categoria prevalente OS18, L. 2.497.429.749 più I.V.A. (€ 1.289.814,82) classifica IV. Gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti, ai sensi dell'art. 31 comma 2, legge n. 109/94, a ribasso d'asta sono pari a L. 178.238.880, (€ 92.052,70). Opere scorporabili: finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi categoria OS6 L. 1.195.060.504 più I.V.A. (€ 697.197,24) classifica III.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19 comma 4 e 21 comma 1 lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione dei lavori: 270 giorni naturali e consecutivi di calendario dalla data del verbale di consegna lavori.

Penalità: 1% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

5. Copia del disciplinare di gara, capitolato speciale, la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, relativi allegati e documentazione di gara sono in visione presso l'U.O. Tecnico-Patrimoniale di Lodi tutti i giorni lavorativi, previo avviso telefonico, dalle ore 14.30 (tel. 0371/374.421-372.582).

I medesimi potranno essere ritirati entro il termine massimo del 12 ottobre 2001, con preavviso a mezzo fax al n. 0371/372.574 almeno 24 ore prima, presso la U.O. Tecnico-Patrimoniale di Lodi indicando i dati fiscali per la fatturazione. Il bando di gara integrale e il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito Internet: www.asl.lodi.it

Sopralluogo: è fatto obbligo alle imprese prima di presentare la propria offerta, pena l'esclusione della gara d'appalto di effettuare i sopralluoghi dei luoghi interessati dai lavori nei giorni dal 26 settembre 2001 al 12 ottobre 2001 dalle ore 14, previo preavviso telefonico di almeno 24 ore al n. 0371/374.421-0371/372.582.

6.1) Termine di presentazione delle offerte: le offerte in lingua italiana, redatte in conformità a quanto indicato nel presente bando dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'A.S.L. della provincia di Lodi, piazza Ospitale n. 10 - 26900 Lodi, entro le ore 12 del giorno 17 ottobre 2001 mediante piego raccomandato a mezzo servizio postale, a mezzo posta celere, direttamente a mano, tramite autoperfezionamento.

6.2) Le operazioni di gara avranno luogo presso la sede dell'A.S.L. della provincia di Lodi, piazza Ospitale n. 10 - 26900 Lodi nei seguenti giorni:

prima seduta: per l'espletamento delle operazioni di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche, il giorno 18 ottobre 2001 alle ore 9,30.

eventuale seconda seduta: il giorno 8 novembre 2001 alle ore 9,30.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle ditte partecipanti, di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: le imprese concorrenti dovranno presentare, in sede di offerta, cauzione provvisoria, costituita nelle forme di legge pari al 2% dell'importo complessivo presunto a base di gara pari a L. 73.849.805, (€ 38.140,24).

Qualora la ditta aggiudicataria opti per uno dei modi previsti dalle lettere b) e c) dell'art. 1 della legge n. 348/1982, l'istituto garante dovrà espressamente dichiarare:

1) di aver preso visione del presente bando e degli atti in esso richiamati;

2) di aver ben chiaro che non si tratta di una fidejussione bensì di una vera cauzione di cui non può invocare il termine semestrale previsto dall'art. 1957, comma 1, del Codice civile;

3) di obbligarsi a versare alla committente, a prima richiesta, senza eccezioni o ritardi, la somma garantita o la minor somma richiesta dall'Ente;

4) di considerare valida la garanzia fino al completo esaurimento del rapporto.

La garanzia fidejussoria con validità 180 giorni, dalla data di presentazione dell'offerta, dovrà riportare obbligatoriamente le condizioni e le indicazioni di cui all'art. 30, comma 1 e comma 2-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Dovrà inoltre essere allegata dichiarazione di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione che affermi la propria disponibilità in caso di aggiudicazione, a rilasciare la cauzione definitiva richiesta.

L'impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

9. Finanziamento lavori: contributo in conto capitale ex art. 20, della legge n. 67/1988 (determina Cassa depositi e prestiti n. 430329800 del 27 maggio 1997 e DDG. Sanità n. 64184 dell'8 ottobre 1997).

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA: attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

nel caso di concorrente non in possesso dell'attestazione SOA: i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a corpo secondo il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale sull'importo complessivo dei lavori posti a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 mediante l'offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara. Si applicherà l'anomalia secondo il metodo matematico di cui al predetto articolo. La procedura di esclusione non sarà esercitabile nel caso in cui il numero delle offerte fosse inferiore a cinque.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali l'appalto verrà aggiudicato mediante sorteggio.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

c) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

d) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

e) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R., applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, di cui al punto 3 del presente bando;

f) pagamenti: S.A.L. pari a L. 154.901.600 (€ 80.000,00);

g) subappalto: in sede d'offerta, le imprese concorrenti dovranno preventivamente indicare le opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo.

L'impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di trasmettere all'ente appaltante copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esse corrisposti alle imprese subappaltatrici. L'Azienda non procederà a pagamenti diretti ai subappaltatori;

h) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

i) tutte le controversie derivanti dal contratto sono definite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Responsabile del procedimento: arch. Bracchi, tel. 0371/372438.

Lodi, 31 agosto 2001

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli

Il direttore amministrativo: dott.ssa Maria Rosa Bruno

C-25110 (A pagamento).

ANAS

Ente nazionale per le strade Compartimento della Viabilità per la Lombardia

Milano, piazza Sraffa n. 11
Tel. 02/582821 - Fax 02/58313685

Avviso per estratto bando asta pubblica

L'ANAS Compartimento delle Viabilità per la Lombardia il giorno 16 ottobre 2001 procederà all'esperimento di gara mediante pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari determinato ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) e 1-bis della legge n. 109/1994, per l'aggiudicazione dei lavori sulla s.s. n. 37 «val Maloja», per la realizzazione del valico di Castasegna relativi agli interventi congiunti con la Confederazione Svizzera. (gara 70/2001).

L'importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) L. 3.712.172.719 (lire tremiliardisettescentododicimilionisettantaduemilasettecentodiciannove) € 1.917.177, di cui a corpo L. 3.420.328.512 (lire tremiliardiquattrocentoventimilionitrecentoventottomilacinquecentododici) € 1.766.452, a misura L. 291.844.207 (lire duecentonovantunomilionitotocentoquarantaquattromiladuecentosette) € 150.724.

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 96.527.000 (lire novantaseimilionicinquecentoventisette) € 49.852; categoria prevalente OG3; classifica IV.

Finanziamento esercizio in corso.

Pagamenti in acconto ogni L. 1.000.000.000.

Tempo utile ultimazione lavori: giorni 180 (giorni centottanta).

Il bando integrale contenente le modalità di partecipazione e la lista delle categorie di lavoro sono disponibili presso il Compartimento di Milano nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Informazioni telefoniche possono essere richieste al n. 02/58282365.

Il dirigente amministrativo: Ettore Dardano.

M-6874 (A pagamento).

REPUBBLICA ITALIANA
Comando logistico - Area sud
Ufficio amministrazione - Sezione contratti
Napoli

Bando di gara - Procedura ristretta (accelerata) nazionale

Comando logistico area sud - Ufficio amministrazione - Sezione Contratti, tel. e fax 081/7080754, corso Malta n. 91, caserma «Minucci» Napoli.

a) Gara secondo la procedura fissata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994.

b) Soddisfacimento indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) Tipo appalto: acquisto.

Oggetto appalto: materiali vari di vestiario equipaggiamento.

Licitazione privata, in ambito nazionale, per l'approvvigionamento di materiali di vestiario equipaggiamento nella seguente suddivisione in lotti:

lotto n. 1: distintivi di grado in materia plastica su fascette tubolari:

- p. 10.000: 1° Caporal maggiore VSP;
- p. 5.000: Caporal maggiore scelto VSP;
- p. 4.000: Caporal maggiore capo VSP;
- p. 2.000: Caporal maggiore capo scelto VSP.

Lotto n. 2: distintivi di grado in tessuto con nastro velcro:

- n. 10.000 - 1° Caporal maggiore VSP;
- n. 5.000: Caporal maggiore scelto VSP;
- n. 4.000: Caporal maggiore capo VSP;
- n. 2.000: Caporal maggiore capo scelto VPS.

Lotto n. 3: distintivi di grado metallici:

- p. 10.000: 1° Caporal maggiore VSP;
- p. 5.000: Caporal maggiore scelto VSP;
- p. 4.000: Caporal maggiore capo VSP;
- p. 2.000: Caporal maggior capo scelto VSP.

Lotto n. 4: n. 13.000: fregi metallici Basco fanteria.

Valore complessivo presunto L. 319.625.000 oltre I.V.A. pari a € 165.072,53.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte imprese e raggruppamenti d'impresa appositamente e temporaneamente raggruppate in analogia a quanto disposto dall'art. 10 decreto legislativo n. 358/92, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/98.

Domanda ed offerta devono essere sottoscritte, a pena nullità, congiuntamente tutte imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato già costituito con atto pubblico anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo unitamente atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto con la domanda di partecipazione alla gara.

Impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare a gara in raggruppamento non potrà fare richiesta di partecipare a titolo individuale, per medesimo materiale e viceversa.

Data limite ricevimento partecipazione domanda: 2 ottobre 2001 (entro le ore 16) completa di documentazione.

Indirizzo: Comando logistico area sud - Ufficio amministrazione - Sezione contratti, corso Malta n. 91 «caserma Minucci» Napoli.

Inoltro domanda partecipazione: per telefax 081/7080754, Telefono 081/7080754 o telegramma e l'eventuale consegna a mano della lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì ore 9 ore 16 venerdì ore 9 ore 12.

Termine invio inviti a presentare offerta: 10 ottobre 2001.

Importo cauzioni: come specificato lettera invito.

Condizioni minime:

a) sono invitate a partecipare solo ditte produttrici in possesso di certificazione Uni-Iso 9000;

b) le imprese potranno, entro data del 10 ottobre 2001 preavvisare per telefax o telegramma, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

c) le imprese dovranno specificare la fornitura ed i lotti per i quali intendono partecipare;

d) imprese interessate dovranno chiaramente indicare esterno buste contenenti domande di partecipazione oggetto e data gara;

e) unitamente propria candidatura deve essere fornita, da imprese non iscritte albo fornitori del Ministero della difesa italiano, la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, in analogia a quanto disposto dall'art. 11, lettere a), b), d), e) ed f), art. 12; art. 13, lettere a) e c); art. 14 lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/92 come coordinato dal decreto legislativo n. 402/98. L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

Imprese iscritte predetto albo, dovranno far pervenire la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, cui art. 11, lettere a), b), d), e), f) ed art. 12 del citato decreto, nonché copia autenticata del documento di iscrizione all'AFA, completo della relativa scheda.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti cui citato art. 11, dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

A ciascuna ditta non iscritta all'AFA sarà attribuita, sulla base del fatturato medio dichiarato negli ultimi tre anni, una potenzialità nei cui limiti sarà ammessa a gara.

Le ditte iscritte qualora intendano ottenere una potenzialità superiore a quella già riconosciuta dall'A.D. dovranno produrre una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari.

Tutte le ditte dovranno produrre inoltre:

copia della certificazione Uni-En-Iso 9000 rilasciata da un organismo certificatore abilitato operante in stato aderente I.A.F.

dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti o autocertificazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima n. 68 del 12 marzo 1999. Le ditte estere dovranno presentare analoga dichiarazione solo in caso di esistenza nel paese di appartenenza di analoga normativa;

f) non si procederà a stipula contratto presenza cause esclusione decreto legislativo n. 490/94;

g) non saranno ammesse a presentare offerte le società, persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa.

h) saranno escluse le ditte resesi colpevoli:

negligenza o malafede, cui art. 68 regolamento contabilità generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto art. 11, lettera c) decreto legislativo n. 358/92.

Criteri di aggiudicazione: lotto per lotto, in presenza anche di una sola offerta valida per ciascun lotto purché il prezzo offerto sia inferiore od almeno uguale a quello base palese, come meglio precisato nella lettera d'invito.

L'amministrazione si riserva facoltà valutare offerte presentate in gara, in analogia a quanto disposto dall'art. 19 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Saranno invitate a presentare offerte ditte ritenute idonee.

Non sono ammesse varianti.

Altre informazioni: giorno di gara: 24 ottobre 2001.

Presso il suddetto comando è possibile prendere visione normativa posta a base gara e chiedere ulteriori informazioni.

Il capo ufficio amministratore:
col. ammcom. Angelo Cappelluti

S-20367 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 104299)*

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: aeroporto Grosseto.

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato di progettazione esecutiva e realizzazione di deposito carburante di base 2x750 mc.

4. Importo a base di gara: L. 8.600.000.000 (€ 4.441.529,33) più I.V.A. esente comprensivo della somma di L. 258.000.000 (€ 133.245,88) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggetta a ribasso.

5. Categorie richieste: OG6 (prevalente L. 7.100.000.000), OG11 (altra categoria L. 1.500.000.000).

6. Durata esecuzione opere: giorni 470 solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 17 ottobre 2001 alle ore 9,30, presso il Ministero della difesa, direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 legge n. 109/94 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis, legge n. 109/94.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a L. 8.600.000.000 (art. 2 condizioni amministrative capitolato speciale).

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con 209° Dold di Grosseto, via Castiglione n. 70, 58100 Grosseto, tel. 0564/445151.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295 del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegata al capitolato speciale.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali e speciali ai sensi articoli 17, 18 e 31 decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

18. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni 240 a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegata al capitolato speciale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet www.geniodife.difesa.it

Il responsabile per la fase di affidamento:
dir. dott. Marialaura Scanu

C-25266 (A pagamento).

COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA Quartier generale - Servizio amministrativo

Si da avviso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, che questo quartier generale intende esperire la sottotata gara:

1. Licitazione privata per la fornitura ed installazione di un sistema Ericsson BP 250 presso la sala situazione del 3° reparto SMA per un importo complessivo massimo presunto pari a € 68.172,31, L. 132.000.000 I.V.A. inclusa, E.F. 2001, Cod. 39.

Le domande di partecipazione per la licitazione privata, corredate della documentazione di cui ai bandi di gara ritirabili presso questo quartier generale (viale dell'Università n. 4 - Roma) tutti i giorni (escluso sabato e festivi) dalle ore 9 alle ore 11,30, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 1° ottobre 2001.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai numeri telefonici 06/49866064, 06/49866065 (anche fax).

Il capo servizio amministrativo f.f.:
cap. C.C.r.n. Gianfranco Monteleone

C-25267 (A credito).

A.U.S.L. n. 3

1. A.U.S.L. n. 3, via Piano dei Lippi n. 3, 85042 Lagonegro (PZ), Italia, tel. 0973.481111, fax 0973.21730.

2.a) Procedura ristretta accelerata decreto legislativo n. 358/92 e s.m. e i.;

b) necessità di attivare il pronto soccorso attivo nel più breve tempo possibile;

3.a) Presidio ospedaliero di Lagonegro;

b) distinte gare per attrezzature e arredi:

gara 1: Ostetricia-Pediatria (Ecografi, defibrillatori, elettrobisturi, cardiocardiografi, kit di assistenza al parto e per taglio cesareo, frigoriferi, bilance, incubatrici, ecc.) CPA.....;

gara 2: Ortopedia-Traumatologia (trapani, fissatori, negatoscopi, strumentario vario, arredi, sets per protesi, cerchiaggio, chirurgia dell'anca e della mano, ecc.) CPA.....;

gara 3: n. 4 centrifughe per laboratorio analisi CPA.....;

gara 4: arredi (letti, sedie, armadi, tavoli, carrelli, lettini, lampade, materassi antidecubito e ignifughi, arredi d'ufficio e bagni, barelle, carrozzelle, lampade, cestelli, culle, ecc.) CPA.....

- c) gara 1: L. 739.800.000, € 382.075;
gara 2: L. 363.240.000, € 187.598;
gara 3: L. 20.000.000, € 10.329;
gara 4: L. 276.960.000, € 143.038.
Importi presunti I.V.A. inclusa.

d) offerte per uno o più lotti/sublotti.

4. 30 giorni data ricezione ordine.

5. Saranno ammesse anche imprese raggruppate ai sensi ex art. 10 decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. Le dichiarazioni richieste al punto 9. devono essere prodotte da tutte le imprese del raggruppamento.

6.a) Le istanze di partecipazione, una per ogni gara, in bollo competente, dovranno pervenire entro le ore 14 del 26 settembre 2001 a pena di esclusione. Ai fini dell'ammissione farà fede unicamente il timbro a data e ora apposti al protocollo dell'A.S.L. n. 3;

b) vedi punto 1;

c) italiano.

7. 60 giorni data scadenza termine indicato al punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria (2%) e definitiva (5%).

9. L'istanza dovrà comprendere la seguente autocertificazione, resa dal legale rappresentante, con allegata copia documento di identità del sottoscrittore, attestante:

a) C.C.I.A.A. competente, ragione e oggetto sociale, data e numero di sezione al registro delle imprese, sede legale, PI/CF, attività esercitata, data inizio attività;

b) che la ditta è abilitata alla commercializzazione dei beni oggetto di gara;

c) generalità e veste rappresentativa del dichiarante e nominativi di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

d) che la ditta, il legale rappresentante, i soci muniti di poteri di rappresentanza non si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/92, lettere a), b), c), d), e), f) e s.m. ed i.;

e) l'inesistenza, per i medesimi, di condizioni ostative ex legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m. ed i. (antimafia);

f) che la ditta è in regola con gli obblighi previsti all'art. 17 della legge n. 67/99 e s. m. e i. (inserimento al lavoro dei disabili);

g) elenco delle forniture di beni analoghi a quelli oggetto della gara/e cui si intende concorrere, effettuate nel triennio 1998/2000, con indicazione di oggetto, importo, data e destinatario (pubblico o privato), distinte per anno. Saranno ammesse a concorrere le ditte che dimostreranno di aver effettuato, nel triennio di riferimento, forniture di attrezzature, strumentario ed arredi sanitari.

10. Aggiudicazione per lotto/sublotto al prezzo più basso o all'offerta economicamente più vantaggiosa, come meglio specificato nella lettera di invito e allegati.

11. 12. Varianti non ammesse.

13. Responsabili di procedimento: parte di competenza amministrativa dott. Giovanni Chiarelli/parte di competenza sanitaria dott. Salvatore Alfieri e dott. Michele Strippoli. Acquisto finanziato con i fondi straordinari concessi dalla regione Basilicata per l'attivazione del P.S.A.

14. Le gare non sono state oggetto di preinformazione.

15. 10 settembre 2001.

16. 10 settembre 2001.

Il direttore generale: dott. Edmondo Iannicelli.

C-25268 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda ospedaliera «Bianchi, Melacrino, Morelli»

Bando di gara

1. L'ente appaltante: indirizzo, azienda ospedaliera «Bianchi, Melacrino, Morelli», via provinciale Spirito Santo n. 24, Reggio Calabria.

La gara è disciplinata dal decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche.

2. Licitazione privata Global Service attrezzature full-risk per l'U.O. di Neonatologia, disciplinata dal presente bando, lettera d'invito e capitolato speciale, alle cui norme si fa espresso rinvio.

3. Aggiudicazione globale.

4. Importo presunto della fornitura per un periodo di anni nove è di L. 3.600.000.000 I.V.A. compresa, (€ 1.859.244,840). Con riscatto gratuito al termine dei nove anni.

5. Forma giuridica dei raggruppamenti di imprese: sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: giorni 15 dalla data invio del bando alla C.E.E., entro il 25 settembre 2001.

7. Indirizzo: vedi punto 1.

8. Lingua in cui deve essere redatta la domanda di partecipazione: italiano.

9. Condizioni minime: le ditte interessate iscritte alla C.C.I.A.A. dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in carta legale ed in lingua italiana, dichiarando l'insussistenza di provvedimenti e procedimenti per l'applicazione di misure antimafia.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche

b) dichiarazione ampiamente documentata comprovante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 13, lettera c) e 14, lettera a) decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche;

10. Raggruppamento di imprese art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

In caso di R.T.I. la documentazione richiesta dal presente bando di gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa facente parte dei raggruppamenti.

11. Criteri di aggiudicazione: la licitazione sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/98; procedure accelerate art. 6, punto 8; l'aggiudicazione sarà effettuata in presenza di almeno due offerte. In caso di unica offerta, l'azienda si riserva la facoltà di rinegoziare il prezzo e di aggiudicare a suo insindacabile ed unilaterale giudizio, in caso di convenienza e congruità. Offerte anomale art. 16, decreto legislativo n. 402/98.

Termini entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: 30 giorni.

12. La richiesta di invio non vincola comunque l'amministrazione appaltante.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio acquisizione beni e servizi dell'A.O. - U.O. Provvedimento, tel. 0965/397525/9, fax 0965/397517.

Data di invio alla C.E.E. del bando: 10 settembre 2001.

Il direttore generale: Lupoi.

C-25269 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore informatica e telecomunicazioni

Bando di gara n. 3263.500/2001

È indetta gara pubblica mediante licitazione privata, procedura ristretta in unico lotto a normativa U.E. ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98, ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto per la fornitura di apparecchiature informatiche e unità accessorie in sostituzione di altre apparecchiature obsolete in dotazione alla polizia municipale per un importo presunto complessivo di L. 625.000.000 (€ 322.785,56) I.V.A. esclusa.

I quantitativi nonché le tipologie delle apparecchiature sono indicati all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

La consegna è prevista in 30 giorni dalla stipulazione del contratto e/o dalla ricezione dell'ordine.

Le indicazioni sia tecniche che normative sono contenute nel capitolato speciale d'appalto disponibile, gratuitamente, presso il settore informatica e telecomunicazioni, via G.B. Vico n. 18 - 20123 Milano, tel. 02/88452837 - 02/88452838, fax 02/88452847.

Modalità di gara e criterio di aggiudicazione:

la gara verrà espletata secondo il combinato disposto dagli articoli 73, lettera c), 89 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827;

il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98, e cioè a favore dell'offerta «economicamente più vantaggiosa», valutabile in base ad elementi diversi, indicati all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

Raggruppamenti di imprese:

oltre alle aziende singole, sono ammesse a presentare offerta anche i raggruppamenti temporanei d'impresa; in tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo e la specificazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

in caso di aggiudicazione della gara, le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92;

la formalizzazione notarile del raggruppamento medesimo dovrà avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione della fornitura. Non è consentito, pena esclusione dalla gara, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Domanda di partecipazione:

la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in competente bollo da L. 20.000, che potrà essere compilata sull'apposito modulo fornito dall'amministrazione, dovrà contenere le attestazioni sotto indicate e pervenire, in busta chiusa ed affrancata, pena l'esclusione dalla gara, all'Ufficio protocollo del settore informatica e telecomunicazioni, in via G. B. Vico n. 18 - 20123 Milano, (tel. 02/88452926) entro e non oltre le ore 16 del giorno 16 ottobre 2001;

sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «domanda di partecipazione» l'oggetto e il numero di riferimento della gara;

le imprese interessate dovranno autocertificare, in lingua italiana, contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione dalla gara, le seguenti dichiarazioni, fatto presente che in caso di raggruppamento di imprese tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante, a firma del legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di apposita procura *ad negotia*.

A) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2, legge 4 gennaio 1968 n. 15 e art. 1, decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403) attestanti:

A1) l'iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede o ad analogo registro dello Stato aderente U.E., e che l'oggetto sociale dell'impresa, come da registrazioni camerali, comprende l'oggetto della gara;

A2) la carica di legale rappresentante dell'impresa o di procuratore *ad negotia* del firmatario le dichiarazioni;

A3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92;

A4) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 358/92.

B) Dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà (art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 2, comma 1 decreto del presidente della Repubblica 403/98) comprovanti:

B1) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), c), f) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato e integrato dall'art. 9, del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

B2) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera d) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

B3) l'indicazione dell'istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, entro 10 giorni dalla comunicazione, l'attestazione stessa formulata dall'istituto/i di credito indicato/i;

B4) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1998, 1999, 2000 riportato nel rigo «Volume d'Affari» delle dichiarazioni I.V.A. o analoga dichiarazione in ambito U.E. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio per il triennio indicato pari o superiore a L. 1.950.000.000 in caso di raggrup-

pamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

B5) l'indicazione di due precedenti forniture effettuate durante i tre esercizi indicati al punto B4). Tali forniture dovranno essere analoghe per oggetto a quello della presente gara (fornitura di strumentazione informatica e Sw) e dovranno avere, ciascuna, valore economico almeno pari a L. 350.000.000 I.V.A. esclusa. Le indicazioni di cui sopra devono essere complete del nominativo/i del/i destinatario/i e dell'importo e dell'anno cui si riferiscono, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, l'attestazione stessa, rilasciata o vistata dal destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, ovvero rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato attestante il buon esito della fornitura. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna delle stesse dovrà indicare e comprovare, in caso di aggiudicazione, referenze analoghe per oggetto e nella stessa misura percentuale indicata al punto precedente;

B6) l'insussistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

B7) di acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/96, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto;

B8) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché di essere in possesso di apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68.

La ditta concorrente dovrà dichiarare altresì, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, di impegnarsi a sottoscrivere a garanzia dell'offerta, il patto di integrità che sarà allegato al capitolato speciale d'appalto e che avrà, tra l'altro, ad oggetto, il seguente contenuto:

I) che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza;

II) che si impegna a rendere noti, su richiesta del comune di Milano, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della gara in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti;

III) che prende nota ed accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il patto di integrità, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

cancellazione o perdita del contratto;

confisca del deposito cauzionale provvisorio;

confisca del deposito cauzionale definitivo;

addebito di una somma pari all'8% del valore del contratto a titolo di responsabilità per danno arrecato al comune di Milano, impregiudicata la prova dell'esistenza del danno maggiore;

addebito di una somma pari all'1% del valore del contratto per ogni partecipante, a titolo di responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti, sempre impregiudicata la predetta prova;

esclusione dalle gare indette dal comune di Milano per 5 anni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni stesse da parte del legale rappresentante dell'impresa (o da persona munita di apposita procura *ad negotia*) non è soggetta ad autenticazione purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore le dichiarazioni ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità. In tal caso si procederà alla conseguente denuncia penale. L'amministrazione infatti, potrà effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni; qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Resta salva la facoltà di esclusione dalle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere contenute nella domanda di partecipazione e dovranno preferibilmente essere rese sull'apposito modulo predisposto dall'amministrazione ritirabile gratuitamente unitamente al bando integrale presso l'Ufficio più avanti indicato.

Si precisa che saranno prese in considerazione solo le offerte di ditte che forniscono server e PC rientranti in almeno una delle seguenti condizioni:

server delle seguenti marche operanti a livello internazionale Compaq, IBM, HP, Fujitsu-Siemens, Dell, Nec;

Personal Computer delle seguenti marche operanti a livello internazionale Compaq, IBM, HP, Fujitsu-Siemens, Acer, Dell, Nec;

Personal Computer di Società con certificazione ISO 9001 e con una penetrazione complessiva, certificata e documentata (in fase di presentazione dell'offerta), sul mercato italiano; nel quadriennio 1997-2000 riferita alle due tipologie in gara (server, pc), di almeno 700.000 unità per i personal computer, di almeno 25.000 unità per i server.

Patto di integrità:

come previsto all'art. 26 del capitolato speciale d'appalto le ditte partecipanti dovranno, pena l'esclusione automatica dalla gara, sottoscrivere e consegnare a garanzia dell'offerta il patto di integrità allegato al capitolato stesso;

è consentito il subappalto della fornitura così come previsto all'art. 13 decreto legislativo n. 402/98;

gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara;

validità dell'offerta 120 giorni.

Aggiudicazione:

all'aggiudicazione si potrà addivenire anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 6 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano;

la ditta aggiudicataria dovrà presentare, entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudica provvisoria, a pena di decadenza della stessa, i documenti comprovanti la veridicità delle dichiarazioni presentate in sede di partecipazione alla gara;

nel caso di decadenza dell'aggiudica l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al secondo migliore offerente;

l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto per ragioni di pubblico interesse, in caso di offerte non adeguate, o qualora non sia assicurata l'adeguata copertura finanziaria; in tal caso è escluso il diritto a qualsiasi indennizzo o risarcimento;

per ulteriori informazioni e per il ritiro degli atti di gara rivolgersi a: comune di Milano - Settore informatica e telecomunicazioni, sez. amm.va - Ufficio contabilità - Delibere e contratti in via G. B. Vico n. 18 - 20123 Milano, tel. 02/88452838, fax n. 02/88452847;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Giovanni Bellistri.

il bando integrale ed il modello di partecipazione sono disponibili anche contattando il sito Internet www.comune.milano.it

invio G.U.C.E.: 5 settembre 2001.

Milano, 4 settembre 2001

Il direttore di settore: dott. Giovanni Bellistri.

M-6880 (A pagamento).

AZIENDA A.S.L. - PROVINCIA DI MILANO 2

1. Ente Appaltante: azienda A.S.L. Provincia di Milano 2, via VIII Giugno n. 69 - 20077 Melegnano, tel. (02) 92360411-402, fax (02) 9235963.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (asta pubblica) con il sistema delle offerte segrete;

b) — .

3.a) Luogo di consegna: come da capitolato speciale d'appalto;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di farmaci vari;

importo della fornitura: L. 1.000.000.000 oltre I.V.A. pari a € 516.456,89;

c) — ;

d) divisioni in lotti: le offerte potranno essere fatte per i singoli lotti in gara.

4. Termine di consegna: dal 1° novembre 2001 al 31 ottobre 2002.

5.a) Richiesta documenti: servizio provveditorato dell'azienda A.S.L. Provincia di Milano 2, piazza Martiri della Libertà - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI). Tel. 02/92360411, fax 02/9235963;

b) termine di presentazione della richiesta: non oltre 20 giorni antecedenti la gara.

c) modalità di pagamento dei documenti: L. 20.000 da versare direttamente all'Ufficio provveditorato dell'azienda A.S.L. Provincia di Milano 2 o su c/c postale n. 17615204; la consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente c/o gli uffici predetti oppure contrassegno.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del giorno 30 ottobre 2001;

b) indirizzo: i plichi contenenti le offerte vanno inviati all'azienda A.S.L. Provincia di Milano 2, via VIII Giugno n. 69 - 20077 Melegnano;

c) lingua o lingue: italiano.

7.a) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di procura o delega;

b) data, ora e luogo di gara: ore 9,30 del giorno 31 ottobre 2001 presso la sede dell'A.S.L. di Melegnano, via VIII Giugno n. 69.

8. Cauzione e garanzie: come da capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di pagamento: a mezzo mandato a 90 giorni data fattura.

10. forma giuridica del raggruppamento di fornitori: nell'ipotesi di imprese riunite i requisiti e la documentazione richiesta, come indicati dal capitolato speciale d'appalto, devono essere rispettivamente posseduti e resi da ciascuna ditta. Le singole imprese del raggruppamento dovranno conferire con unico atto notarile, mandato speciale all'impresa capo commessa. Saranno escluse quelle imprese che parteciperanno a più raggruppamenti.

11. Condizioni minime: vedi capitolato speciale d'appalto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 (al prezzo più basso per cad. lotto in gara). Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ciascuno dei lotti in gara; il verbale di aggiudicazione tiene luogo di contratto ad ogni effetto di legge.

14. — .

15. Altre indicazioni: la documentazione occorrente, le modalità di gara e le altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale d'appalto. Per partecipare alla gara le aziende interessate devono richiedere il predetto documento a:

azienda A.S.L. Provincia di Milano 2, Ufficio approvvigionamenti, Cernusco S/N, p.zza Martiri della Libertà, tel. 02/92360.411-02/92360.402, fax. 02/92.35.963.

16. — .

17. Data d'invio del bando: 6 settembre 2001.

18. Data di ricevimento del bando: — .

19. — .

Il direttore amministrativo: dott. Raffaele Sandolo
Il direttore generale: dott. Francesco Albanese

M-6881 (A pagamento).

INAIL

Direzione regionale per l'Emilia Romagna

Bologna, Galleria 2 Agosto 1980 n. 5/a

Integrazione di bando pubblico incanto per appalto servizio di pulizia sedi INAIL dell'Emilia Romagna

Con riferimento al bando per pubblico incanto per l'appalto del servizio di pulizia delle sedi INAIL dell'Emilia Romagna, pubblicato sulla G.U.R.E. il 6 luglio 2001 e sulla G.U.R.I. il 17 luglio 2001 e per estratto il 12 luglio 2001, si precisa quanto segue: gli elementi che concorrono a formare il punteggio da assegnare al progetto tecnico sono i seguenti:

sistema organizzativo di fornitura del servizio, metodologie tecnico-operative e accorgimenti adottati in materia di sicurezza max. punti 10;

tipologia degli interventi da effettuare presso le sedi e periodicità degli stessi max punti 20;

macchine, strumenti, materiali e attrezzature utilizzate per il servizio, nonché numero di persone e ore da adibire nell'esecuzione dei singoli interventi max punti 10.

Si precisa inoltre che nel capitolato speciale, dove si parla di smaltimento di rifiuti, deve invece intendersi la raccolta dei rifiuti con esclusione dei rifiuti speciali ospedalieri. In seguito a tale integrazione, il termine di presentazione delle offerte è prorogato, anche in considerazione dell'urgenza di affidare il servizio, entro le ore 12 dell'8 ottobre 2001, mentre il pubblico incanto si terrà il 9 ottobre 2001, presso la Direzione regionale INAIL per l'Emilia Romagna alle ore 9,30.

Il direttore regionale: dott. Pietro Paone.

C-25046 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VERONA

Rettifica bando di gara a procedura aperta - Pubblico incanto

Il bando di gara relativo al pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di pulizia, portierato, guardiania e reception presso la sede di Verona, di pulizia dei locali delle sedi distaccate di Villafranca, Legnago e San Bonifacio e di pulizia e guardaroba presso la Borsa merci, inviato il 20 luglio 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, è stato modificato al punto 4).

Il termine per il ricevimento delle offerte è differito alle ore 12 del 2 novembre 2001.

Il bando di gara, il capitolato speciale ed i relativi allegati potranno essere richiesti alla Camera di commercio di Verona e saranno disponibili sul sito Internet: www.vr.camcom.it

Copia del bando rettificato è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E. il 5 settembre 2001.

Verona, 5 settembre 2001

Il segretario generale: dott. Cesare Veneri.

C-25104 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi D.G.P.C.S.A. - Servizio affari logistici - Div. forniture

Roma, via Cavour n. 5

Tel. 06/4652-9126/9085 - Fax 06/47887511

Sito Internet: www.vigilfuoco.it

Oggetto: bando di gara per l'acquisto di n. 10 elicotteri biturbina leggeri, inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* U.E. in data 12 luglio 2001 e pubblicato nella *G.U.R.I.* n. 166 del 19 luglio 2001: modifica dei termini. Il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione già indicato nel giorno 18 settembre 2001 viene prorogato al giorno 16 novembre 2001. Di conseguenza slitterà anche il termine per la presentazione dell'offerta, di cui sarà data precisa comunicazione nella lettera invito.

È comunque fatta salva la possibilità per l'amministrazione di sospendere o annullare la gara in qualsiasi momento della procedura.

Bando spedito all'Ufficio pubblicazioni U.E.: 13 settembre 2001.

Roma, 13 settembre 2001

Il direttore generale: Berardino.

C-25348 (A pagamento).

ESPROPRI

COMPARTIMENTO ANAS DI CATANZARO

Il dirigente amministrativo del Compartimento ANAS di Catanzaro, ha disposto con proprio provvedimento del 27 luglio 2001 il pagamento diretto della somma di L. 918.145.870, (dalle quali devono essere detratte L. 150.000.000, già corrisposti a titolo di acconto) concordata dalla ditta Piattelli Salvatore e Algeri Bombina, per l'indennità di espropriazione, occupazione temporanea e danni, sull'immobile in comune di Cassano all'Ionio-foglio n. 66 particella n. 16 di mq 33.620, a seguito dei lavori di adeguamento della strada per l'allacciamento della s.s. 106 alla A/3.

Il dirigente amministrativo:
dott. Benvenuto Cerchiara

C-25119 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della Viabilità per la Puglia

Bari, via L. Einaudi n. 15

Tel. 080/5091111

S.S. 7 n. 7 «Appia» - Lavori di costruzione di un tratto in variante alla s.s. 7 esterna all'abitato di Laterza - 1° stralcio - 2° lotto

Con dispositivo n. 22326, in data 16 luglio 2001, il capo compartimento, accertata la regolarità degli atti, ha disposto a norma delle vigenti leggi, il pagamento alle seguenti ditte delle sottomenzionate indennità di esproprio: L. 6.823.000 a De Biase Antonio nato il 12 novembre 1956 a Laterza, codice fiscale DBSNTN56S12E469H, per la pratica n. 178/179 fg. n. 59 part. n. 158/157; L. 628.000 a L'Insalata Lucia nata il 4 novembre 1936 a Laterza, codice fiscale LNSL-CU62L52E036P, per la pratica n. 240 fg. n. 59 part. n. 135; L. 6.264.000 a Paciulli Anna nata l'11 novembre 1958, codice fiscale PCLNNA58S51E469Q per la pratica n. 180/181 fg. 59 part. n. 75/76; L. 6.571.000 a Bozza Antonia nata il 15 dicembre 1960 cod. fisc. BZZNTN60T55E469T, Bozza Angela nata il 30 ottobre 1956, cod. fisc. BZZNGL56R60E469G, Bozza Vincenza nata il 25 aprile 1962, cod. fisc. BZZVCN62H65E469Y, Bozza Vito nato il 15 novembre 1965, cod. fisc. BZZVTI65S15E469Y, Turitto Giovanna nata il 10 agosto 1924, cod. fisc. TRTGNN24M50E469B per la pratica n. 133/141 fg. n. 57 part. n. 134/86; L. 6.027.000 a De Cesare Antonietta nata il 30 maggio 1953 a Laterza, cod. fisc. DCSNNT53E70E469Q per la pratica n. 224 fg. n. 59 part. n. 163/119; L. 7.764.000 a Minei Giuseppe nato il 3 gennaio 1946 cod. fisc. MNIGPP46A03E469H per la pratica n. 151/152 fg. n. 57 part. n. 101/161; L. 7.044.000 a Perrone Ottavia nata il 23 maggio 1957, cod. fisc. PRR TTV 57E63E469I per la pratica n. 188 fg. n. 59 part. n. 123/121; L. 2.008.000 a L. 7.044.000 a Perrone Ottavia nata il 23 maggio 1957, cod. fisc. PRR TTV 57E63E469I per la pratica n. 188 fg. n. 59 part. n. 123/121; L. 2.008.000 a Busto Cosimo nato il 6 ottobre 1964 a Laterza, cod. fisc. BSTCSM64R06E469K per la pratica n. 239 fg. n. 59 part. n. 215; L. 4.243.500 Passarelli Isabella nata il 9 agosto 1947 a Laterza, cod. fisc. PSSSLL47M69E469J per pratica n. 173 fg. 59 part. n. 202.

L'impresa incaricata per le procedure espropriative: Impresa Ferrara S.n.c. di Ottavio e Gaetano Ferrara con sede in Policoro (MT) alla via Lido n. 1, tel. 0835/901414.

Policoro, 30 agosto 2001

(Firma illeggibile).

C-25120 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCE

Il Tribunale di Lecce, Sezione seconda civile, con decreto in data 4 giugno 2001, ha disposto il pagamento diretto da parte dell'impresa Ottomano ing. Carmine S.a.s., con sede in San Vito, quale indennità relativa all'esproprio dei terreni siti in agro di Salice Salentino, per la somma di L. 749.200 in favore della ditta Errico Antonio nato a Salice Salentino il 27 marzo 1932, Bacca Francesca nata a Salice Salentino il 1° dicembre 1933 (NCT fog. 20 part. 866 ex 29); per la somma di L. 4.239.600 in favore della ditta Carlino Giuseppe nato a Salice Salentino il 27 marzo 1933 (NCT fog. 20 part. 868 ex 30); per la somma di L. 1.264.500 in favore della ditta Rapanà Rita nata a Campi Salentina il 14 novembre 1908 (NCT fog. 20 part. 568); per la somma di L. 949.800 in favore della ditta Scarciglia Maria nata a Guagnano il 12 novembre 1929 (NCT fog. 20 part. 880 ex 851); per la somma di L. 401.100 in favore della ditta Rizzo Salvatore nato a Salice Salentino il 2 novembre 1954, Rizzo Maria Vincenza nata a Salice Salentino il 5 agosto 1958, Rapanà Rita nata a Campi Salentina il 14 novembre 1908 (NCT fog. 20 part. 884 ex 857); per la somma di L. 1.508.500 in favore della ditta Arnò Anna Rita nata a Campi Salentina il 26 novembre 1945, Orlando Salvatore nato a Salice Salentino il 2 settembre 1943 (NCT fog. 20 part. 886 e 888 ex 859 e 709); per la somma di L. 1.631.000 in favore della ditta Scozzi Fernando Cosimo nato a Salice Salentino il 15 maggio 1965 (NCT fog. 20 part. 890 ex 40); per la somma di L. 65.900 in favore del comune di Salice Salentino nella persona del signor sindaco pro tempore (NCT fog. 20 part. 894 ex 585); per la somma di L. 88.000 in favore della ditta Corigliano Salvatore nato a Salice Salentino il 15 febbraio 1922 (NCT fog. 20 part. 878 ex 430).

Lecce, 27 agosto 2001

Il cancelliere: Anna Vetere.

C-25123 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Direzione Generale per i Beni Archeologici

Il direttore generale,

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, art. 91 e segg.;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto ministeriale 11 agosto 1989, registrato alla Corte dei conti il 22 novembre 1989, reg. 44, Ministero per i beni culturali e ambientali, f. 299, di dichiarazione di pubblica utilità e di impegno inerente l'esproprio e l'occupazioni permanenti degli immobili descritti negli elenchi e piano parcellare, parti integranti del predetto decreto siti nel comune di Vaglio Basilicata (PZ), area archeologica di Serra, di proprietà del sig. Ricciuti Bonaventura Raffaele ed altri;

Visti i successivi DD.MM. 6 agosto 1992, 4 agosto 1993, 4 luglio 1994, 27 luglio 1995, 20 giugno 1996, 23 luglio 1997, 7 agosto 1998 e 20 luglio 1999 e 26 luglio 2000 di proroga dei termini per il compimento dell'esproprio di cui al citato decreto ministeriale 11 agosto 1989;

Considerato che, pur avendo provveduto per la maggior parte delle ditte alla liquidazione delle indennità espropriative, non è stato possibile perfezionare l'esproprio stesso entro il limite di tempo stabilito con il citato decreto ministeriale 26 luglio 2000 in quanto non sono ancora pervenute le ordinanze dell'Autorità giudiziaria per il pagamento alle restanti ditte;

Considerato, altresì, che rimane la necessità e l'urgenza di portare a compimento l'intervento acquisitivo in parola;

Considerata, pertanto, l'opportunità di disporre una proroga a tale riguardo, ai sensi dell'art. 13 della legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Decreta:

I termini per il compimento dell'esproprio di cui al decreto ministeriale 26 luglio 2000, indicato nelle premesse, sono prorogati di un anno, con decorrenza dall'11 agosto 2001, in continuazione del termine fissato con il citato precedente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso al prefetto della provincia di Potenza per l'esecuzione.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971 n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, 3 agosto 2001

Il direttore generale: dott. Giuseppe Proietti.

C-25127 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI
SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI
FARMACEUTICI DAMOR - S.p.a.

Napoli, via E. Scaglione n. 27

Codice fiscale n. 00272420639

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/1479.

Titolare: Farmaceutici Damor S.p.a., via E. Scaglione, 27 - 80145 Napoli, codice fiscale n. 00272420639.

Specialità medicinale: URSODAMOR.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«150 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 026328017;

«300 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 026328029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: richiesta di autorizzazione a effettuare le operazioni di confezionamento e controllo anche presso l'officina della società: Farmaceutici Damor S.p.a. stabilimento sito in Napoli - Italia, via E. Scaglione, 27.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Farmaceutici Damor S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. H. C. Antonio Riccio

S-20298 (A pagamento).

ISTITUTO BIOLOGICO CHEMIOTERAPICO - S.p.a.

Sede in Torino, via Crescentino n. 25

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/162.

Titolare: Istituto Biologico Chemioterapico S.p.a., via Crescentino n. 25 - 10154 Torino.

Specialità medicinale: URSOBIL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 capsule gelatina dura 150 mg - A.I.C. n. 024444034;

20 capsule gelatina dura 250 mg - A.I.C. n. 024444059;

gocce 20 ml - A.I.C. n. 024444085;
 40 capsule gelatina dura 150 mg - A.I.C. n. 024444097;
 30 capsule gelatina dura 250 mg - A.I.C. n. 024444109;
 sciroppo 200 ml - A.I.C. n. 024444111;
 20 compresse 300 mg - A.I.C. n. 024444123;
 30 compresse 300 mg - A.I.C. n. 024444135.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi della Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Vito Ruisi.

C-25054 (A pagamento).

ISTITUTO BIOLOGICO CHEMIOTERAPICO - S.p.a.

Sede in Torino, via Crescentino n. 25

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/161.

Titolare: Istituto Biologico Chemioterapico S.p.a., via Crescentino n. 25 - 10154 Torino.

Specialità medicinale: DEITEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 compresse 20 mg - A.I.C. n. 026612010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi della Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Vito Ruisi.

C-25055 (A pagamento).

ISTITUTO BIOLOGICO CHEMIOTERAPICO - S.p.a.

Sede in Torino, via Crescentino n. 25

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/160.

Titolare: Istituto Biologico Chemioterapico S.p.a., via Crescentino n. 25 - 10154 Torino.

Specialità medicinale: ANSIMAR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse 400 mg - A.I.C. n. 025474014;

BB 20 bustine orali 200 mg - A.I.C. n. 025474038;

3 fiale IV 100 mg/10 ml - A.I.C. n. 025474040;

sciroppo 200 ml 2% - A.I.C. n. 025474065.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi della Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Vito Ruisi.

C-25056 (A pagamento).

LISAPHARMA - S.p.a. Lab. It. Biochim. Farm.co

Erba (CO), via Licinio n. 11

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/1403.

Titolare: Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a., via Licinio, 11 - 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: FLUPROST.

Confezione e numero A.I.C.:

«250 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 034472011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine): autorizzazione ad effettuare la produzione e il confezionamento anche presso l'Officina della Società Omicron Pharma S.r.l., via Follereau, 25 - 24027 Nembro (BG).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-25065 (A pagamento).

LISAPHARMA - S.p.a. Lab. It. Biochim. Farm.co

Erba (CO), via Licinio n. 11

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/1433.

Titolare: Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a., via Licinio n. 11 - 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: TAMOXENE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 mg compresse rivestite con film 30 compresse - A.I.C. n. 034790016;

20 mg compresse rivestite con film 20 compresse - A.I.C. n. 034790028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): autorizzazione ad effettuare la produzione e il confezionamento anche presso l'officina della società Omicron Pharma S.r.l., via Follereau n. 25 - 24027 Nembro (BG); autorizzazione ad effettuare la fase del controllo anche presso l'officina della società Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a., via Licinio n. 11 - 22036 Erba (CO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-25666 (A pagamento).

IBSA FARMACEUTICI ITALIA - S.r.l.

Sede sociale in Milano, viale Bianca Maria n. 33

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10616310156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/1211.

Titolare: Ibsa Farmaceutici Italia S.r.l., viale Bianca Maria n. 33 - 20100 Milano.

Specialità medicinale: CONDROSULF.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 bustine granulare 400 mg - A.I.C. n. 028784041.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente parziale sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile regulatory affairs: dott. Paolo Castelli.

C-25071 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/712.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a. - Milano.

Specialità medicinale: LASTET.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

40 capsule 25 mg - A.I.C. n. 029370018;

20 capsule 50 mg - A.I.C. n. 029370020;

10 capsule 100 mg - A.I.C. n. 029370032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 5 settembre 2001

Un procuratore: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-25072 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 31 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/1512.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., piazzale S. Türr n. 5 - 20149 Milano.

Specialità medicinale: MEMOSERINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

«S» 10 flaconcini orali - A.I.C. n. 019266055.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Variazione officine responsabili di tutte le fasi della produzione, da: Aventis Pharma S.p.a., viale Europa n. 11 - Origgio (VA); SPA Società Prodotti Antibiotici S.p.a., via Crosa n. 26 - Cerano (NO), a: Pace Laboratori Farmaceutici S.p.a., via Albisola n. 49 - 16163 Bolzaneto (GE).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-25083 (A pagamento).

LAMPUGNANI FARMACEUTICI - S.p.a.

Riduzione spontanea del prezzo al pubblico

Specialità medicinale: INDAFLEX.

Confezione e numero di A.I.C.: 50 capsule da 2,5 mg - A.I.C. n. 024991022.

Classe Servizio sanitario nazionale: A.

Prezzo max di rimborso L. 15.700.

Prezzo al pubblico L. 15.700.

Il suddetto prezzo comprensivo di I.V.A., ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, entra in vigore il giorno successivo alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Lampugnani Farmaceutici S.p.a.

Un procuratore: dott. Paolo Bertacco

M-6887 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI TORINO Servizio gestione risorse idriche

Con domanda 12 gennaio 2001 il Comune di Sauze d'Oulx, ha chiesto la concessione di derivazione di acque sorgive in Sauze d'Oulx, località Sportinia, in misura di 4,00 l/s massimi e 1,50 l/s medi per uso potabile.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-25087 (A pagamento).

DECRETI DIRETTORIALI
MINISTERO LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE
POLITICHE SOCIALI
Direzione Provinciale del Lavoro Venezia

Provvedimento n. 608/2001

Il dirigente della direzione provinciale del lavoro di Venezia,

Visto l'art. 46 della legge 9 marzo 1989, n. 88, con il quale si è provveduto all'istituzione di n. 3 speciali commissioni del comitato provinciale I.N.P.S.;

Visto il proprio decreto n. 509 del 29 gennaio 1998, con il quale si è provveduto alla ricostituzione delle speciali commissioni del comitato provinciale I.N.P.S. di Venezia;

Vista la nota della Confesercenti di Venezia, prot. n. 629.01.01 del 6 luglio 2001, con la quale si comunicano le designazioni dei signori De Pieri Luigina e Scandagliato Tiziano, quali membri della Commissione per gli esercenti attività commerciali, in sostituzione delle signore Dal Corso Elisa e Casarin Susanna, dimissionarie;

Decreta:

la signora De Pieri Luigina nata a Mirano (VE) il 25 settembre 1946 e il signor Scandagliato Tiziano nato a Mirano (VE) il 17 gennaio 1957, sono nominati componenti della Commissione per gli esercenti attività commerciali delle speciali commissioni del comitato provinciale I.N.P.S. di Venezia, a far data dal presente decreto e per la durata del comitato stesso.

Venezia, 30 agosto 2001

Il direttore: dott. Michele Monaco.

C-25129 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

Provveditorato alle opere pubbliche per il Lazio

Roma, via Monzambano n. 10

Il sottoscritto Claudio Rinaldi, in qualità di responsabile del procedimento e di direttore dei lavori, dei lavori di realizzazione del collegamento viario dell'area universitaria alla strada provinciale di Vermicino cod. 6/A, comunica che i predetti lavori sono stati ultimati in data 8 agosto 2000; pertanto avvisa tutti coloro che vantano crediti verso il concessionario dei lavori (Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio, con sede in Roma alla via Monzambano n. 10, codice fiscale n. 80197170584), per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori di cui sopra, di presentare entro un massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Il responsabile del procedimento: ing. Claudio Rinaldi.

S-20257 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO GIOVANNI XXIII

Chieri, via Cottolengo n. 1

Tel. 011/9472228 - Fax 011/9413410

Avviso ad opponendum appalto dei lavori di ristrutturazione e risanamento conservativo della sede dell'Ente e per la costruzione di una R.S.A. di 60 p.l.

Il responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, sui lavori pubblici, avvisa che, avendo l'appaltatore dei lavori di ristrutturazione e risanamento conservativo della sede dell'Ente e per la costruzione di una R.S.A. di 60 p.l. - Impresa Domenico Moras e C. Costruzioni S.p.a., via Topaligo n. 34, Sacile (PN) - chiesto lo scioglimento del contratto in data 2 febbraio 2001, ai sensi ex art. 30, comma 2, del capitolato generale 1063 del 1962, e che l'amministrazione dell'Ente ha accettato lo scioglimento del contratto con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 8 del 21 febbraio 2001, chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili e per danni verificatisi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori anzidetti, di presentare a questa amministrazione la regolare istanza corredata dai titoli di credito entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R. della Regione Piemonte e all'albo pretorio del Comune di Chieri con avvertenza che, trascorso detto termine, non saranno più presi in considerazione, in sede amministrativa, eventuali reclami.

Chieri, 31 agosto 2001

Il responsabile del procedimento amministrativo:
dott. Mauro Rizzo

C-25122 (A pagamento).

CONSORZIO BONIFICA PEDEMONTANO
SINISTRA PIAVE

Codognè (TV), via Petrarca n. 1/A

Codice fiscale n. 82000770261

Avviso di deposito (deliberazione del Consiglio consortile n. 7 del 26 luglio 2001). Pubblicazione del Piano di Classifica degli immobili per la ripartizione degli oneri consortili (legge regionale 13 gennaio 1973, n. 3, art. 20, come modificato dall'art. 4 della legge regionale n. 25 del 1996).

Si avvisa che con delibera del Consiglio consortile n. 7 del 26 luglio 2001, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il «Piano di Classifica degli immobili per la ripartizione degli oneri consortili», elaborato secondo le indicazioni prescrittive della D.G.R.V. n. 575 del 3 marzo 1998, in adempimento al disposto dell'art. 4, comma 6, della legge regionale 8 agosto 1996, n. 25.

Il Piano di Classifica rimarrà depositato presso la Giunta regionale del Veneto, Unità Complessa per la Bonifica, via Torino n. 110 - Mestre e presso il Consorzio di Bonifica Pedemontano Sinistra Piave, via Petrarca n. 1/A - Codognè (TV), per il periodo di trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Nello stesso periodo, il presente avviso di deposito sarà divulgato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, nonché in due quotidiani a diffusione locale.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, chiunque vi abbia interesse, potrà prendere visione del Piano e presentare eventuali ricorsi alla Giunta regionale, Unità Complessa per la Bonifica, via Torino n. 110 - 30172 Venezia-Mestre.

Il presidente: Fausto Dall'Armellina.

C-25270 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI
DI NAPOLI, TORRE ANNUNZIATA E NOLA

Si comunica che in data 25 giugno 2001, è stata decretata la dispensa dall'ufficio, a sua domanda, del Notaio Enrico Chiari della sede di Acerra, distretto notarile di Napoli.

Il presidente
del Consiglio notarile dei distretti riuniti
di Napoli, Torre Annunziata e Nola:
notaio Pasquale Macchiarelli

C-25276 (Gratuito).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHEENEL DISTRIBUZIONE S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata Zona di Lauria

L'Enel Distribuzione S.p.a. - Direzione Puglia e Basilicata Zona di Lauria, con sede in Lauria, piazza Plebiscito n. 90,

rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente Testo Unico di leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione della linea BT in cavo aereo per allacciamento signora Carraro Maria in contrada Ficarelle in agro di Viggianello, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'ufficio Infrastrutture del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità di Potenza a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: BT: 0,400 kV, lunghezza: BT: km 0,240.

Lauria, 13 agosto 2001

Il responsabile: L.A. Piscitelli.

C-25121 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-19092, riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 dell'8 agosto 2001, alla pagina n. 32, dove è scritto «...favore Cogefactor S.r.l.», leggasi: «...favore Sogefactor S.r.l.».

C-25275.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AMBI - S.p.a.	5
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	11
BANCA ALTO VICENTINO CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l.	12
BANCA CRT - S.p.a. Cassa di Risparmio di Torino	8
BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FILOTTRANO - S.c.r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. APOLLONIA ARICCIA Società Cooperativa a responsabilità limitata	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO - S.c.r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RONCIGLIONE Soc. coop. a r.l.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SEGNI Società Cooperativa a responsabilità limitata	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO DI CALATABIANO (CATANIA) Soc. coop. a r.l.	11
BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per azioni	13	FULL NAVI LOGISTICA - S.p.a.	5
BANCA OPI - S.p.a.	8	FUNIVIE GHIACCIAI VAL SENALES - S.p.a.	5
BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.	10	GIANNI BINDA & C. - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.	8	I.R.C.A. - S.p.a. Industria Resistenze Corazzate e Affini	4
BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a. Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bergamo - C.V.	9	IMPRESA ING. SPARACO SPARTACO - S.p.a.	3
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società cooperativa a r.l.	12	KEVIOS - S.p.a.	1
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Società Coop. p.a. a r.l.	13	LE PIETRARE - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE DI TODI Società per azioni	9	MARIFIN - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. coop. di credito a r.l.	11	MARTINI & ROSSI - S.p.a.	2
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	13	MEETING - S.p.a.	3
BINGO ITALIA - S.p.a.	4	MERLONI ELETTRODOMESTICI - S.p.a.	2
Byte Software House - S.p.a.	7	MONDIAL - S.p.a. Società per gli Scambi Commerciali con l'Estero	6
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI Società per azioni	10	PUBLIAMBIENTE - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	8	ROMAGNA EST BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	11
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.	12	ROMEO GESTIONI - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.	8	S.A.R. Società Autonoleggi di Rimessa - S.p.a.	5
CAZZANI - S.p.a.	6	SOCIETÀ ITALIANA CATENE CALIBRATE REGINA - S.p.a.	3
COFIDE - COMPAGNIA FINANZIARIA DE BENEDETTI - S.p.a.	3	STABILIMENTI TIPOGRAFICICARLO COLOMBO - S.p.a.	7
DOLLFUS MIEG & C. - S.p.a.	6	TESSITURE DI NOSATE E SAN GIORGIO - S.p.a.	4
EDITRICE ABITARE SEGESTA - S.p.a.	5	UNICARNI - S.c.r.l.	7
		VICTORY - S.p.a.	6

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2001

(Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001 (G.U. n. 78 del 3 aprile 2001))

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea. Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura
	fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200 € 20,25

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura
	fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400 € 7,95

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2001 (*)

Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000 € 244,80	L. 948.000 € 489,60	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550 € 0,80	L. 3.100 € 1,60
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000 € 146,15	L. 566.000 € 292,31			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 1 6 0 0 1 *

L. 6.200
€ 3,20